



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIOSUE' BORSI

LIIC80800C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOSUE' BORSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13017** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 190** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 247** Attività previste in relazione al PNSD
- 254** Valutazione degli apprendimenti
- 258** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 269** Aspetti generali
- 271** Modello organizzativo
- 274** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 276** Reti e Convenzioni attivate
- 288** Piano di formazione del personale docente
- 296** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Borsi" è collocato nel territorio di Castagneto Carducci (LI), un'area caratterizzata da una forte identità culturale e da un tessuto sociale eterogeneo. La popolazione residente presenta infatti un significativo processo migratorio che, negli anni, ha portato alla presenza di famiglie provenienti da diversi paesi. Questa pluralità culturale si riflette nella composizione delle classi e offre alla scuola la possibilità di lavorare su linguaggi, tradizioni e punti di vista differenti, promuovendo un ambiente educativo aperto, inclusivo e attento alla valorizzazione della diversità. Parallelamente, non mancano alcune fragilità legate a condizioni economiche e sociali variabili, che richiedono un impegno costante nell'orientamento, nel supporto alle famiglie e nella prevenzione del disagio.

Il tessuto produttivo del territorio è storicamente radicato nell'agricoltura e, in particolare, nel settore vinicolo, che qui raggiunge livelli di eccellenza riconosciuti anche a livello internazionale ed infatti il tasso di occupazione è molto buono rispetto alla media nazionale. Accanto alle attività del settore primario si è sviluppato in modo significativo il settore terziario, con una forte vocazione turistico-ricettiva legata all'enogastronomia, agli agriturismi e alla valorizzazione delle risorse naturalistiche e paesaggistiche, grazie anche alla vicinanza con il litorale.

Nel contesto emergono numerosi attori istituzionali, economici e del terzo settore che rappresentano stakeholder importanti per la scuola. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale è consolidata e riguarda vari ambiti, tra cui i servizi, la progettazione condivisa e le attività culturali. L'Istituto mantiene inoltre rapporti attivi con la Scuola di Musica Comunale, con l'Orchestra Filarmonica del territorio e con molte associazioni che svolgono un ruolo significativo nella costruzione di una comunità educante: il presidio locale di Libera, l'Associazione IAIA, Legambiente, WWF e altre realtà impegnate nel volontariato, nella promozione culturale e nel supporto alle fragilità.

Il territorio mette a disposizione della scuola numerose risorse che supportano le finalità educative: la presenza di aziende agricole e cantine di eccellenza offre possibilità di collaborazione per progetti sull'ambiente, sulla sostenibilità e sull'educazione alimentare; le realtà culturali e musicali ampliano l'offerta formativa in ambito artistico; le associazioni del terzo settore forniscono contributi preziosi in termini di prevenzione del disagio, inclusione, sensibilizzazione alla legalità e cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda l'accessibilità, i plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e l'Ente Locale



garantisce un servizio di trasporto scolastico attraverso scuolabus dedicati agli studenti residenti nelle frazioni più distanti o nelle zone rurali. Una quota di alunni proviene anche dal Comune limitrofo di Sassetta, da cui la connessione scolastica è assicurata. L'accessibilità è ulteriormente facilitata da plessi distribuiti nei due principali centri del Comune – Castagneto Carducci e Donoratico – con servizi, infrastrutture e spazi adeguati per un'attività didattica moderna e innovativa.

Negli ultimi anni il territorio ha sostenuto la scuola anche nella transizione digitale e nell'innovazione metodologica: grazie a bandi ministeriali e finanziamenti PNRR, gli edifici scolastici sono stati dotati di monitor interattivi, laboratori informatici, spazi STEM, atelier creativi, laboratori di musica e arte. Particolarmente significativo è l'allestimento dei laboratori innovativi finanziati con i fondi PNRR come quello audiovisivo, multilinguistico, artistico, STEM e quello dedicato alla biblioteca digitale. Questi spazi testimoniano una crescente attenzione verso metodologie attive, didattica esperienziale e uso degli spazi esterni. Anche le scuole dell'Infanzia hanno arricchito i propri spazi e materiali grazie al PON ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Nel complesso, il territorio di Castagneto Carducci si configura come un contesto ricco di opportunità culturali, ambientali e sociali. La rete di collaborazioni con enti pubblici, associazioni e realtà produttive consente alla scuola di integrarsi profondamente nel tessuto comunitario e di sviluppare progetti formativi che rispondono ai bisogni degli studenti e valorizzano le potenzialità dell'ambiente circostante.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOSUE' BORSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC80800C
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 2 FRAZ. DONORATICO 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Telefono	0565775016
Email	LIIC80800C@istruzione.it
Pec	liic80800c@pec.istruzione.it

Plessi

" IL PARCO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA808019
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO DONORATICO 57022 CASTAGNETO CARDUCCI

VIA UMBERTO I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA80802A
Indirizzo	VIA UMBERTO I CASTAGNETO CARDUCCI 57022 CASTAGNETO CARDUCCI



CARDUCCI GIOSUE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE80801E
Indirizzo	VIA UMBERTO I CASTAGNETO CARDUCCI 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

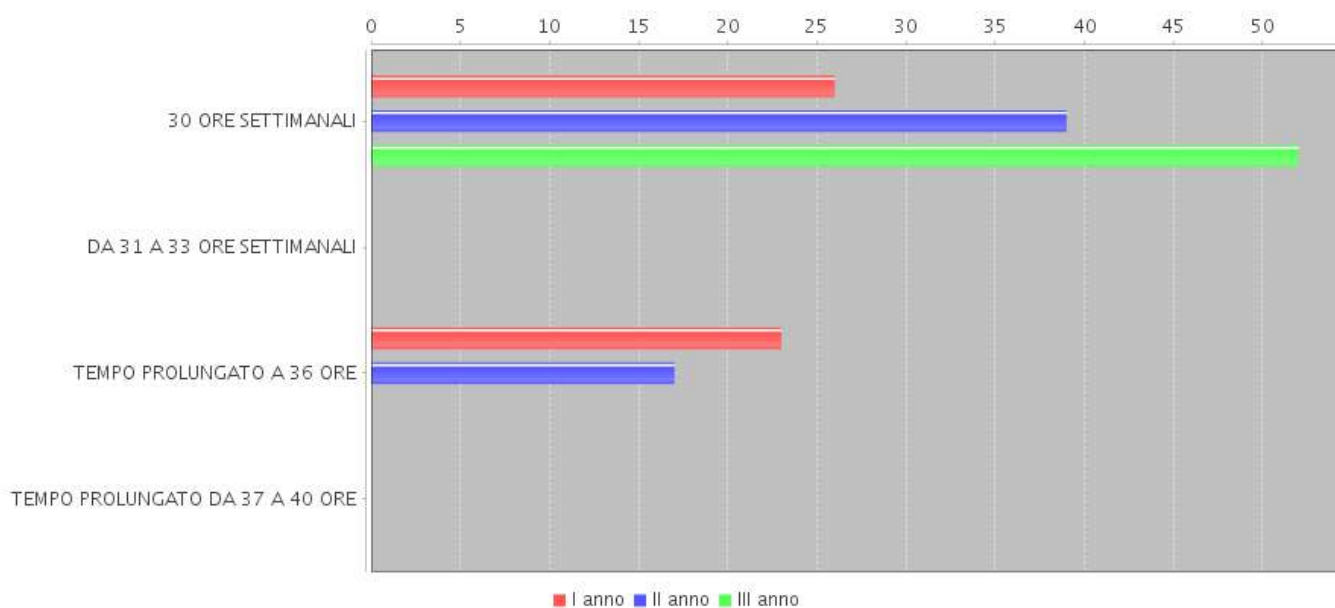
"MARGHERITA HACK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE80802G
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 2 FRAZ. DONORATICO 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Numero Classi	11
Totale Alunni	224

LUCIANO BEZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM80801D
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO FRAZ. DONORATICO 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Numero Classi	11
Totale Alunni	157

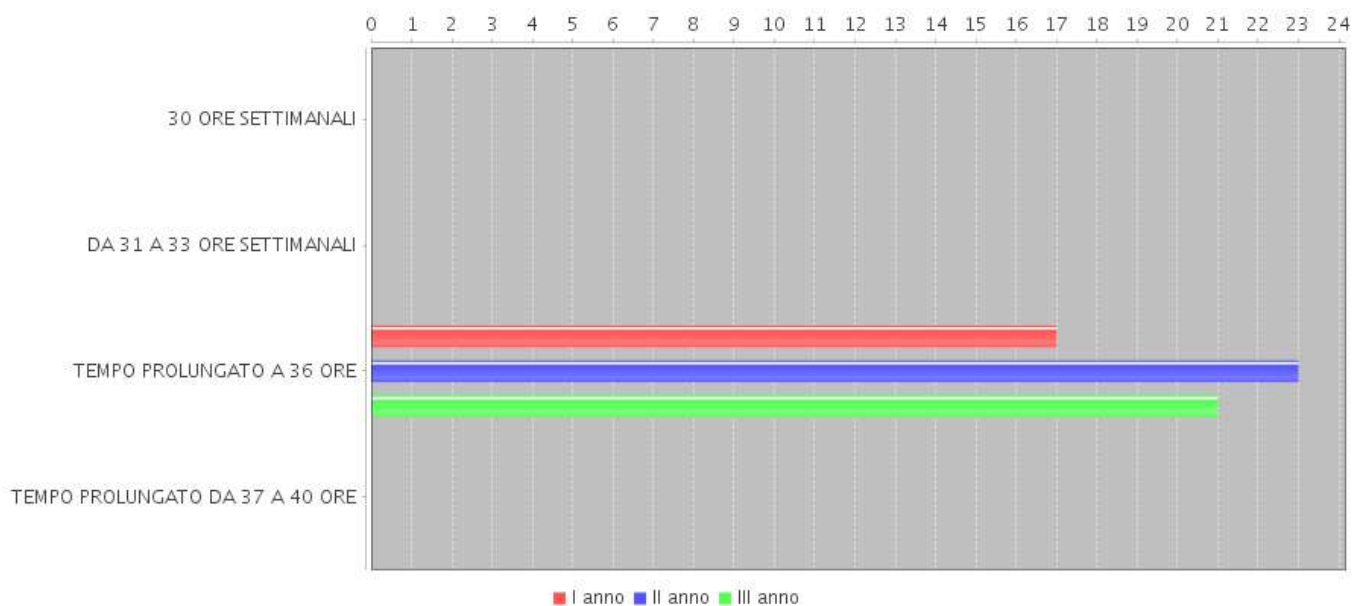
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MALENOTTI ETTORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM80802E
Indirizzo	VIA UMBERTO I CASTAGNETO CARDUCCI (LI) 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Numero Classi	3
Totale Alunni	61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

SITO SCUOLA: www.icborsi.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Laboratori informatici mobili	6
	Laboratori Biblioteca digitale	3
Biblioteche	Informatizzata	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	99
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

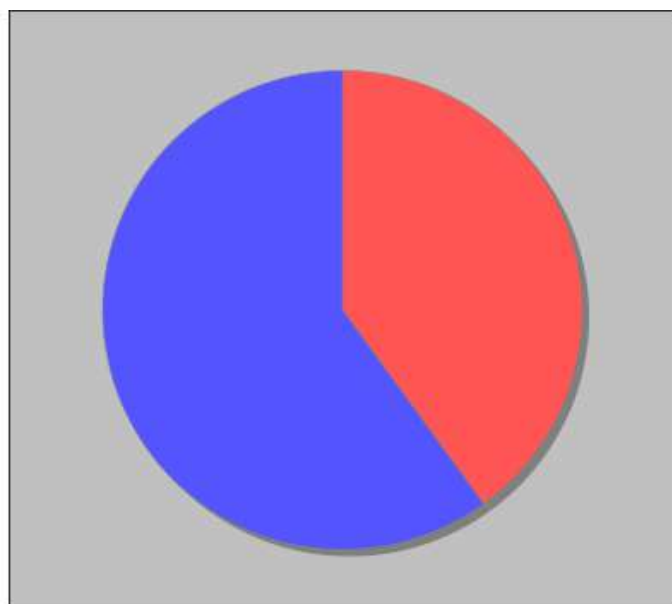


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	20

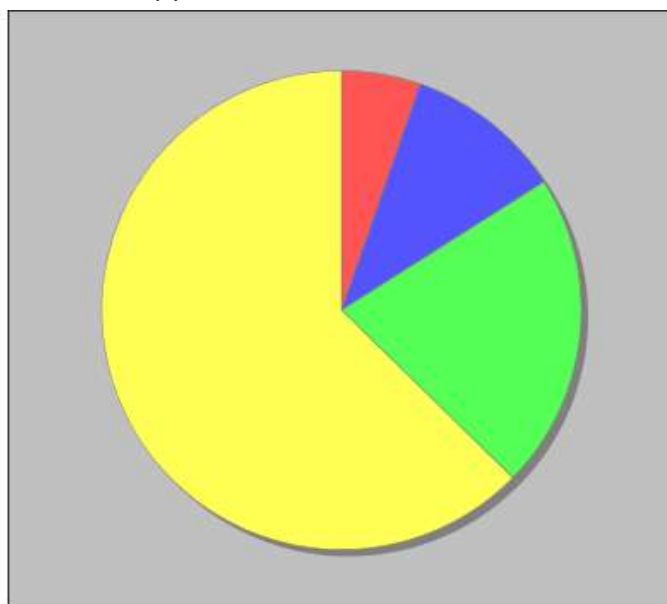
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 47

Approfondimento

Nel nostro Istituto si registra un'elevata stabilità delle risorse professionali: una significativa percentuale dei docenti è assunta a tempo indeterminato e opera nella scuola da oltre cinque anni, garantendo continuità didattica e una profonda conoscenza del contesto educativo.

La leadership organizzativa è stabile: il Dirigente Scolastico è in servizio presso l'Istituto da sette anni, assicurando coerenza nella gestione e nella programmazione strategica. Anche la presenza di un



DSGA stabile rappresenta un elemento fondamentale per la continuità amministrativa e per l'efficace coordinamento delle attività tecnico-contabili.

Questi fattori congiunti costituiscono un punto di forza per l'attuazione del PTOF, la realizzazione dei progetti e la qualità dell'offerta formativa. Eventuali nuovi profili professionali o incarichi specifici vengono integrati valorizzando competenze interne già consolidate.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'autovalutazione al miglioramento

Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione dei risultati rappresentano attività fondamentali nella vita della scuola, nell'ottica di un lavoro di miglioramento. I principali dati che supportano questa analisi sono:

- il Rapporto di autovalutazione;
- Il Piano di Miglioramento;
- La Rendicontazione Sociale;
- Gli esiti;
- I dati sui consigli orientativi e il successo scolastico nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Attraverso questi dati riusciamo a monitorare l'intero percorso dei nostri studenti e delle classi, ricavandone elementi che ci guidano nella prosecuzione del lavoro didattico- educativo.

Analisi situazione attuale

L'analisi dei risultati Invalsi evidenzia una situazione in miglioramento, ma con elementi critici da migliorare.

L'istituto mostra, infatti, performance soddisfacenti nelle prove INVALSI di Matematica, in particolare, un plesso si distingue per risultati significativamente elevati, riflettendo l'efficacia delle pratiche didattiche adottate. In Inglese, il punteggio relativo alla prova di Listening evidenzia un quadro molto positivo, con l'istituto che supera nettamente i benchmark territoriali e nazionali. Per il potenziamento del Listening (sia per la primaria che per la secondaria) con i fondi PNRR DM 65, sono stati organizzati percorsi con madrelingua inglese che hanno rinforzato positivamente la proposta didattica. Questi risultati in Inglese, soprattutto nella prova di Listening, sono un indicatore importante delle competenze linguistiche acquisite. Nella secondaria di primo grado, il risultato in Italiano si colloca leggermente sopra le scuole con background simile, indicando un'efficacia complessiva dell'azione didattica. Tuttavia, il confronto con regione e macroarea evidenzia margini di miglioramento, soprattutto rispetto agli standard territoriali di riferimento. I risultati in Ingl. Reading



costituiscono un punto di eccellenza, con performance superiori ai benchmark, mentre nel Listening il dato evidenzia un buon livello complessivo, ma con margini di miglioramento

L'effetto scuola è nella media, con risultati coerenti con il contesto, ma non ancora pienamente trasformativi, soprattutto in Matematica e Listening.

L'analisi del consiglio orientativo mostra una maggiore fiducia, rispetto al passato, nelle indicazioni date dalla scuola, infatti il 76,7% degli alunni segue quanto suggerito dalla scuola, una percentuale più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

I dati relativi alle iscrizioni superiori mostrano una percentuale più alta di iscrizione dei nostri studenti alle scuole tecniche, umanistiche e scientifiche rispetto al passato.

I risultati del successo formativo in prima superiore sono positivi: il 98,2% degli studenti che segue il consiglio orientativo della scuola è ammesso alla classe successiva; rimane alto anche il dato di coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo della scuola che si assesta sull'88,2 %.

Nel futuro triennio occorrerà lavorare per rafforzare le competenze dei nostri studenti in particolare in matematica e nella comprensione del testo.

Occorrerà implementare l'attività di orientamento, un orientamento efficace è infatti la strategia più rilevante per combattere la dispersione scolastica. Sarà inoltre importante per rafforzare, anche su questo ambito la collaborazione e la comunicazione scuola- famiglia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Benessere e Cittadinanza Responsabile: un percorso integrato per crescere Insieme**

Il percorso mira a integrare in modo organico e verticale i temi di salute, benessere e cittadinanza responsabile nel curriculum scolastico, coinvolgendo attivamente studenti, famiglie e docenti. L'obiettivo è promuovere un ambiente scolastico sano e inclusivo, in cui ogni componente della comunità sia consapevole della propria responsabilità nel prendersi cura di sé e degli altri. Attraverso azioni concrete e monitoraggio costante, il progetto intende sensibilizzare sui temi della prevenzione, delle relazioni positive e della salute mentale, stimolando una partecipazione consapevole e attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare il curriculum verticale con le tematiche sulla salute e sul benessere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento flessibili e orientati al benessere, favorendo l'integrazione curricolare verticale delle tematiche di educazione alla salute e alla cittadinanza, il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie e l'utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e valutazione degli esiti.





Inclusione e differenziazione

Potenziare i servizi di sportello per offrire un aiuto personalizzato, soprattutto a chi ha difficoltà di apprendimento, disagio emotivo o necessità di ascolto; per rafforzare la collaborazione scuola- famiglia.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare una visione organizzativa condivisa che renda sistematica la valorizzazione delle competenze e la condivisione delle pratiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le buone pratiche creando condivisione all'interno della comunità professionale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare rapporti di collaborazione attraverso reti, collaborazioni, convenzioni per progettare opportunità formative per gli studenti, azioni di formazione e informazione per famiglie e docenti.

Rafforzare la comunicazione scuola famiglia, mediante azioni di formazione e sensibilizzazione all'uso appropriato dei canali istituzionali, con strumenti strutturati di monitoraggio.



Attività prevista nel percorso: Formazione del personale scolastico

Descrizione dell'attività

Nel quadro del percorso di miglioramento dedicato a salute, benessere e cittadinanza responsabile, l'Istituto prevede azioni formative rivolte al personale docente e ATA, finalizzate a rafforzare competenze educative, relazionali e operative, in un'ottica di comunità scolastica inclusiva e attenta al benessere di tutti.

Nel triennio saranno proposti percorsi di formazione su:

1. educazione emotiva e socio-affettiva, riconoscimento e gestione delle emozioni; promozione di relazioni positive e clima di classe.
2. gestione delle dinamiche conflittuali; strategie di mediazione e risoluzione non violenta dei conflitti; comunicazione assertiva.
3. corretti stili di vita e alimentazione; sicurezza generale e specifica, primo soccorso; BLSD; disostruzione pediatrica, aggiornamento gestione piani di emergenza
4. metodologie inclusive per studenti con BES, DSA, disabilità; Universal Design for Learning (UDL); strategie di personalizzazione e differenziazione didattica.
5. assistenza di base agli alunni con disabilità; sicurezza, benessere e collaborazione educativa.
6. formazione per i rappresentanti di classe e i membri del Consiglio di Istituto sulla comunicazione efficace
7. formazione per lo Staff sulla gestione efficace della



comunicazione e delle procedure organizzative per implementare l'efficacia e la qualità del servizio

Tali percorsi formativi sono finalizzati a rafforzare il ruolo educativo di tutto il personale scolastico, a promuovere pratiche condivise orientate al benessere e all'inclusione e a migliorare la qualità del clima relazionale e organizzativo dell'istituto.

Le attività formative saranno oggetto di monitoraggio e documentazione nell'ambito del Piano di Miglioramento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

La figura Responsabile delle attività sarà la Funzione Strumentale per l'Inclusione, coadiuvata dal Gruppo di Lavoro



per l'Inclusione (GLI), con il compito di coordinare le azioni formative e progettuali, favorire il raccordo tra docenti e personale ATA e supportare il monitoraggio del percorso di miglioramento. Sarà coinvolto nell'attività anche il Tavolo di Lavoro sulla Salute e la Referente salute.

Nel triennio di lavoro l'Istituto, con queste azioni formative, si propone di raggiungere un miglior coordinamento delle azioni progettuali sull'inclusione e sul benessere, una maggiore coerenza degli interventi educativi e un rafforzamento della collaborazione tra docenti e personale ATA.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, nel corso del triennio, curerà il monitoraggio delle azioni compiute al fine di monitorarne l'efficacia ed eventualmente ri-orientare l'azione di intervento, pertanto sarà registrato il numero di azioni progettuali documentate e condivise all'interno dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro, per verificare la sistematicità e l'effettivo coordinamento delle iniziative.

Risultati attesi

Saranno utilizzati strumenti comuni, quali griglie di osservazione e schede operative da parte dei docenti per valutare la coerenza e la continuità degli interventi educativi.

La partecipazione attiva di docenti e personale ATA agli incontri di progettazione inclusiva fornirà indicazioni sul grado di collaborazione e coinvolgimento del personale nella definizione e realizzazione delle azioni.

Verranno inoltre raccolti feedback attraverso questionari e momenti collegiali, al fine di verificare la percezione del personale riguardo alla coerenza degli interventi e all'efficacia del lavoro collaborativo.

Infine, saranno osservate eventuali evidenze di miglioramento del clima scolastico, documentate attraverso osservazioni, segnalazioni e pratiche condivise, a conferma dell'impatto positivo delle azioni sul contesto educativo.



Attività prevista nel percorso: Oltre l'aula: percorso di promozione del benessere e della partecipazione nella comunità scolastica

Descrizione dell'attività	Il percorso, che l'Istituto articolerà nel triennio, prevederà la realizzazione di iniziative rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico, finalizzate a promuovere il benessere emotivo, relazionale, culturale e sociale, a favorire la partecipazione attiva e a rafforzare i legami all'interno della comunità scolastica.
	Le azioni comprenderanno: settimane e giornate dedicate al benessere e alla gentilezza nelle scuole primarie e secondarie, laboratori genitori-figli per creare momenti di condivisione e spazi condivisi, attività extrascolastiche legate a lettura, arte e lingue, spazi compiti per il supporto alle famiglie in difficoltà, miglioramento degli spazi relax e delle aule accoglienti, e potenziamento degli sportelli di ascolto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

La responsabilità del percorso è affidata alla Funzione Strumentale per il PTOF, che coordina le iniziative e ne monitora l'attuazione, supportata dal personale docente, dal Gruppo di Lavoro NIV. Sarà coinvolto nell'attività anche il Tavolo di Lavoro sulla Salute e la Referente salute.

Risultati attesi

Con questo percorso miriamo a generare un miglioramento complessivo del clima scolastico, favorendo la percezione di benessere tra studenti, famiglie e personale scolastico. Le iniziative previste sono progettate dalla figura responsabile con il supporto del NIV e condivise con il Collegio Docenti e i rappresentanti delle classi per aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e per stimolare la partecipazione attiva degli studenti, delle famiglie e di tutto il personale.

Attraverso laboratori condivisi, giornate dedicate alla gentilezza e spazi di accoglienza adeguati, si intende rafforzare i legami tra i membri della comunità scolastica e consolidare pratiche di inclusione, attenzione emotiva e cura reciproca. Parallelamente, la valorizzazione e il miglioramento degli spazi dedicati al benessere, insieme al potenziamento degli sportelli di ascolto, contribuiranno a sostenere il senso di sicurezza e di appartenenza, generando un ambiente educativo più inclusivo e partecipativo.

Il monitoraggio del percorso sarà curato dalla figura responsabile e avverrà attraverso l'osservazione e la



documentazione delle iniziative realizzate, comprese le settimane e le giornate dedicate al benessere, i laboratori genitori-figli e le attività extrascolastiche. Sarà valutata la partecipazione di studenti, famiglie e personale docente e ATA, con particolare attenzione al livello di coinvolgimento e di collaborazione emerso nelle diverse attività. Verranno raccolti feedback tramite questionari, momenti collegiali di restituzione e riflessione sui laboratori, al fine di cogliere percezioni, suggerimenti e proposte di miglioramento. Parallelamente, sarà monitorato l'utilizzo degli spazi dedicati al benessere e all'accoglienza, osservando eventuali interventi di miglioramento e il grado di fruizione da parte della comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Integrazione del curricolo e collaborazioni territoriali per la promozione della salute, del benessere e della cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività

L'attività mira a integrare in modo organico nel curricolo verticale, i contenuti relativi alla salute, al benessere e alla cittadinanza responsabile, in linea con le finalità della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, della Rete delle Scuole Green e delle esperienze di Service Learning promosse dalle Avanguardie Educative. La progettazione si svilupperà in collaborazione con soggetti del territorio, tra cui ASL, associazioni del Terzo Settore ed Enti Locali, rafforzando le convenzioni esistenti e creando nuove opportunità di collaborazione. Particolare attenzione sarà posta al miglioramento delle procedure di comunicazione scuola-famiglia-territorio, attraverso strumenti di supporto come la predisposizione di un vademecum sulla comunicazione con



linee guida condivise. Questa azione si collegherà strettamente ai percorsi formativi rivolti al personale scolastico, volti a sviluppare competenze su salute, prevenzione del disagio, ascolto attivo e comunicazione assertiva e inclusiva, garantendo così continuità tra formazione, progettazione curricolare e pratiche educative. Una ulteriore azione condivisa con la Rete delle Scuole che promuovono salute sarà la compilazione del profilo di salute per l'individuazione dei punti di forza e della aree da implementare attraverso l'individuazione di azioni di miglioramento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

La responsabilità del percorso è affidata alla Funzione



Strumentale dell'area della Comunicazione, che con il supporto del gruppo NIV, coordina le iniziative e ne monitora l'attuazione. Inoltre si lavorerà per la realizzazione in particolare dell'integrazione del curriculum verticale con il supporto della figura del Referente della Salute e del gruppo di lavoro del Tavolo della salute e dei Dipartimenti organizzati secondo una struttura verticale.

Risultati attesi

Con questa attività, l'Istituto, si propone di consolidare un curriculum verticale coerente, in cui i temi della salute e del benessere siano trattati in modo sistematico e interdisciplinare, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti. La collaborazione con i soggetti del territorio porterà ad una maggiore sinergia tra scuola, famiglie e comunità locale, facilitando l'accesso a risorse e opportunità educative. Migliorare le procedure di comunicazione consentirà di condividere in modo più efficace informazioni, strumenti e pratiche tra tutti i soggetti coinvolti, accrescendo la partecipazione e la corresponsabilità. Parallelamente, la formazione del personale scolastico rafforzerà le competenze relazionali e operative, contribuendo a un ambiente educativo più inclusivo, sicuro e attento al benessere fisico e psicologico di studenti e comunità scolastica.

● **Percorso n° 2: Dalla progettazione condivisa alla pratica didattica: ridurre le distanze, valorizzare gli apprendimenti**

Il percorso di miglioramento si propone di consolidare e rendere più equi gli apprendimenti degli studenti, con particolare riferimento alle competenze di comprensione del testo e di risoluzione di problemi, considerate trasversali a tutte le discipline.



L'obiettivo non è l'innalzamento meramente quantitativo dei punteggi nelle prove standardizzate, ma il rafforzamento della qualità della didattica e la riduzione della variabilità dei risultati tra le classi, attraverso pratiche condivise e coerenti.

Il lavoro si sviluppa in ambito dipartimentale e interdipartimentale, con un'attenzione specifica alla comprensione del testo in Italiano, Matematica, Scienze, Storia, Geografia e Lingue straniere, intesa come capacità di leggere, interpretare, analizzare e rielaborare informazioni in contesti diversi.

Il percorso prevede:

- la progettazione condivisa di attività didattiche e compiti autentici centrati sulla comprensione, l'argomentazione e il problem solving;
- creazione di un repository di buone prassi replicabili;
- la valorizzazione della didattica laboratoriale e attiva, per favorire apprendimenti significativi e inclusivi
- l'individuazione di strategie comuni di valutazione e osservazione degli apprendimenti, per garantire maggiore coerenza tra le classi;
- l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento, flessibili e mirati, per rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti.

Attraverso un curriculum sempre più condiviso e una riflessione collegiale sulle pratiche didattiche, il percorso mira a mantenere nel triennio risultati in linea o lievemente superiori alla media nazionale nelle prove di Italiano e Matematica e a ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi, promuovendo equità, continuità e successo formativo per tutti.

Il monitoraggio del percorso sarà curato dalla figura responsabile e avverrà attraverso l'osservazione e la documentazione delle iniziative realizzate, verranno raccolti feedback tramite questionari, momenti collegiali di restituzione e riflessione sui laboratori, al fine di cogliere percezioni, suggerimenti e proposte di miglioramento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione didattica collegiale (dipartimenti, team per livello) garantirà coerenza dei contenuti e delle strategie valutative tra tutte le classi, promuovendo maggiormente un lavoro sulla comprensione dei testi in verticale e in maniera interdisciplinare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento flessibili e orientati al benessere, favorendo



l'integrazione curricolare verticale delle tematiche di educazione alla salute e alla cittadinanza, il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie e l'utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e valutazione degli esiti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Le pratiche di inclusione e differenziazione mireranno a sostenere ogni studente con strumenti personalizzati (gruppi di recupero, metodologie operative, percorsi individualizzati), riducendo l'eterogeneità interna alle classi e favorendo risultati più omogenei soprattutto per italiano e matematica, oltre che supporto agli studenti non italofoni

○ **Continuità' e orientamento**

La continuità' formativa e l'orientamento (per es. attività' di passaggio tra i cicli, percorsi di orientamento già' in primaria) mireranno a consolidare le competenze di base e faciliteranno transizioni senza lacune, raccordando i passaggi tra i vari cicli

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La leadership strategica dell'istituto analizzerà sistematicamente i risultati INVALSI di italiano e matematica per ciascuna classe, individuando le buone pratiche e le criticità. Si utilizzeranno verifiche comuni tra classi parallele per confrontare gli esiti e si definiranno obiettivi formativi condivisi, così da limitare le differenze interne.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Valorizzare le buone pratiche creando condivisione all'interno della comunità professionale.

Nel campo delle risorse umane si rafforzerà la formazione in servizio sul tema: si pianificheranno corsi e workshop sulle metodologie efficaci per la comprensione dei testi, per l'italiano e la matematica

La scuola investe nella formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, valorizzando il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche. Ciò contribuisce a rendere più coerenti le azioni didattiche e a rafforzare le competenze trasversali degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare rapporti di collaborazione attraverso reti, collaborazioni, convenzioni per progettare opportunità formative per gli studenti, azioni di formazione e informazione per famiglie e docenti.

Si promuoveranno progetti con enti locali (biblioteche, musei, aziende) per contestualizzare gli apprendimenti e si cercherà di coinvolgere le famiglie in momenti formativi e informativi sui contenuti INVALSI e sulle buone pratiche di collaborazione



Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

Descrizione dell'attività

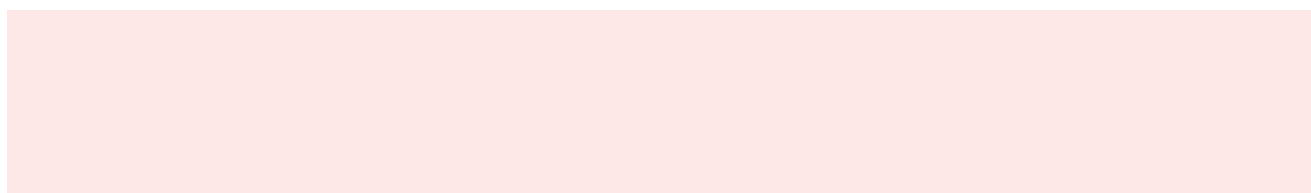
In coerenza con la finalità di consolidare e rendere più equi gli apprendimenti degli studenti, con particolare riferimento alle competenze trasversali di comprensione del testo e di risoluzione di problemi, il percorso di miglioramento prevede un insieme articolato di attività rivolte sia ai docenti sia agli studenti, sviluppate in una prospettiva di continuità verticale tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La prima attività riguarderà la formazione in quanto leva strategica per il cambiamento.

Sarà proposta un'attività strutturata di formazione rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola, finalizzata al potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche legate alla comprensione del testo in ambito letterario, scientifico, matematico, storico-geografico e lingue straniere.

La formazione sarà orientata all'analisi delle diverse tipologie testuali e dei processi cognitivi implicati nella comprensione; alla progettazione di attività didattiche e compiti autentici che favoriscano la lettura consapevole, l'interpretazione, l'argomentazione e il problem solving; al consolidamento di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, con particolare attenzione ai laboratori del sapere e del sapere scientifico, sulla grammatica valenziale come strumenti inclusivi e motivanti (con il supporto di Indire).

La formazione sarà intesa come occasione di riflessione condivisa sulle pratiche, favorendo il confronto tra docenti di discipline e ordini diversi, in un'ottica interdipartimentale.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il coordinamento del percorso per l'intero triennio sarà affidato alla Funzione Strumentale per la Qualità di Sistema, in considerazione delle competenze specifiche nell'ambito della progettazione, del monitoraggio dei processi e anche della gestione delle biblioteche scolastiche. La Funzione Strumentale opererà in stretta collaborazione con i dipartimenti disciplinari e interdipartimentali, coordinando le attività, favorendo la condivisione delle buone pratiche e monitorando l'andamento del percorso di miglioramento.

Risultati attesi

Al termine del triennio 2025-2028, il percorso di miglioramento si propone di migliorare le competenze di comprensione del testo e di risoluzione di problemi degli studenti, in modo trasversale alle discipline; un incremento della motivazione alle attività di lettura e della partecipazione attiva delle studentesse



e degli studenti; rafforzamento del ruolo della biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento e di promozione culturale.

Attività prevista nel percorso: Oltre i risultati: pratiche condivise e qualità degli apprendimenti

Descrizione dell'attività

Attraverso il lavoro sistematico dei dipartimenti disciplinari e interdipartimentali, il percorso prevede la progettazione e la sperimentazione di:

- prove comuni orientate alla comprensione del testo e alla risoluzione di problemi;
- revisione criteri e strumenti di valutazione condivisi, finalizzati a garantire maggiore coerenza tra le classi e a ridurre la variabilità degli esiti;
- individuazione strategie comuni di osservazione degli apprendimenti, utili anche per l'individuazione precoce delle difficoltà.
- laboratori di ricerca/azione dedicati alla lettura, alla padronanza lessicale, alla logica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Tale lavoro contribuirà a rafforzare la qualità della progettazione didattica e a sostenere interventi di recupero e potenziamento mirati e flessibili, in risposta ai diversi bisogni formativi degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Associazioni
	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il coordinamento del percorso per l'intero triennio sarà affidato alla Funzione Strumentale per la Qualità di Sistema che lavorerà in sinergia con i dipartimenti e con la Funzione Strumentale del PTOF.
Risultati attesi	Al termine del triennio 2025–2028, il percorso si propone di conseguire i seguenti risultati: • miglioramento della qualità della didattica attraverso pratiche condivise, laboratoriali e inclusive; • riduzione della variabilità dei risultati tra le classi, grazie a una maggiore coerenza progettuale e valutativa; • mantenimento di risultati in linea o lievemente superiori alla media nazionale nelle prove standardizzate di italiano e matematica; • sviluppo di una cultura professionale condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola, orientata all'equità, alla



continuità e al successo formativo di tutti gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi integrati di lettura, comprensione e cittadinanza

Descrizione dell'attività

Un ruolo centrale nel percorso è assegnato alla promozione della lettura come strumento trasversale di sviluppo delle competenze di comprensione e di cittadinanza attiva. In questa prospettiva, la scuola intende rafforzare e sistematizzare la collaborazione con il territorio, proponendo percorsi di lavoro con la biblioteca comunale, finalizzati alla promozione della lettura e alla conoscenza dei servizi bibliotecari; la collaborazione con il progetto BILL – Biblioteca della Legalità, per valorizzare la lettura come strumento di educazione alla legalità, al pensiero critico e alla partecipazione consapevole; l'organizzazione di giornate tematiche dedicate alla lettura, sia in orario scolastico sia extrascolastico, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie; la partecipazione a iniziative nazionali come “#ioleggoperché”, per incrementare il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Parallelamente, si prevede il completamento del lavoro di catalogazione del patrimonio librario e l'implementazione del prestito interno, al fine di rendere la biblioteca scolastica uno spazio sempre più accessibile e funzionale. Sarà inoltre rafforzata la comunicazione e la diffusione dell'utilizzo della MLOL (MediaLibraryOnLine), per ampliare le opportunità di lettura anche in formato digitale.

Il percorso include anche la promozione di esperienze teatrali,



intese come strumenti didattici per sviluppare competenze linguistiche, espressive e collaborative. Le attività potranno spaziare dalla scrittura creativa alla messa in scena , valorizzando la lettura, la comprensione e la rielaborazione dei testi in forme diverse e coinvolgenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il coordinamento del percorso per l'intero triennio sarà affidato alla Funzione Strumentale per la Qualità di Sistema, in considerazione delle competenze specifiche nell'ambito della progettazione, del monitoraggio dei processi e della gestione delle biblioteche scolastiche.



Risultati attesi

Al termine del triennio 2025-2028, il percorso di miglioramento si propone di conseguire i seguenti risultati: rafforzamento del ruolo della biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento e di promozione culturale; incremento della motivazione alla lettura e della partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la collaborazione con il territorio; coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

● **Percorso n° 3: Imparare ad imparare: sviluppo delle competenze chiave per il successo formativo**

Il percorso di miglioramento è finalizzato allo sviluppo sistematico delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e alle competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e imparare a imparare.

L'obiettivo è incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze chiave e rendere più omogenei i risultati tra le classi, attraverso una progettazione condivisa e una didattica orientata alle competenze.

Il percorso si fonda su un approccio interdisciplinare e laboratoriale, che valorizza l'apprendimento attivo, la riflessione metacognitiva e il coinvolgimento degli studenti in compiti autentici e situazioni significative. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di autovalutazione, elementi centrali della competenza "imparare a imparare".

All'interno del percorso trovano spazio anche le azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, intese come occasioni educative per rafforzare competenze sociali, comunicative e digitali, attraverso attività di peer education, produzione di materiali e partecipazione attiva degli studenti.

Il percorso mira a costruire un curriculum delle competenze chiave sempre più condiviso, che consenta di monitorare i progressi degli studenti nel tempo, ridurre le differenze tra le classi e promuovere un clima scolastico inclusivo e orientato al successo formativo di tutti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola rafforza il curricolo verticale orientato alle competenze chiave europee, rendendo più espliciti indicatori, traguardi e criteri valutativi condivisi. L'uso di rubriche comuni e compiti autentici mira a rendere più omogenea la valutazione e a incrementare i livelli medio-alti raggiunti dagli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento flessibili e orientati al benessere, favorendo l'integrazione curricolare verticale delle tematiche di educazione alla salute e alla



cittadinanza, il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie e l'utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e valutazione degli esiti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Le competenze chiave europee sono sostenute attraverso pratiche inclusive e di differenziazione didattica, con particolare attenzione agli studenti più fragili. Percorsi di recupero e potenziamento e metodologie attive contribuiscono a ridurre le differenze tra classi e a migliorare i livelli di competenza.

○ **Continuità e orientamento**

La continuità formativa e l'orientamento (per es. attività di passaggio tra i cicli, percorsi di orientamento già in primaria) mireranno a consolidare le competenze di base e faciliteranno transizioni senza lacune, raccordando i passaggi tra i vari cicli

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La leadership scolastica promuove un monitoraggio sistematico delle competenze chiave europee per orientare le scelte didattiche e organizzative. Il confronto collegiale sugli esiti favorisce la diffusione di pratiche efficaci e la riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le buone pratiche creando condivisione all'interno della comunità professionale.



La scuola investe nella formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, valorizzando il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche. Ciò contribuisce a rendere più coerenti le azioni didattiche e a rafforzare le competenze trasversali degli studenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare rapporti di collaborazione attraverso reti, collaborazioni, convenzioni per progettare opportunità formative per gli studenti, azioni di formazione e informazione per famiglie e docenti.

Il coinvolgimento del territorio e delle famiglie sostiene lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso esperienze autentiche e significative. La collaborazione rafforza la motivazione degli studenti e favorisce l'autonomia e l'imparare a imparare anche fuori dal contesto scolastico.

Attività prevista nel percorso: Laboratori orientativi e didattica per competenze

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, attraverso un'offerta di laboratori orientativi e disciplinari rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado, con ricadute sul curriculum dell'istituto.



I laboratori di orientamento (latino, greco, fisica, chimica, robotica, comunicazione digitale, lingue straniere) sono progettati come ambienti di apprendimento attivo, nei quali gli studenti possono sperimentare linguaggi, metodi e strumenti propri delle diverse discipline, sviluppando curiosità, consapevolezza delle proprie attitudini e capacità di collegare saperi diversi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzione Strumentale per l'Orientamento , in collaborazione
con i dipartimenti disciplinari e i docenti referenti didattici dei
plessi.

Risultati attesi

- Incremento della percentuale di studenti che raggiungono
livelli medio-alti nelle competenze linguistiche, matematiche e
scientifiche



- Maggiore omogeneità dei risultati tra le classi
- Rafforzamento delle competenze digitali
- Aumento della motivazione allo studio e della consapevolezza delle proprie inclinazioni in funzione dell'orientamento

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva: un percorso verticale di partecipazione e corresponsabilità

Descrizione dell'attività

Il percorso è orientato allo sviluppo sistematico delle competenze di cittadinanza attiva, comunicazione, collaborazione e gestione delle relazioni, intese come competenze chiave trasversali per il benessere scolastico e il successo formativo.

Le attività sono progettate in modo progressivo e coerente, accompagnando gli studenti dalla consapevolezza emotiva e relazionale alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale più ampia aperta anche al territorio.

In una prima fase, il percorso prevede azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti e alle famiglie, elaboratori sulle emozioni e sulla gestione dei conflitti, finalizzati a sviluppare empatia, rispetto reciproco e capacità comunicative tra pari.

In una fase successiva, gli studenti sono coinvolti in percorsi di peer education, nei quali i più grandi assumono un ruolo attivo di supporto e accompagnamento verso i più piccoli, producendo materiali e realizzando attività educative che



rafforzano responsabilità, autonomia, senso di appartenenza e competenze civiche.

Il percorso si completa con esperienze di service learning che come scrive Andrew Furco: < Il Service-Learning cerca di coinvolgere gli studenti in un'attività che intreccia il servizio alla comunità e l'apprendimento accademico>. Proporremo esperienze di "Direct Service-Learning" dedicate alla musica, all'arte e alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio, che consentiranno agli studenti di esercitare concretamente le competenze di cittadinanza in contesti reali e significativi.

In tale cornice si collocano anche le proposte di istituzione del Consiglio dei Ragazzi e l'elezione dei rappresentanti di classe nella scuola secondaria di primo grado, come strumenti di educazione alla partecipazione democratica e alla corresponsabilità, coerenti con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e attivi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il coordinamento di queste attività sarà affidato al Team di Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, all'interno del quale opera anche un docente con funzione di referente per l'Educazione civica nella scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	- Rafforzamento delle competenze sociali, civiche e comunicative - Riduzione di comportamenti problematici e aumento del benessere scolastico - Maggiore partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita scolastica - Sviluppo della capacità di collaborazione, empatia e gestione dei conflitti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio 25- 28 l'Istituto si propone di lavorare su:

1. Innovazione metodologica: l'apprendimento attivo come leva di equità

L'Istituto persegue l'obiettivo di un successo formativo diffuso, orientato alla riduzione della variabilità degli esiti di apprendimento tra i diversi gruppi classe. In tale prospettiva, la scelta di adottare metodologie e approcci didattici innovativi si configura come una risposta concreta alla necessità di trasformare le conoscenze teoriche in competenze operative, trasferibili e significative.

L'Istituto si ispira alle idee di Avanguardie Educative, riconoscendole come un quadro di riferimento coerente per promuovere una didattica centrata sullo studente, attiva e inclusiva. In particolare, l'integrazione nel curriculum di approcci quali l'Outdoor Education e il Service Learning, consente di superare modelli trasmissivi tradizionali e di valorizzare l'esperienza come leva di apprendimento.

Attraverso la didattica laboratoriale, discipline fondamentali come Italiano e Matematica vengono proposte come strumenti di comprensione ed esplorazione della realtà, favorendo lo sviluppo di capacità di osservazione critica, problem solving e autonomia decisionale, anche grazie ai Laboratori del Sapere e del Sapere Scientifico sui quali i docenti si sono formati. Tale approccio contribuisce al consolidamento dei livelli di apprendimento e al rafforzamento delle competenze trasversali, garantendo a ogni studente, indipendentemente dalla sezione di appartenenza, l'accesso a un percorso educativo personalizzato, orientato alla qualità e all'equità.

2. Transizione digitale e IA: verso una cittadinanza consapevole

L'innovazione tecnologica, nell'Istituto, non sarà intesa solo come dotazione di strumenti digitali, ma come elemento centrale nella formazione di una cittadinanza consapevole e responsabile. L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie didattiche avverrà in stretta coerenza con le linee guida ministeriali, con un duplice obiettivo:

- di supporto alla didattica in quanto l'uso etico dell'IA permette di diversificare le strategie



d'insegnamento, garantendo risposte personalizzate che rispondano alle necessità degli studenti, dalle fragilità alle eccellenze. Questo facilita l'inclusione e l'accesso equo alle opportunità di apprendimento.

- di sviluppo della competenza critica e consapevole: lo studente è accompagnato nell'acquisizione di un pensiero critico e consapevole riguardo l'uso delle risorse digitali. L'obiettivo è formare cittadini in grado di utilizzare le tecnologie in modo etico, creativo e responsabile, sviluppando anche la capacità di "imparare a imparare" in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso.

In linea con le Linee guida sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche emanate nell'agosto 2025 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato specifiche, l'Istituto ha provveduto a dotarsi di un **Piano d'Istituto sull'IA** come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica. Il Piano è il risultato di un percorso di co-progettazione che si articola nelle seguenti fasi:

- l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua finalità, priorità, principi ispiratori e team di lavoro;
- l'analisi preliminare, da parte del Gruppo di Lavoro sull'IA (GLIA), del contesto, delle risorse disponibili e del grado di maturità digitale e IA dell'istituto;
- la redazione del piano di adozione dell'IA nel contesto scolastico;
- la discussione e l'approvazione da parte del Collegio dei docenti, seguita, dalla deliberazione del Consiglio d'Istituto;
- l'integrazione del Piano nel PTOF e nei documenti di pianificazione.

I documenti sono visibili sul sito www.icborsi.edu.it nella sezione Carte della scuola.

3. Benessere e cittadinanza: un curriculum verticale e partecipato

Il benessere psicofisico degli studenti e lo sviluppo delle loro competenze sociali saranno considerati precondizioni imprescindibili per ogni apprendimento efficace. In questa prospettiva, l'innovazione consiste nel passaggio da una "progettualità episodica" a un Curriculum Verticale del Benessere, che integra in modo sistematico i temi della salute, della prevenzione e della cittadinanza responsabile in tutte le fasi del percorso scolastico. Questo approccio si concretizza attraverso:

- il monitoraggio sistematico: con l'uso di indicatori scientifici e strumenti di valutazione per monitorare il clima scolastico e l'efficacia delle azioni educative. I dati raccolti contribuiranno a



perfezionare costantemente le strategie adottate;

- con la corresponsabilità educativa: l'attiva partecipazione di studenti e famiglie è vista come un valore fondamentale nella costruzione di una comunità educativa coesa. Il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti in questo processo di crescita è cruciale per assicurare un'educazione completa, che non solo raggiunga traguardi scolastici, ma favorisca anche la maturazione civile e relazionale degli studenti. L'obiettivo è garantire che il benessere e il successo scolastico si sviluppino in parallelo, creando un equilibrio tra competenze cognitive e sociali.

Questa visione del Piano di Miglioramento mira a garantire un percorso scolastico inclusivo, innovativo e orientato alla qualità, in cui ogni studente possa svilupparsi pienamente sia sul piano accademico che umano. Le linee di innovazione proposte rispondono alla necessità di preparare i giovani al futuro, offrendo loro strumenti concreti per affrontare le sfide di un mondo in rapida evoluzione. Integrando metodologie attive, tecnologie all'avanguardia e un impegno continuo per il benessere e la cittadinanza, l'Istituto si impegna a creare un ambiente educativo che promuova la crescita equilibrata e il successo di tutti i suoi studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di leadership dell'Istituto si caratterizza per un approccio condiviso e inclusivo, in cui la gestione scolastica è orientata a promuovere l'innovazione, la qualità e l'equità.

L'Istituto intende potenziare la capacità di gestione delle risorse, inclusi i finanziamenti, al fine di supportare iniziative didattiche innovative, come l'introduzione di nuove metodologie, l'uso delle tecnologie digitali e l'ampliamento delle attività formative, in particolar modo quelle orientate al benessere degli studenti.

Azioni:

- Implementare modelli di leadership distribuita, in cui docenti, dirigenti e famiglie sono coinvolti



in maniera attiva nella progettazione e gestione delle attività scolastiche.

- Rafforzare la rete di collaborazioni esterne per reperire fondi destinati all'innovazione didattica e alle tecnologie, garantendo così una gestione efficiente delle risorse.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove una didattica attiva che pone lo studente al centro del processo di scoperta.

L'innovazione si realizza attraverso l'integrazione del metodo scientifico e delle metodologie STEM per il consolidamento delle competenze in italiano e matematica. Grazie alla collaborazione con INDIRE, l'Istituto, in particolare con i docenti della scuola secondaria di primo grado, ha intrapreso un percorso di formazione sui Laboratori del Sapere e del Sapere Scientifico, ulteriormente sviluppato attraverso le opportunità offerte dal DM 66/2023.

Le attività di Service Learning e di Outdoor Education, adottate in coerenza con le idee di Avanguardie Educative, diventano strumenti privilegiati per trasformare le conoscenze teoriche in competenze di cittadinanza, favorendo l'autonomia degli studenti e contribuendo alla riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

In concreto, le attività innovative che l'Istituto intende realizzare si orientano al rafforzamento di pratiche didattiche condivise, attraverso:

- la progettazione e realizzazione di Laboratori del Sapere e del Sapere Scientifico, basati su compiti autentici e situazioni-problema legate al contesto reale;
- l'introduzione sistematica di esperienze di Outdoor Education per l'osservazione, la raccolta e l'analisi di dati, integrate nei percorsi di italiano e matematica;
- lo sviluppo di progetti di Service Learning in collaborazione con il territorio, finalizzati alla produzione di elaborati o servizi utili alla comunità;
- la condivisione di strumenti comuni di progettazione e valutazione tra i docenti, finalizzata al monitoraggio dei processi di apprendimento e alla riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.



L'adozione di tali attività, ispirate alle idee di Avanguardie Educative, consente di strutturare un modello metodologico condiviso, orientato all'apprendimento attivo, allo sviluppo di competenze di cittadinanza e al miglioramento degli esiti formativi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione dei docenti accompagna le linee strategiche dell'istituto con percorsi specifici su:

- Alfabetizzazione critica all'IA e alle nuove tecnologie didattiche;
- Metodologie laboratoriali per l'inclusione e il potenziamento;
- Formazione specifica sul benessere: promuovere corsi e seminari che sensibilizzino i docenti sul tema del benessere psicofisico degli studenti, con focus sulle tecniche di gestione dello stress e prevenzione del burnout.
- Creare gruppi di lavoro e laboratori per condividere buone pratiche didattiche, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Innovazione dei sistemi di monitoraggio per garantire equità e qualità.

L'istituto adotta strumenti di valutazione formativa comuni e rubriche per le competenze



trasversali. Particolare attenzione è rivolta all'autovalutazione, per rendere gli studenti consapevoli dei propri progressi (imparare a imparare) e per ridurre la discrepanza negli esiti tra le diverse sezioni.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il curriculum viene aggiornato per rispondere alle sfide della società contemporanea attraverso due direttrici:

- Cittadinanza Digitale e IA: Introduzione di percorsi per far conoscere l'Intelligenza Artificiale come oggetto di studio. L'obiettivo non è l'uso passivo, ma lo sviluppo di un pensiero critico: i ragazzi imparano a comprendere il funzionamento degli algoritmi, i risvolti etici e la verifica delle fonti, diventando utenti consapevoli e non meri fruitori.
- Curriculum del Benessere: Integrazione organica e verticale di moduli su salute e prevenzione, trasformando il benessere da "progetto extra" a parte integrante della quotidianità scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Da casa a scuola e da scuola al mondo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno dell'istituto 13 ambienti di apprendimento innovativi, attraverso i quali rinnoveremo profondamente il nostro impianto metodologico didattico al fine di porre gli alunni al centro dell'esperienza formativa, offrendo loro una didattica quanto più possibile attiva e individualizzata. L'obiettivo è dotarsi di ambienti, tecnologie e materiali mirati che ci consentano di superare una visione di scuola in cui la didattica e le nuove tecnologie digitali si limitano a convergere nella strumentalità, per arrivare ad una scuola in grado di strutturare le proprie attività in ragione delle possibilità offerte dai mezzi, arrivando così a progettare situazioni di apprendimento in una dimensione "On-life". Lavoreremo riqualificando gli spazi e gli arredi a nostra disposizione arrivando così a soluzioni che ci consentiranno di rimodulare gli ambienti a seconda delle attività, integreremo in maniera residuale ciò che è già in nostro possesso con acquisti mirati all'ottimale utilizzo delle tecnologie acquistate ed alla realizzazione dell'idea di flessibilità didattica che è alla base della nostra azione. Completeremo la dotazione tecnologica di base delle aule con alcune monitor interattivi, anche questi integranti quelli già presenti nell'istituto, che si andranno a posizionare in quegli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva; acquisteremo accessori per l'allestimento di videoconferenze, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion, stazione di registrazione di strumenti musicali). Potenzieremo i nostri laboratori STEM con software, hardware e kit di dotazioni specifiche di varie discipline, che ci consentiranno di implementare ulteriormente la dimensione esperienziale dell'apprendimento delle materie scientifiche. L'acquisto di software sarà rivolto principalmente a sviluppare l'attitudine al pensiero computazionale dei nostri studenti attraverso la gamification. Per quanto riguarda l'hardware integreremo ad esempio le stampanti 3d già presenti in istituto. Doteremo l'intero istituto di una biblioteca digitale che ci consentirà la creazione di sale di fruizione in ogni plesso con l'acquisto di device dedicati e abbonamenti a quotidiani e riviste specifiche. Doteremo di nuove tecnologie, sia hardware che software, i nostri laboratori di arte e di lingua in modo da poter sin da subito far conoscere ai nostri alunni software e piattaforme web utilizzate dalle principali aziende di settore, anche in funzione orientante. Il nostro progetto si collegherà inoltre a quanto previsto nel piano di miglioramento e nel PTOF 22 - 25 dove, a seguito della lettura dei dati Invalsi, si è ritenuto opportuno puntare sul potenziamento delle competenze, matematiche e linguistiche attraverso una metodologia innovativa e motivante.

Importo del finanziamento

€ 96.044,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



● Progetto: R-INNOVIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il progetto R-INNOVIAMOCI ci proponiamo di creare, ambienti per l'insegnamento delle STEM per gli studenti dei plessi di SP e di SSI, con il fine di integrare sempre di più le discipline scientifiche (STEM) con gli altri ambiti disciplinari e per coniugare la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale. Abbiamo pensato a dei luoghi con soluzioni flessibili, polifunzionali e facilmente configurabili in base all'attività svolta. Qui sarà favorito il coinvolgimento e l'esplorazione attiva, i legami cooperativi, le dotazioni digitali acquisite favoriranno l'insegnamento dei principi fondamentali della programmazione, del coding, l'osservazione, lo studio e la ricerca nelle scienze; la didattica laboratoriale della matematica; la progettazione e creazione con tecniche del making. Ob -1. creare setting educativi a supporto di metodologie student-centered; 2.contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; 3.stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso un approccio di apprendimento del metodo scientifico e metodologie innovative;4. promuovere la formazione STEM per il ruolo centrale che le conoscenze/competenze hanno nella costruzione del futuro; 5.riuscire ad intercettare gli interessi e le peculiarità di ciascun alunno. Saranno proposte metodologie innovative di lavoro: l'apprendimento per problemi (metodo PBL, Problem Based Learning) e per investigazione (metodo IBL, Inquiry Based Learning). Saranno allestite negli spazi STEM, zone di lavoro in grado di riflettere la metodologia innovativa di insegnamento: la zona della ricerca dove si conducono indagini; la zona del creare dove si pianificano azioni creative, lo spazio della presentazione dove si condivide in un'ottica collaborativa; la zona dell'interazione dove si ascolta e si discute. Saranno coinvolte le classi delle SP e SSI, un totale di 26 classi con 553 alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

22/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	77

● Progetto: Formarsi per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 .

Importo del finanziamento

€ 40.458,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Conoscere e sperimentare per orientarsi consapevolmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo, entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione delle persone che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide della società professionale attuale. Le discipline STEM rappresentano un settore fondamentale per spingere sull'innovazione e sul progresso tecnologico. La scuola, consapevole di tale premessa, tra i suoi compiti deve proporsi tra i suoi compiti quello di promuovere le competenze in queste aree per preparare le nuove generazioni a una società in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, inoltre, rappresenta una risorsa preziosa per favorire la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Borsi: una scuola per il domani" intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie innovative, attive e collaborative e potenziare le competenze multilinguistiche delle proprie studentesse e studenti nonché degli insegnanti. Le proposte di attività saranno particolarmente attente a promuovere la parità di genere, l'inclusione e utili in una prospettiva di orientamento formativo. Tali percorsi verranno realizzati all'interno delle scuole in ambienti specificamente dedicati, progettati con i fondi Next Generation Classroom e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Tutti gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", saranno impiegate metodologie innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, delle Linee Guida sulle competenze STEM e sull'orientamento.

Importo del finanziamento

€ 66.044,21

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I care

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere alunni e alunne fragili della scuola secondaria di 1^a grado. Sono stati analizzati i fattori specifici delle fragilità motivazionali e/o didattiche degli studenti, soprattutto di coloro che risultano a rischio abbandono scolastico e che necessitano di orientamento guidato e del coinvolgimento delle famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. La mappatura evidenzia: circa il 13 % di alunni necessitano di un percorsi individuali di mentoring e orientamento , circa il 15 % di. alunni necessitano di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; mentre per il 14% degli studenti si prevede di attivare laboratori co-curricolari., attraverso di essi si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze



di base, anche in ottica orientativa.

Importo del finanziamento

€ 79.448,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0



Aspetti generali

Principi e finalità del PTOF

La progettazione curricolare punta al rafforzamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, al superamento del divario di genere nelle discipline STEM e allo sviluppo della cittadinanza digitale, promuovendo un uso critico e responsabile delle tecnologie, incluso l'avvio all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale. Sono valorizzate metodologie laboratoriali, outdoor education, cooperative learning e la cultura della valutazione formativa.

La scuola consolida il proprio impegno come comunità inclusiva, promuovendo benessere, pari opportunità e prevenzione della dispersione scolastica, anche nella forma del disagio implicito. Le azioni educative si avvalgono del contributo di figure specializzate e sono coerenti con le Reti regionali dedicate alla salute scolastica. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione e al contrasto di bullismo, cyberbullismo, discriminazioni e violenza di genere.

Il PTOF integra curricolo, progettualità e valutazione in una visione organica, allineata agli obiettivi europei della Strategia 2030, all'Agenda ONU 2030 e alle innovazioni introdotte dal PNRR, con particolare attenzione a didattica STEM, multilinguismo, inclusione, nuovi ambienti di apprendimento e scuola 4.0. Sono previste azioni strutturate di educazione civica e percorsi di orientamento formativo precoce, verticale e integrato, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e in presenza di disabilità.

L'Istituto propone un'offerta formativa progettata in coerenza con le priorità del Sistema Nazionale di Valutazione, del RAV e del Piano di Miglioramento, orientata al successo formativo di tutti gli studenti e alla piena realizzazione personale, nel rispetto dei principi costituzionali di uguaglianza e inclusione. La scuola promuove ambienti accoglienti e partecipativi, capaci di valorizzare talenti, stili cognitivi e bisogni educativi attraverso percorsi personalizzati e metodologie attive.

In ambito digitale, l'Istituto favorisce l'accesso ai servizi offerti dalla Piattaforma Unica per famiglie e studenti, e il Team per la Transizione Digitale, insieme all'Animatore Digitale, cura l'adozione graduale di strumenti tecnologici innovativi nel pieno rispetto delle tutele previste. La scuola si configura come una comunità professionale che apprende, nella quale il confronto tra docenti, la formazione continua e la leadership educativa condivisa sostengono il miglioramento costante dell'offerta formativa.



Curricolo e Progettazione

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto svilupperà un curricolo verticale, coerente e inclusivo, orientato allo sviluppo armonico degli alunni e alla valorizzazione delle potenzialità individuali attraverso metodologie laboratoriali, attive e orientative e al benessere.

La progettazione curricolare integra i nuclei fondamentali dell'Educazione Civica (Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale), il potenziamento delle competenze di base e la diffusione delle STEM in tutti gli ordini di scuola, con attenzione al superamento del divario di genere. Le competenze digitali saranno promosse anche tramite alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale, in linea con le recenti Linee guida ministeriali e con i progetti formativi avviati dal nostro Istituto.

Particolare rilievo è attribuito all'orientamento formativo, secondo le Linee guida nazionali, attraverso un curricolo verticale che sostenga competenze orientative, percorsi interdisciplinari e personalizzazione, soprattutto per studenti stranieri e per situazioni di fragilità.

Sono potenziate le competenze linguistiche con progetti curricolari ed extracurricolari in lingua inglese, attività CLIL ed esperienze di internazionalizzazione anche tramite Erasmus+. L'offerta si arricchisce inoltre di laboratori espressivi, artistici, musicali, teatrali e multimediali.

L'inclusione rimane un pilastro fondamentale: il GLI coordina interventi rivolti ad alunni con disabilità, BES, NAI e situazioni a rischio di dispersione, attraverso progettazioni personalizzate, tutoring e ambienti di apprendimento facilitanti. L'organico di potenziamento è impiegato in modo mirato, valorizzando competenze specifiche dei docenti e garantendo flessibilità organizzativa.

La progettazione è integrata con le azioni PNRR (Scuola 4.0, didattica digitale, ambienti innovativi), in coerenza con RAV e Piano di Miglioramento. Ogni progetto prevede obiettivi misurabili, monitoraggio continuo e indicatori quantitativi e qualitativi, a garanzia dell'efficacia dell'azione formativa e della trasparenza dell'azione dirigenziale.

L'Istituto proseguirà il percorso di transizione digitale, potenziando l'accessibilità ai servizi tramite la Piattaforma Unica e la digitalizzazione dei processi, anche attraverso materiali semplificati per famiglie con difficoltà linguistiche. Particolare attenzione sarà posta anche all'Intelligenza Artificiale nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Infine, l'Istituto nel triennio, prevederà la realizzazione di iniziative rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico, finalizzate a promuovere il benessere emotivo, relazionale, culturale e sociale, a favorire la partecipazione attiva e a rafforzare i legami all'interno della comunità scolastica.





Insegnamenti e quadri orario

GIOSUE' BORSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " IL PARCO " LIAA808019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA UMBERTO I LIAA80802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI GIOSUE' LIEE80801E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "MARGHERITA HACK" LIEE80802G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LUCIANO BEZZINI L IMM80801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MALENOTTI ETTORE L IMM80802E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, in continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, costituisce uno strumento metodologico e disciplinare trasversale che sostiene il progetto educativo dell'Istituto. Esso offre a tutti i docenti un riferimento unitario e coerente per la progettazione e la valutazione.

Obiettivi prioritari sono la costruzione del senso di legalità, la maturazione dell'etica della responsabilità e lo sviluppo della capacità di agire in modo consapevole, solidale e cooperativo, orientando gli alunni al miglioramento personale e al contributo positivo verso la comunità e l'ambiente.

L'Istituto promuove l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso progetti trasversali – Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale, Valorizzazione del territorio – che ampliano e rafforzano gli apprendimenti disciplinari. Le competenze trasversali di cittadinanza contribuiscono alla piena formazione della persona, supportando la costruzione del sé, la qualità delle relazioni e l'interazione consapevole con la realtà naturale e sociale.

Per consultare il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto cliccare sul seguente link <https://www.icborsi.edu.it/documento/curricolo-verticale-educazione-civica/>

ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORE

Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse:

- saranno certificate le ore svolte e le valutazioni dei docenti interessati
- saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica verranno indicate in un'apposita tabella redatta da ogni singolo team o consiglio di classe per meglio rispondere alle esigenze di contesto; la stessa sarà aggiornata annualmente in base ai progetti legati al PTOF che saranno elaborati dal CD o ai quali le classi decideranno di aderire, le cui finalità saranno utili al raggiungimento delle competenze di cittadinanza secondo quanto indicato nei vigenti documenti ministeriali.

La trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione sarà un elemento determinante così come indicato nei documenti normativi, ad es. l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la



tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 avranno interconnessioni con Scienze naturali e Geografia; l'Ed. alla legalità avrà interconnessioni con la Storia e l'Italiano, con la conoscenza dei valori costituzionali e degli elementi fondamentali del diritto; l'Ed. alla salute e al benessere avrà legami con le Scienze naturali e motorie; la valorizzazione del patrimonio culturale avrà connessioni con l'arte e la storia.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli e nei team docenti, coordinando momenti di programmazione interdisciplinare.

Approfondimento

In coerenza con le indicazioni ministeriali in materia di innovazione digitale e cittadinanza digitale, l'Istituto ha elaborato un Piano di Istituto per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, finalizzato a promuovere competenze digitali avanzate, pensiero critico e utilizzo etico delle tecnologie emergenti.

Il Piano, approvato dagli organi collegiali, è parte integrante del PTOF ed è consultabile sul sito www.icborsi.edu.it nella sezione Carte della scuola.



Curricolo di Istituto

GIOSUE' BORSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato il curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento e in particolare dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" (D.M. 254/2012) e dalle "Nuove Indicazioni Nazionali del 22 febbraio 2018" che sarà aggiornato alle nuove indicazioni attraverso il lavoro dei Dipartimenti.

"Il curricolo d'istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Nei Dipartimenti verticali i docenti, partendo dallo studio delle Indicazioni Nazionali che entreranno in vigore in modo graduale a partire dall'anno scolastico 2026-2027, lavoreranno per:

- mettere in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendere con un'opera di guida attenta al metodo e alle nuove esigenze della società contemporanea;
- implementare e consolidare le competenze e i saperi di base irrinunciabili;
- riuscire a formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri;
- mettersi nelle condizioni di riconoscere e valorizzare le diversità presenti nella società proponendo azioni educativo-didattiche che realizzino una efficace inclusione e una piena valorizzazione delle peculiarità di ciascuno.

La progettazione di tale curricolo , per ogni disciplina, vedrà la definizione degli obiettivi di



Apprendimento, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere.

Nel link riportato di seguito è possibile visualizzare il curricolo verticale dell'istituto

<https://www.icborsi.edu.it/documento/curricolo-verticale-ic-g-borsi-castagneto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione Italiana, i Principi Fondamentali
- Avvio alla pratica di una cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dei primi articoli della Costituzione e dell'inno nazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- La bandiera italiana
- Rispetto delle regole basilari per una civile convivenza all'interno del gruppo classe;
- La storia del paese in cui l'alunno vive e/o va a scuola, la storia dei monumenti principali locali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera italiana
- Rispetto delle regole basilari per una civile convivenza all'interno del gruppo classe;



- La storia del paese in cui l'alunno vive e/o va a scuola, la storia dei monumenti principali locali;

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici;
- Conoscenza e rispetto dell'ambiente che ci circonda, conoscenza e pratica della raccolta differenziata e del riciclo;
- Agenda 2030;
- Il rispetto della natura.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- I compagni di classe: scoperta di analogie e differenze;
- Conoscenza e accoglienza come valore aggiunto, ricchezza e risorsa delle diversità culturali all'interno del proprio gruppo classe;
- Rispetto dei tempi e delle opinioni altrui;
- Il rispetto delle regole di gioco e di convivenza;

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principali forme di governo, la Comunità Europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune;
- La storia del paese in cui l'alunno vive e/o va a scuola, la storia dei monumenti principali locali;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principali forme di governo, la Comunità Europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste



- Avvio alla pratica di una cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dei primi tre articoli della Costituzione e dell'inno nazionale.
- La Bandiera italiana

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea
- Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti 8 dell'infanzia e dell'adolescenza (il 20 novembre di ogni anno ricorre la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia)



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri
- I compagni di classe: scoperta di analogie e differenze;
- Conoscenza e accoglienza come valore aggiunto, ricchezza e risorsa delle diversità



culturali all'interno del proprio gruppo classe;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Adesione alla rete di Scuole che Promuovono Salute
- Progetti sulla sicurezza e benessere

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cura della persona e principi per una sana alimentazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo appropriato del credito

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e rispetto dell'ambiente che ci circonda, conoscenza e pratica della raccolta differenziata e del riciclo

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni mirate allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ecosistema, per formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di tutelare e trasformare l'ambiente in modo sostenibile attraverso buone pratiche sperimentate a scuola, in riferimento ai Goals dell'Agenda 2030.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



- Le buone pratiche di risparmio quotidiano;
- Compiti di realtà su spesa guadagni ricavo
- Utilizzo appropriato del credito

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Le buone pratiche di risparmio quotidiano;
- Compiti di realtà su spesa guadagni ricavo
- Utilizzo appropriato del credito

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso consapevole del dispositivo informatico.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso dei dispositivi informatici, software di scrittura

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso dei dispositivi informatici

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Le potenzialità del web
- I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le potenzialità del web
- I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Incontri con le forze dell'ordine

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso consapevole del dispositivo informatico, incontri con le forze dell'ordine.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- I primi dodici articoli della Costituzione italiana (Principi fondamentali);

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della classe

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elezione/formazione e funzionamento dei principali organi istituzionali dello Stato italiano (Presidente della Repubblica, Parlamento e Governo);
- Elezione/formazione e funzionamento degli enti locali della Repubblica (Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni);

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- elezione/formazione e funzionamento dei principali organi istituzionali dello Stato italiano (Presidente della Repubblica, Parlamento e Governo);
- elezione/formazione e funzionamento degli enti locali della Repubblica (Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni);

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Gli organismi internazionali (ONU, WWF, FAO...)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- I fondamenti del codice della strada (circolazione e precedenza, cartelli stradali, responsabilità civile e penale);
- stili di vita e salute – le dipendenze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Stili di vita e salute – le dipendenze;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro



protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- la cultura della Legalità – la protezione dei beni artistici, dell'ambiente e degli animali;

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste



- Il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, locale e nazionale;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le grandi questioni ecologiche contemporanee – studio di casi specifici;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà e incontri concordati con le banche locali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- La cultura della Legalità contro il fenomeno della criminalità organizzata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso dei browser di ricerca in rete e delle più comuni applicazioni digitali per la scrittura e la presentazione di contenuti multimediali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- News e fakenews in rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di Google Workspace for Education

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini responsabili

La scuola dell'infanzia organizza molte iniziative pensate per educare i bambini alla cittadinanza responsabile, promuovendo comportamenti cooperativi, il rispetto degli altri e dell'ambiente, la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri diritti. Attraverso attività laboratoriali, giochi di ruolo, momenti di confronto e progetti collegati al territorio, i bambini imparano a riconoscersi



come parte di un gruppo e a contribuire al suo benessere.

In ogni sezione sono presenti raccoglitori per la raccolta differenziata di carta e plastica, così da sviluppare fin da piccoli la consapevolezza dell'importanza del riciclo.

Grande attenzione è dedicata anche al rispetto e alla cura dell'ambiente: i bambini coltivano l'orto scolastico e partecipano a momenti significativi, come la piantumazione di alberi insieme al corpo dei Carabinieri forestali, in occasione della Giornata degli Alberi.

Per favorire la collaborazione e il benessere nel gruppo, vengono proposte attività che stimolano la cooperazione. All'inizio dell'anno scolastico, il progetto di accoglienza "Il filo dell'amicizia" aiuta i bambini a scoprire il valore dell'amicizia e a rafforzare le relazioni interpersonali.

Nella quotidianità scolastica vengono inoltre promossi il rispetto delle regole del gruppo, della scuola e del gioco, insieme alle corrette abitudini di igiene personale. Un'attenzione particolare è rivolta anche all'educazione stradale: durante le uscite sul territorio, i bambini imparano a conoscere e rispettare i principali cartelli stradali.

Infine, la scuola si impegna a superare gli stereotipi di genere adottando grembiuli colorati in base alla sezione e non al sesso del bambino. In questo modo si evita la tradizionale distinzione tra "rosa per le femmine" e "celeste per i maschi", favorendo un ambiente inclusivo e rispettoso delle differenze di ciascuno.

Link Curricolo Verticale di Educazione Civica
<https://www.icborsi.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIOSUE' BORSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus+ Settore Istruzione Scolastica Azione KA122**

A febbraio 2025 l'Istituto ha ottenuto il finanziamento per il progetto di mobilità breve (KA122) per cui era stata presentata candidatura a febbraio 2024 dal titolo "T.E.A.C.H.: Teachers' Experiences Allow Change Habits."

Il finanziamento è stato concesso nell'ambito del PNRR – NextGenerationEU - Missione 4 - Componente 1- Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023) CUP B56E23004900006.

Gli obiettivi del progetto finanziato erano legati ad:

- 1) aumento delle competenze multilinguistiche per il personale scolastico;
- 2) maggiore padronanza nell'uso delle TIC e delle metodologie didattiche innovative.

Le mobilità attivate nel corso del 2025 sono state eseguite all'interno della cornice definita da tali obiettivi e hanno consentito a docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado di frequentare corsi di lingua inglese e corsi di metodologie didattiche innovative in diversi paesi europei quali Spagna, Finlandia, Paesi Bassi, Irlanda. Oltre ai corsi alcuni docenti della primaria sono state in Grecia per un'esperienza di job-shadowing.



Il totale delle mobilità è stato di 14, comprensive di corsi e job-shadowing.

Ad ottobre 2025, al termine di tutte le mobilità, è stato realizzato il primo Open day Erasmus interno presso la scuola Bezzini, per condividere le esperienze svolte con l'intero collegio docenti.

Molti docenti hanno poi partecipato ad un secondo Open Day esterno presso l'istituto Marco Polo di Cecina.

A valle di questa prima esperienza Erasmus, sempre nel mese di ottobre 2025 l'istituto ha presentato la domanda di Accreditamento Erasmus che, nel caso di aggiudicazione, permetterebbe di entrare in un programma biennale in cui inserire altri scambi, questa volta non solo di personale ma anche di studenti della secondaria di primo grado.

In continuità con il precedente progetto di mobilità breve T.E.A.C.H., i bisogni chiave inseriti nella domanda di accreditamento sono stati:

- 1) consolidare le competenze multilinguistiche per la comunità scolastica,
- 2) educare all' ambiente e alla sostenibilità:
- 3) promuovere la cittadinanza europea attiva.
- 4) implementare le competenze digitali per rendere la didattica più inclusiva per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Conoscere e sperimentare per orientarsi consapevolmente

○ Attività n° 2: Job shadowing

Le esperienze di mobilità Erasmus+ realizzate da alcune docenti presso istituzioni scolastiche di Amsterdam e della Finlandia hanno generato rilevanti opportunità di cooperazione internazionale. Tali esperienze hanno infatti favorito l'avvio e il consolidamento di rapporti di partenariato finalizzati allo sviluppo di attività di job shadowing, in coerenza con gli obiettivi del Programma Erasmus+. In particolare, dalla mobilità effettuata ad Amsterdam sono scaturite collaborazioni con le docenti della scuola



primaria di Vrilissia (Atene), che hanno successivamente condotto alla progettazione e realizzazione di un'attività di job shadowing presso l'istituzione scolastica ateniese. In continuità con le azioni intraprese, il nostro Istituto accoglierà prossimamente, nell'ambito di ulteriori attività di job shadowing, i docenti conosciuti durante le esperienze Erasmus+ svolte ad Atene e in Finlandia, rafforzando così la dimensione europea e la condivisione di buone pratiche educative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Conoscere e sperimentare per orientarsi consapevolmente

○ Attività n° 3: eTwinning



Il nostro istituto promuove attivamente il confronto e la collaborazione a livello europeo attraverso la progettazione di esperienze di gemellaggio a distanza mediante la piattaforma eTwinning. Tali attività si realizzano anche in continuità con le relazioni già avviate con docenti di alcune scuole europee conosciuti nell'ambito dei progetti Erasmus+, rafforzando e valorizzando le partnership costruite nel tempo.

Questa sinergia tra eTwinning ed Erasmus+ rappresenta uno strumento educativo strategico, in quanto consente di dare continuità alla cooperazione internazionale, favorendo uno scambio culturale, linguistico e professionale strutturato e duraturo. Docenti e studenti hanno così l'opportunità di collaborare in ambienti digitali condivisi, confrontando metodologie didattiche, pratiche educative e contesti culturali diversi.

La partecipazione ai progetti eTwinning costituisce, ancora una volta, un'importante occasione di crescita formativa e professionale per tutti i soggetti coinvolti, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave europee, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e il rafforzamento del senso di cittadinanza europea, in un'ottica di innovazione e inclusione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Conoscere e sperimentare per orientarsi consapevolmente

○ Attività n° 4: Erasmus Plus Mobilità studenti

L'Istituto Comprensivo "Giosuè Borsi" ha avviato un percorso di internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso la richiesta di Accreditamento Erasmus+ per l'istruzione scolastica (KA120-SCH) , con l'obiettivo di promuovere una scuola europea, inclusiva, innovativa e sostenibile.

Il progetto risponde ai bisogni formativi della comunità scolastica, valorizzando le esperienze già maturate in ambito europeo. L'Erasmus Plus, della durata di due anni , è finalizzato a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso mobilità di docenti, personale scolastico e studenti , nonché attività di cooperazione internazionale. La mobilità degli studenti è rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede la partecipazione di 10 studenti, selezionati con criteri trasparenti e inclusivi stabiliti dal DS e dalla commissione con particolare riguardo agli alunni BES. Le attività si svolgeranno nel secondo anno del progetto, in collaborazione con scuole europee partner. La mobilità consisterà in brevi periodi di scambio, accompagnati da docenti, con partecipazione ad attività didattiche, laboratori interdisciplinari e percorsi di educazione ambientale e cittadinanza europea.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- rafforzare le competenze linguistiche e interculturali di studenti e personale scolastico, favorendo l'inclusione e l'accoglienza in un contesto multiculturale;



- potenziare le competenze digitali e metodologiche della comunità scolastica, con particolare attenzione a una didattica innovativa, inclusiva e laboratoriale;
- consolidare il legame tra scuola, territorio ed Europa , promuovendo l'educazione ambientale, la sostenibilità e la cittadinanza europea attiva, in linea con l'Agenda 2030.

Le attività previste comprendono:

- mobilità dello staff (job shadowing, corsi di formazione linguistica e metodologica, CLIL, outdoor education);
- mobilità di studenti della scuola secondaria di primo grado;
- attività blended e virtuali tramite piattaforme Erasmus+ ed eTwinning;
- azioni di disseminazione e condivisione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto e con il territorio.

Il progetto si fonda sui principi di inclusione, equità, sostenibilità ambientale e innovazione digitale , garantendo pari opportunità di partecipazione anche a studenti e docenti con minori opportunità. Le ricadute attese riguardano il miglioramento del successo formativo, il benessere della comunità scolastica e lo sviluppo di una solida dimensione europea dell'istruzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Conoscere e sperimentare per orientarsi consapevolmente



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIOSUE' BORSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PRIMI PASSI TRA LE COMPETENZE STEM**

Il percorso è rivolto alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia, l'obiettivo è quello di avvicinarli, sin dalla scuola dell'infanzia, ai primi concetti del pensiero computazionale, della robotica e del coding. Saranno potenziati i molteplici linguaggi in quanto connessi alla pluralità delle forme dell'intelligenza e alla necessità che trovino possibilità di promozione e arricchimento. Attraverso esperienze legate alla "Conoscenza del mondo"(vedi Indicazioni nazionali 2025) , consentiremo ai bambini di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Inoltre, in seguito all'utilizzo dei fondi PON infanzia "Ambienti Innovativi" e del DM. 65/23 sono stati acquistati ausili mobili per vari tipi di attività. Tali strumenti sono calibrati sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile, come strumenti per l'introduzione al CODING, alla robotica educativa e per la creatività digitali, al fine di implementare la dimensione interattiva dell'apprendimento, potenziare l'autostima e la motivazione dei bambini, sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza.

I-Theatre: teatro digitale, con cui lavorare sullo storytelling; è uno strumento versatile e completo per attività finalizzate a tutti i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Favorisce lo sviluppo del pensiero narrativo e meta-cognitivo in un'ottica di co-costruzione di storie realizzate da un gruppo di bambini. Stimola il pensiero divergente attraverso percorsi creativi.

LIM: (sia fissa che mobile) lavagna multimediale, per una didattica più inclusiva e coinvolgente; permette di svolgere attività cooperative in cui il gruppo è continuamente chiamato a partecipare attivamente.

Laboratorio scientifico: area attrezzata per effettuare esperimenti e osservazioni di vario genere.



Pandino e Cubotto: strumenti per CODING e per sviluppare il pensiero logico e computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Amplificare la dimensione interattiva
- Promuovere la creatività e le curiosità
- Sviluppare abilità organizzative
- Stimolare la capacità di cercare in autonomia le soluzioni ai problemi posti utilizzando una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.
- Potenziare le capacità di osservazione
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;



○ **Azione n° 2: INNOVAZIONE DIGITALE, CODING, ROBOTICA, STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il percorso raccoglie una serie di azioni che verranno realizzate in orario curricolare nelle diverse classi delle scuole primarie dell'istituto, progettate in base alle Linee Guida STEM emanate nel luglio 2023. Saranno utilizzati i nuovi ambienti innovativi, realizzati con i fondi PNRR per la scuola, per andare a potenziare le attività didattiche esperienziali, inclusive, cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo.

Le azioni del progetto saranno:

- 1) Sviluppo delle competenze digitali degli alunni: e dell'utilizzo critico e consapevole delle informazioni su internet e le ricerche sul web, creazione di contenuti digitali;
- 2) Progettazione di esperienze di gemellaggio a distanza attraverso la piattaforma E-Twinning;
- 3) Sviluppo del pensiero computazionale e coding attraverso
 - attività unplugged (giochi logici con carte e giochi di gruppo),
 - attività di coding a blocchi proposte dal progetto nazionale "l'ora del codice" su piattaforma code.org,
 - utilizzo di mattoncini Lego, kit didattici di robotica
 - programmazione visuale con pixel art.
 - utilizzo dello strumento didattico Bee-Bot
- 4) Implementazione utilizzo libri digitali, classi virtuali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la capacità di problem solving
- Incentivare un atteggiamento di ricerca e di sperimentazione
- Formulare ipotesi e proporre strategie risolutive
- Incentivare il pensiero computazionale
- Aumentare la capacità di attenzione e concentrazione.
- Sviluppare la capacità di collaborare e interagire con gli altri.
- Potenziare lo spirito decisionale.
- Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti.
- Rafforzare il pensiero computazionale attraverso un utilizzo creativo della tecnologia





Azione n° 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM ATTRAVERSO LA DIDATTICA LABORATORIALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM per le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto si articolano in percorsi didattici strutturati e progressivi, finalizzati al potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche degli studenti, con una particolare attenzione alle dimensioni dell'orientamento, dell'inclusione e della motivazione allo studio.

Gli interventi si avvalgono di un approccio laboratoriale, che valorizza la partecipazione attiva, l'osservazione dei fenomeni, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e la riflessione sui risultati. In tale cornice, le attività mirano allo sviluppo del pensiero critico, del pensiero computazionale e della capacità di integrare conoscenze e competenze in contesti autentici.

I percorsi STEM comprendono un insieme articolato di attività tra loro coerenti, orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee:

- Pensiero computazionale e coding, attraverso attività ispirate a progetti nazionali come Programma il Futuro, esperienze di coding unplugged (CodyRoby), programmazione di piattaforme di robotica educativa (mBot, LittleBits), utilizzo di kit di robotica auto-assemblati e realizzazione di sistemi automatici controllati da schede didattiche come micro:bit. Le attività includono anche la progettazione e la stampa di oggetti 3D, come applicazione concreta delle competenze di progettazione e problem solving.
- Competenze di base di Information Technology, con attività dedicate alla conoscenza di hardware e software, sistemi operativi, dispositivi di memoria e periferiche, digitalizzazione dell'informazione e principi di sicurezza informatica.
- Produzione e gestione di contenuti digitali, attraverso l'uso consapevole di documenti digitali, fogli elettronici e strumenti collaborativi.
- Laboratori di chimica in ottica orientativa, basati su esperienze pratiche e sperimentali (reazioni chimiche, strutture molecolari, trasformazioni della materia, processi biologici di base), finalizzate a far conoscere il metodo scientifico e le applicazioni della chimica nella



vita quotidiana e nei contesti professionali, stimolando l'interesse verso percorsi di studio in ambito scientifico.

- Laboratori di fisica in ottica orientativa, dedicati all'osservazione e alla sperimentazione di fenomeni fisici (forze, movimento, energia, elettricità, ottica), con attività che favoriscono la comprensione dei modelli scientifici e l'avvicinamento alle discipline tecnico-scientifiche e ingegneristiche.
- Laboratori di robotica educativa con LEGO Education, orientati allo sviluppo di competenze di progettazione, collaborazione e problem solving.

Accanto alle attività scientifiche e tecnologiche, il percorso prevede esperienze audiovisive come la realizzazione di podcast e cortometraggi, che consentono agli studenti di rielaborare e comunicare contenuti scientifici e tecnologici in forma creativa.

Tali attività favoriscono l'integrazione tra competenze STEM, competenze linguistiche e competenze digitali, rafforzando la capacità di comunicazione, di lavoro di gruppo e di utilizzo consapevole dei linguaggi multimediali.

Partecipazione alla First Lego League

All'interno di questo quadro di attività STEM, si colloca la partecipazione dell'Istituto alla First Lego League, esperienza di particolare valore formativo e orientativo. La competizione rappresenta un contesto autentico in cui gli studenti sono chiamati a integrare competenze STEM, lavoro di squadra, creatività e comunicazione, affrontando sfide legate a problemi reali.

La First Lego League favorisce:

- l'applicazione concreta delle conoscenze scientifiche e tecnologiche;
- lo sviluppo del pensiero progettuale e computazionale;
- la collaborazione e la responsabilità all'interno del gruppo;
- l'orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito scientifico e tecnologico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Sviluppare il pensiero computazionale, anche attraverso attività di coding e robotica educativa.
- Collegare saperi scientifici, matematici e tecnologici per interpretare la realtà.

Dettaglio plesso: " IL PARCO "

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Attività Stem

Sono state pensate e progettate attività, con l'obiettivo di offrire ai bambini esperienze concrete, coinvolgenti e adatte alla loro età. Attraverso il gioco, l'esplorazione e la scoperta attiva, i piccoli possono avvicinarsi in modo naturale alle STEAM, sviluppando curiosità, relazioni e nuove competenze all'interno di contesti significativi.

PLESSO	CLASSE/SEZIONE	BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
IL PARCO	TUTTE	Percorsi di coding u
IL PARCO	TUTTE	Caccia al numero
IL PARCO	TUTTE	I colori che si mesco
IL PARCO	TUTTE	Costruzioni con ma naturali
IL PARCO	TUTTE	Classificazioni
IL PARCO	TUTTE	Misuriamo tutto
IL PARCO	TUTTE	I- theatre
IL PARCO	TUTTE	Cubetto e pandino

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ai fini della definizione degli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM, si rimanda al link relativo al Curriculum Verticale delle Competenze Digitali <https://www.icborsi.edu.it/documento/curricolo-verticale-competenze-digitali/>

Dettaglio plesso: VIA UMBERTO I

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività Stem**

Sono state pensate e progettate attività, con l'obiettivo di offrire ai bambini esperienze concrete, coinvolgenti e adatte alla loro età. Attraverso il gioco, l'esplorazione e la scoperta



attiva, i piccoli possono avvicinarsi in modo naturale alle STEAM, sviluppando curiosità, relazioni e nuove competenze all'interno di contesti significativi.

PLESSO	CLASSE/SEZIONE	BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
Castagneto	Infanzia	Coding unplugged
		Attività logico-matematiche ludiche con la LIM
		Percorsi e Reticoli
		I-Theatre
		Coding con Cubetto, Pandino e attività correlate
		Tabelle, simboli iconografici
		PixelArt
		Atelier creativi STEAM
		Seriazione
		Tinkering

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ai fini della definizione degli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM, si rimanda al link relativo al Curriculum Verticale delle Competenze Digitali <https://www.icborsi.edu.it/documento/curricolo-verticale-competenze-digitali/>

Dettaglio plesso: CARDUCCI GIOSUE'

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Attività Stem**

Le attività della scuola primaria Carducci di Castagneto sono improntate sulla metodologia outdoor. Supporta anche lo studio delle STEM perché porta gli studenti fuori dall'aula e permette loro di vivere la scienza invece di limitarsi a studiarla sui libri. All'aperto ogni elemento, diventa uno spunto per osservare, misurare, fare ipotesi e verifiche. In questo modo la matematica, la scienza e la tecnologia assumono un significato concreto: non sono più concetti astratti, ma strumenti per capire ciò che li circonda. L'esperienza diretta li rende più motivati e coinvolti, e aiuta anche chi solitamente fatica nelle lezioni tradizionali. La natura diventa un laboratorio vivo che stimola curiosità, spirito critico e creatività, e rende l'apprendimento STEM più ricco, naturale e significativo.



PLESSO	CLASSE/SEZIONE	ATTIVITA'
Primaria Carducci	1 A	BEE BOT per percorsi e avvio al coding. Ricreare in classe un percorso fatto all'esterno o il percorso fatto da un personaggio in una storia letta o kits di coding unplugged costruzione di giochi da fare in giardino (seguendo le linee dell'UDA di plesso) Uscite sul territorio o nel giardino con macchina fotografica, microscopio portatile, lente di ingrandimento bussola, tablet per scoprire, analizzare, documentare gli elementi oggetto di ricerca LEGO BRICKS per imparare la matematica e stimolare la creatività Blocchi di legno. Uso della LIM dei notebooks per le prime nozioni di informatica
PRIMARIA CASTAGNETO	2 A	Didattica laboratoriale attraverso la manipolazione costruire giochi, percorsi e lap book Attività di problem solving sotto forma di challenge o sfide aperte Cooperative learning, attraverso lavoro in piccoli gruppi con suddivisione dei ruoli e discussioni Storytelling sfruttare la predisposizione dei bambini all'ascolto e fare leva sulla loro fantasia per arrivare a trasmettere conoscenze e sviluppare competenze linguistiche ed emotive.



		Strutturare sequenze con materiali naturali per rafforzare il concetto di logica Attività laboratoriali sulle scienze far crescere semi e registrare le osservazioni Fare esperimenti con materiale riciclato Creare immagini in pixel art Attività di coding attraverso l'uso della Bee-bot e di Cody Roby
PRIMARIA CASTAGNETO	3A	Osservazioni di fenomeni naturali, chimici e fisici, attraverso piccoli esperimenti e osservazioni nel tempo. Uso di strumenti specifici: lenti di ingrandimento, microscopi, macchine fotografiche, registratori, righe, squadre,.... Attività di costruzione e realizzazione di manufatti, modelli, diorami in 3D con diversi materiali strutturati e non. Uso di strumenti ICT, coding unplugged e non. Introduzione alla geometria e al concetto di spazio con materiali concreti strutturati e non (tangram, pentamini, realizzazione di origami, costruzioni lego ... sassi, bastoncini, palline,). Nell'ambito dei progetti eTwinning attività e utilizzo di diversi tools



		(Mathigon, avatar creator, Google labs, Chatterpix kids,...)
PRIMARIA CASTAGNETO	4A	Attraverso la didattica laboratoriale, gli alunni apprendono attraverso l'esperienza diretta e la sperimentazione. L'utilizzo di materiali poveri e naturali favorisce la creatività, la manualità e la capacità di osservare con attenzione ciò che li circonda. Le attività proposte comprendono laboratori di ceramica, dove si modellano forme ispirate alla natura e alla storia, e la costruzione di giochi antichi, per comprendere principi fisici e meccanici attraverso il recupero di materiali semplici. Un ruolo importante è attribuito all'osservazione dell'ambiente naturale, realizzata con strumenti come microscopi, lenti di ingrandimento e macchine fotografiche, registratori, tablet per esplorare dettagli del mondo vegetale e animale. Gli alunni costruiscono e personalizzano i propri taccuini di osservazione, nei quali raccolgono disegni, appunti, fotografie e riflessioni sulle esperienze



		svolte, sviluppando così un metodo di ricerca e documentazione scientifica. Accanto alle attività manuali
PRIMARIA CASTAGNETO	5A	Costruire le forme geometriche in 3D con pasta modellabile colorata e stecchini, dando forma a ciò che si vuole costruire Attività laboratoriali sulle scienze Costruzione dello scheletro con materiali di recupero Attività di problem solving sotto forma di challenge o slide aperte Cooperative learning , attraverso lavoro in piccoli gruppi con suddivisione dei ruoli e discussioni



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ai fini della definizione degli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM, si rimanda al link relativo al Curriculum Verticale delle Competenze Digitali

<https://www.icborsi.edu.it/documento/curricolo-verticale-competenze-digitali/>

Dettaglio plesso: "MARGHERITA HACK"

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: Attività Stem**

L'ambiente STEM presente nel plesso offre agli studenti la possibilità di svolgere attività laboratoriali in cui sperimentazione, osservazione, analisi, confronto con l'esperienza, discussione e argomentazione, sia individuali che di gruppo, favoriscono la crescita della fiducia nelle proprie capacità di ragionamento. Allo stesso tempo, permettono di imparare dai propri errori e da quelli degli altri e di accogliere punti di vista diversi dal proprio.



Primaria Hack	1A	AREA SCIENTIFICA : "Il piccolo scienziato" osservazioni di piante ,semi e crescita. Esplorazione dei cinque sensi con semplici esperimenti AREA TECNOLOGICA: Uso del tablet o della LIM per giochi di coding. Costruzione con materiale di riciclo. AREA MATEMATICA: Giochi con i numeri e con il corpo. Attività di coding Giochi di logica e classificazione .
Primaria Hack	1B	Area scientifica: Osservazione di piante, dei semi e della loro crescita ("Il piccolo scienziato"). Esplorazione dei cinque sensi con semplici esperimenti. Area tecnologica: Uso del tablet e della LIM per giochi di coding. Ricreare in classe o in palestra un percorso svolto all'esterno o in un altro ambiente. Costruzione di artefatti con materiali di riciclo. Area matematica: Giochi con i numeri e con il corpo. Giochi di logica e di classificazione attraverso l'uso di mattoncini LEGO. Creazione di percorsi con l'uso di BEE BOT.
Primaria Hack	1C	• Costruzione di artefatti con materiali di recupero (fogli, cartoncini, cartone, tappi di sughero ...)



		• Coding correlato al contesto scolastico di base (es: creazione del simbolo numerico in pixel art o delle lettere) • Coding correlato a festività • Origami • Uso del tablet e della LIM per attività di coding e di tecnologia • utilizzo di mattoncini LEGO
primaria hack	2A-2C	Piccoli esperimenti di scienze sulle proprietà dei materiali.PIXEL art del libro e non.Life skill per le emozioni CODING anche alla LIM. PROGETTO orti con visita nei mesi più caldi.
Primaria Hack	2B	-Creare immagini in Pixel Art; -Life skills per le emozioni; -Attività laboratoriali sulle scienze :piccoli esperimenti legati ai materiali; -Attività di problem solving sotto forma di challenge; -Progetto ORTI per osservare la crescita delle piante con uscita sul territorio.
Primaria Hack	3A - 3B	- Coding unplugged Cody Roby, pixel art -BEE BOT (Coding) - Bricks 4 Kids - progetto E-Twinning con una classe di bambini della Grecia (3A) - progettazione e realizzazione di giochi, bussola, barometro - esperienze di galleggiamento dei corpi -osservazione e studio attraverso il microscopio - lezioni interattive con il Nautilus



		-Geometric construction 3D
Primaria Hack	4A 4B	MATEMATICA- TECNOLOGIA: Laboratorio per la costruzione del METRO QUADRO per affrontare le misure di superficie. GEOMETRIA: Dal tinkering all'arte (con creatività, seguendo delle istruzioni, tracciare delle linee colorate in modo tale da creare un disegno geometrico). MATEMATICA - TECNOLOGIA- SCIENZE: Elaborare un codificatore, decodificare un codice. GEOMETRIA: Creare forme geometriche con pasta modellabile. MATEMATICA- TECNOLOGIA: Costruire le frazioni con le lego.
Primaria Hack	5A	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni e uso consapevole e critico delle informazioni su internet e per le ricerche sul web. Costruzione di solidi. Sviluppo del pensiero computazionale, conoscenza dei device, uso dei principali programmi di Google-Workspace.. Nautilus, realtà immersiva e attività interattiva. Esperimenti: -estrazione DNA banana, utilizzo microscopio elettronico -Costruzione elica DNA e/o cellula



		- osservazione osso animale al microscopio -polmoni con sacchetti cannucce -Intervallo ludico in piccolo gruppo con utilizzo Lego
Primaria Hack	5B	Progetto interdisciplinare STEM: ● Geografia-Paralleli e meridiani, orientamento sulla carta e nel mondo. ● Scienze-(Biologia)- diversità degli ecosistemi e adattamenti degli esseri viventi in base alla latitudine. ● Storia- le grandi scoperte geografiche e il progresso scientifico ● Matematica e Problem Solving- lettura di dati, calcolo delle distanze e risoluzione di problemi legati alla posizione geografica. Prodotto finale: -Realizzazione di un mappamondo interattivo -Paralleli e meridiani -Realizzazione della linea del tempo in 3D

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ai fini della definizione degli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM, si rimanda al link relativo al Curriculum Verticale delle Competenze Digitali

<https://www.icborsi.edu.it/documento/curricolo-verticale-competenze-digitali/>

Dettaglio plesso: LUCIANO BEZZINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Attività Stem**

Le iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze STEM nella sede di Donoratico si realizzano attraverso attività pratiche, esperimenti e lavori di laboratorio che permettono agli studenti di imparare facendo. Il lavoro di gruppo favorisce il confronto, il problem solving e la collaborazione, mentre l'uso di tecnologie, coding e robotica introduce al pensiero computazionale. Completano il percorso momenti di orientamento che aiutano gli alunni a riconoscere interessi e potenzialità, offrendo una visione più chiara delle opportunità legate alle discipline scientifiche e tecnologiche.



Bezzini	1B	Compiti di realtà. Presentazioni PPT e CANVA.
Bezzini	2B	Coding e grammatica (analisi grammaticale, logica e del periodo). Compiti di realtà. Laboratorio poetico. Presentazioni PPT e CANVA.
Bezzini	3B	Compiti di realtà. Laboratorio poetico. Presentazioni PPT e CANVA.
Bezzini	3B	Come è fatto un dispositivo? (Approccio LSS)
Bezzini	3B	Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy) (Approccio LSS)
Bezzini	3B	Laboratorio di fogli di calcolo e gestione dati
Bezzini	1B	"Mettere in pratica volumi e capacità: un approccio laboratoriale per la comprensione dei concetti geometrici e scientifici" – Metodo LSS
Bezzini	3C	"Il nostro sistema solare: un viaggio tra stelle e pianeti" – Metodo LSS
Bezzini	3C	Partecipazione alla First Lego League 2026
Bezzini	3C	Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy) (Approccio LSS)
Bezzini	1D	Laboratorio di coding e robotica
Bezzini	1D	Come è fatto un dispositivo? (Approccio LSS)
Bezzini	1D	Matematica: prove di realtà. Partecipazione al Rally matematico. Laboratori di orientamento in natura. Uso della bussola. Costruzione di barometro, anemometro, pluviometro. Esperimenti sugli stati fisici della materia. L'erbario. Costruzione del vulcano. Esperimenti sul calore.
Bezzini	2D	Laboratorio di coding e storytelling su piattaforma SCRATCH
Bezzini	2D	Laboratorio di fogli di calcolo e gestione dati
Bezzini	2D	Matematica: prove di realtà. Partecipazione al Rally matematico. Laboratori di orientamento in natura. uso della bussola. Costruzione di barometro, anemometro, pluviometro. Esperimenti sugli stati fisici della materia. Costruzione dell'erbario. Costruzione del vulcano. Esperimenti sul calore. Esperimenti su miscugli e soluzioni. Esperimenti su acidi e basi. Preparazione dell'indicatore universale con materiali naturali.
Bezzini	3E	Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy) (Approccio LSS)
Bezzini	3E	Proiezioni Ortogonali (Approccio LSS)



Bezzini	3E	Compiti di realtà. Costruzione solidi. .Laboratorio scienze della terra.
Bezzini	3B	Compiti di realtà. Costruzione solidi. Laboratorio scienze della terra.
Bezzini	2B	Compiti di realtà. Esperimenti sugli stati fisici della materia. Esperimenti su miscelazioni e soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ai fini della definizione degli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM, si rimanda al link relativo al Curriculum Verticale delle Competenze Digitali

<https://www.icborsi.edu.it/documento/curricolo-verticale-competenze-digitali/>



Dettaglio plesso: MALENOTTI ETTORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Attività Stem**

Le iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze STEM nella sede di Castagneto si sviluppano attraverso percorsi didattici mirati a rafforzare le conoscenze in ambito matematico, scientifico, tecnologico e ingegneristico, promuovendo al tempo stesso orientamento e inclusione.

Le attività proposte hanno un forte carattere laboratoriale e consentono agli studenti di acquisire competenze tecniche specifiche grazie all'uso diretto di strumenti e attrezzature.

Attraverso il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il confronto e la collaborazione tra pari, gli studenti vengono accompagnati nell'apprendimento del metodo sperimentale, favorendo così un approccio attivo, partecipativo e consapevole allo studio delle discipline STEM.



PLESSO	CLASSE/SEZIONE	BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
Malenotti	1A	Laboratorio di chimica. Le proprietà dell'acqua a partire dalla osservazione.
Malenotti	1A	Laboratorio di chimica. Le soluzioni (percorso LSS).
Malenotti	1A	Laboratorio di biologia. Outdoor education. Riconoscere e classificare le piante. Percorsi didattici LSS sulla foglia e sul fiore.
Malenotti	1A	Laboratorio di coding e robotica
Malenotti	2A	Come è fatto un dispositivo? (Approccio LSS)
Malenotti	2A	Laboratorio di coding e robotica con LEGO SPIKE
Malenotti	2A	Partecipazione alla First Lego League 2026
Malenotti	2A	Laboratorio di coding e videogame su piattaforma SCRATCH
Malenotti	2A	Laboratorio di fogli di calcolo e gestione dati
Malenotti	3A	Laboratorio di scienze della Terra. Osservare le rocce. Modellare un vulcano
Malenotti	3A	Il funzionamento del proprio corpo. Il sistema nervoso. Gli apparati riproduttivi.
Malenotti	3A	Laboratorio di coding e robotica con LEGO SPIKE
Malenotti	3A	Partecipazione alla First Lego League 2026
Malenotti	3A	Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy) (Approccio LSS)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ai fini della definizione degli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM, si rimanda al link relativo al Curriculum Verticale delle Competenze Digitali

<https://www.icborsi.edu.it/documento/curricolo-verticale-competenze-digitali/>



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LUCIANO BEZZINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'Istituto promuove un percorso di orientamento attivo e graduale lungo tutto il triennio della scuola secondaria, integrando attività curricolari, laboratori e collaborazioni con il territorio. Fin dalla classe prima, gli studenti sono accompagnati nella scoperta di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative, in un'ottica inclusiva e consapevole.

Modulo orientamento classe I B del Plesso Bezzini



ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/ CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
Orientamento informativo e formativo: test sugli interessi, letture, video, attività per stimolare la riflessione sulla conoscenza di sé e sul processo di scelta	Storia	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze chiave 5; Life skills 8)	Marzo - Aprile	4
Riflettere su scelte, responsabilità, decisioni e costruzione della propria identità attraverso alcuni personaggi biblici (Abramo, Isacco, Mosè)	Religione	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS- EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS- EU 2020): a.Comunicazione b.Collaborazione c. Mentalità di crescita	Secondo quadrimestre	5
A ME NON PIACE NIENTE (!?) Un'attività sul tema	Matematica e Scienze	Life Skills / LifeComp (OMS – EU 2020): Consapevolezza di	febbraio 2026	2 ore



		partecipare; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; P1 - Autoregolazione; P3 - Benessere; Consapevolezza di sé; Gestione delle emozioni; Comunicazione efficace; D2.1 - Interagire tramite tecnologie digitali; E2 - Sviluppare idee; E6 - Autoconsapevolezz a e autostima; G2.2 - Pensiero critico; G3.3 - Gestione dell'incertezza; G3.2 - Responsabilità individuale e collettiva; Autoconoscenza		
--	--	---	--	--



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MODULO ORIENTAMENTO

PLESSO BEZZINI CLASSE 1D

ATTIVITA'	DISCIPLINE E COINVOLTE	COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
Laboratorio Emozioni	Tutte le materie	Mobilita le proprie esperienze emotive nel processo di apprendimento e nella crescita personale. (Competenze-chiave 5; Life skills 1,2) Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life skills 1,2)	Secondo quadrimestre	4 ore
Simulazioni e role-play sul rispetto e sulla responsabilità nel contesto scolastico.	Storia	Comunicare; Collaborare e partecipare; Individuare collegamenti e relazioni - Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007 – MIUR) Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018)	Secondo quadrimestre	2 ore



		Pensiero creativo - Life Skills / LifeComp		
--	--	--	--	--

		(OMS – EU 2020) Rispetto e gestione dei conflitti - Social Comp (European Social Competence Framework – 2021)		
Riflettere su scelte, responsabilità decisioni e costruzione della propria identità attraverso alcuni personaggi biblici (Abramo, Isacco, Mosè)	Religione cattolica	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS-EU 2020): a.Comunicazione b.Collaborazione c. Mentalità di crescita	Secondo quadrimestre	5
Riflessione attiva e sviluppo dell'autoconsap ev olezza attraverso momenti di scrittura e lettura partendo da brani tratti dall'antologia su: Stare bene con sé e gli altri, nella società e offline e online	Italiano	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007 – MIUR): comunicare; collaborare e partecipare LifeComp (OMS – EU 2020): autoregolazione; flessibilità; benessere Life Skills / LifeComp (OMS – EU 2020): consapevolezza di sé; gestione delle	Primo e secondo quadrimestre	10



		emozioni		
Esercizi di teatro e teatro danza; drammatizzazione di favole riscritte a gruppi dai ragazzi	Italiano	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007 – MIUR): comunicare; collaborare e partecipare Life Skills / LifeComp (OMS – EU 2020): consapevolezza di sé; gestione delle emozioni	Primo e secondo quadrimestre	14
Lavoro di gruppo,	scienze,	Problem solving: saper	1° e 2°	4

a coppie ed individuale sull'orientamento in natura.Rally matematico	matematica	affrontare e risolvere gli imprevisti o gli errori di percorso; decision making: saper scegliere il percorso ottimale o la strategia migliore per raggiungere l'obiettivo; autonomia e responsabilità:saper agire in modo indipendente, prendersi la responsabilità delle proprie scelte. - Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007-MIUR): comunicare, collaborare, partecipare -LifeComp (OMS-EU 2020): autoregolazione,flessibilità, benessere	quadr.	
--	------------	---	--------	--



		-Life Skills/LifeComp (OMS-EU2020):consap evolezza di sé, gestione delle emozioni.		
Orientamento attraverso Arte e Immagine. Esplorazione guidata di opere artistiche contemporane e classiche Attività laboratoriali di produzione grafico-pittorica Analisi delle proprie preferenze estetiche tramite schede riflessive Creazione di un elaborato visivo che rappresenti i propri interessi e attitudini Discussione e confronto in gruppo sulle scelte artistiche personali	Arte e immagine	Riconoscere e descrivere i propri punti di forza e interessi attraverso linguaggi visivi Saper analizzare immagini e opere d'arte collegandole alla dimensione personale Sviluppare consapevolezza delle proprie modalità espressive Potenziare la capacità di prendere decisioni attraverso attività creative Riflettere sui propri stili di apprendimento mediante strumenti visivi	Secondo quadrimestre	8/10 Ore

Alla scoperta delle proprie attitudini Laboratorio di canto ed attività di ascolto creativo	Musica	Life Comp Consapevolezza di sé Relazioni efficaci Pensiero creativo	Secondo quadrimestre	8 ore
---	--------	---	----------------------	-------

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	57	0	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tabella delle azioni di orientamento formativo progettata per le classi 2B, 2C, 2D



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MODULO ORIENTAMENTO

PLESSO "L.Bezzini" CLASSE 2B

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
<i>Orientamento informativo e formativo: test sugli interessi; letture per stimolare la riflessione sulla conoscenza di sé e sul processo di scelta</i>	Tutte le discipline	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze chiave 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze-chiave 4, 5; Life skills 8)	Tutto l'anno	10 ore
Caviardage alla scoperta di sé: un viaggio tra parole e immagini	Lettere	Essere in grado di riflettere su interessi, valori e capacità personali in relazione alle scelte future. Pianificare e monitorare le attività necessarie per raggiungere obiettivi stabiliti, adattandosi ai cambiamenti	Marzo - Aprile	2 ore



scelte artistiche personali				
Laboratorio sulle associazioni emotive. Musica, emozioni e colori. Laboratorio strumentale	Musica	<i>Life Comp Autoregolazione</i> Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali.	Tutto l'anno	8 ore
La matematica sviluppa competenze fondamentali per molte professioni e per la vita quotidiana	Matematica	Ragionamento logico Problem solving Saper analizzare dati e grafici Calcolare, stimare, confrontare quantità	Tutto l'anno	5 ore



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MODULO ORIENTAMENTO

PLESSO BEZZINI CLASSE 2C

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/CONOSCENZE E ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
Orientamento informativo e formativo: test sugli interessi; letture per stimolare la riflessione sulla conoscenza di sé e sul processo di scelta	Tutte le discipline		Tutto l'anno	10 ore
Lavoro cooperativo sulla manifestazione, gestione e condivisione delle emozioni; significato e pensiero critico sulla capacità di saper prendere decisioni	Religione cattolica	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS_EU 2020): a.Comunicazione b.Collaborazione c. Mentalità di crescita	1° Quadrimestre	5 ore
'Il mio Manuale di lettura': creazione di un vademecum personale.	Italiano	Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (competenza alfabetica-funzionale): - lettura espressiva - consapevolezza delle diverse strategie di lettura - organizzazione delle informazioni e capacità di sintesi - autonomia nell'approccio a testi complessi.	Tutto l'anno	10 ore
Secondo me..	Motoria	Entrecomp 2.1 Life skills: Pensiero critico	Marzo-Aprile	2/4 ore
Lavoro cooperativo sulla manifestazione, gestione e	Religione	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni	1° Quadrimestre	5 ore



condivisione delle emozioni; significato e pensiero critico sulla capacità di saper prendere decisioni		c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS_EU 2020): a. Comunicazione b. Collaborazione c. Mentalità di crescita		
STUDIARE NON SERVE A NULLA (!?) Un'attività per riflettere sulla motivazione allo studio per la propria crescita personale e professionale. https://risorse.arcip.elagoeducativo.it/collezioni/orientamento-scolastico-tante-attivita-per-trovare-la-propria-strada	Matematica e Scienze	Life Skills / LifeComp (OMS – EU 2020): Consapevolezza di sé; Pensiero critico; Decision making.	Febbraio 2026	2 ore
Orientamento attraverso Arte e Immagine. Esplorazione guidata di opere artistiche contemporanee e classiche Attività laboratoriali di produzione grafico-pittorica Analisi delle proprie preferenze estetiche tramite schede riflessive Creazione di un elaborato visivo che rappresenti i propri interessi e attitudini Discussione e confronto in gruppo sulle scelte artistiche personali	Arte e immagine	Riconoscere e descrivere i propri punti di forza e interessi attraverso linguaggi visivi. Saper analizzare immagini e opere d'arte collegandole alla dimensione personale. Sviluppare consapevolezza delle proprie modalità espressive. Potenziare la capacità di prendere decisioni attraverso attività creative. Riflettere sui propri stili di apprendimento mediante strumenti visivi.	2° Quadrimestre	8/10 ore
Laboratorio sulle associazioni emotive: musica, emozioni e colori.	Musica	Life Comp Autoregolazione Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e	Tutto l'anno	8 ore



Laboratorio strumentale		comportamenti personali		
Orientamento informativo e formativo: test sugli interessi; letture e ricerca di fonti storiche e geografiche per stimolare la riflessione sulla conoscenza di sé e sul processo di scelta	Storia e geografia	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze- chiave 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico o umanistico riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze-chiave 4, 5; Life skills 8)	Tutto l'anno	8 c



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MODULO ORIENTAMENTO

PLESSO BEZZINI CLASSE 2D

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/ CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
Lavoro cooperativo sulla manifestazione, gestione e condivisione delle emozioni; significato e pensiero critico sulla capacità di saper prendere decisioni	Religione	-Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS_EU 2020): a. Comunicazione b.Collaborazione c. Mentalità di crescita		5



Attività laboratoriali, uso della scala numerica, per calcolare distanze e dimensioni reali, il funzionamento della bussola, l'uso del Sole per l'orientamento	scienze e matematica		1 e 2 secondo quadrimestre	8
Orientamento attraverso Arte e Immagine. Esplorazione guidata di opere artistiche contemporane e e classiche Attività laboratoriali di produzione grafico-pittori ca Analisi delle proprie preferenze estetiche tramite schede riflessive	Arte e immagine	Riconoscere e descrivere i propri punti di forza e interessi attraverso linguaggi visivi Saper analizzare immagini e opere d'arte collegandole alla dimensione personale Sviluppare consapevolezza delle proprie modalità espressive Potenziare la capacità di prendere decisioni attraverso attività creative Riflettere sui propri stili di	Secondo quadrimestre	8



		apprendimento		
Creazione di un elaborato visivo che rappresenti i propri interessi e attitudini Discussione e confronto in gruppo sulle scelte artistiche personali		mediante strumenti visivi		
Laboratorio teatrale pomeridiano o a classi aperte	Italiano			12
Laboratorio sulle associazioni emotive: Musica. emozioni e colori. Laboratorio strumentale	Musica	Life Comp Autoregolazione Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali	Tutto l'anno	8



Orientamento informativo e formativo: test sugli interessi; letture per stimolare la riflessione sulla conoscenza di sé e sul processo di scelta	Tutte le discipline	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così	Tutto l'anno	10
---	------------------------	---	--------------	----



		da		
		poterle giudicare. (Competenze chiave 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze chiave 4, 5; Life skills 8)		



Lavoro cooperativo sulla manifestazione, gestione condivisione delle emozioni; significato pensiero critico sulla capacità di saper prendere decisioni	Religione	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni c. Empatia d. Pensiero critico	1 quadrimestre	5
--	-----------	---	-------------------	---

		-Life comp (OMS_EU 2020): a.Comunicazione b.Collaborazione c. Mentalità di crescita		
--	--	--	--	--

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	46	0	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Tabella delle azioni di orientamento formativo progettata per le classi 3B, 3C, 3E



ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE / CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
Orientamento informativo e formativo: test sugli interessi; letture per stimolare la riflessione sulla conoscenza di sé e sul processo di scelta	Italiano	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare.	Ottobre - Novembre	10 ore



		(Competenze chiave 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità rischi. (Competenze-chiave 4, 5; Life skills 8)		
Incontro con le scuole secondarie del territorio	Tutte le discipline	Autoconsapevolezza autoefficacia: eseguire le proprie aspirazioni; Identificare i propri punti di forza e debolezza ; Credere nelle proprie capacità (EntreComp) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Novembre- Dicembre	10 ore



		(Competenze-chiave 4, 5; Life skills 8)		
Utilizzo della Piattaforma per l'orientamento "Mi Assumo", che permette agli studenti di esplorare le proprie competenze trasversale professionali attraverso attività guidate, test di autovalutazione e percorsi personalizzati.	Tutte le discipline	Autoconsapevolezza: autoefficacia: eseguire le proprie aspirazioni; Identificare i propri punti di forza e debolezza ; Credere nelle proprie capacità (EntreComp) Mentalità orientate alla crescita: convinzione nel potenziale proprie e degli altri per imparare a progredire continuamente (Life Comp7)	Ottobre	2 ore
Percorso di orientamento di gruppo condotto dalla psicologa Dott.ssa Silvia Giannini, finalizzato a supportare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e prospettive future, sia in ambito	Tutte le discipline	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni (Competenze chiave 5, Life Skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle	Novembre-Dicembre	5 ore



formativo che professionale.		affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze chiave 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze chiave 4, 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le		
------------------------------	--	---	--	--



		possibili conseguenze di una		
--	--	------------------------------------	--	--

		decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze- chiave 4, 5; Life skills 8)		
Le intelligenze multiple	motoria	Entrecomp 2.1 Life skills: Consapevolez za di sé, prendere decisioni e pensiero critico.	dicembre	2 ore



L'emancipazione delle donne in Italia. Un percorso pieno di contraddizioni	Storia	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni (Competenze chiave 5, Life Skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne,	Marzo	2 ore
		dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze chiave 5; Life skills 8)		



Caviardage alla scoperta di sé: un viaggio tra parole e immagini	Storia	Essere in grado di riflettere su interessi, valori e capacità personali in relazione alle scelte future. Pianificare e monitorare le attività necessarie per raggiungere obiettivi stabiliti, adattandosi ai cambiamenti	Aprile	2 ore
Poeticamente	Storia	Promuovere la partecipazione di tutti, rispettando diversità culturali e personali. Comunicare efficacemente, motivare e ispirare gli altri per collaborare ad un progetto	Aprile -Maggio	
Lavoro cooperativo sulle emozioni; significato e pensiero critico sulla capacità di saper prendere decisioni attraverso la vita	Religione cattolica	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni	1 quadrimestre	5 ore



di alcuni santi		c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS_EU 2020): a. Comunicazione b. Collaborazione c. Mentalità di crescita		
Attività laboratoriali di preparazione alle certificazioni Trinity/Vers le Delf + preparazione Invalsi	Inglese Francese	Entre Comp: -creatività -autoconsapevolezza e autoefficacia -motivazione e perseveranza -lavorare con gli altri, -imparare dall'esperienza Green Comp: -pensiero esplorativo Dig Comp: -gestire dati, informazioni e contenuti digitali -interagire con gli altri attraverso le tecnologie -collaborare attraverso le tecnologie Life Comp: -comunicazione -collaborazione	Tutto l'anno	10



Orientamento attraverso Arte e Immagine. Esplorazione guidata di opere artistiche contemporane e classiche	Arte e immagine	Riconoscere e descrivere i propri punti di forza e interessi attraverso linguaggi visivi Saper analizzare immagini e opere	Secondo quadrimestre	8/10 Ore
--	-----------------	---	----------------------	----------

Attività laboratoriali di produzione grafico-pittorica Analisi delle proprie preferenze estetiche tramite schede riflessive Creazione di un elaborato visivo che rappresenti i propri interessi e attitudini Discussione e confronto in gruppo sulle scelte artistiche personali		d'arte collegandole alla dimensione personale Sviluppare consapevolezza delle proprie modalità espressive Potenziare la capacità di prendere decisioni attraverso attività creative Riflettere sui propri stili di apprendimento mediante strumenti visivi		
---	--	---	--	--



Orientamento al "Saper scegliere" Ascolto critico Esplorazione del mondo musicale "Dietro le quinte di una canzone" Laboratorio d'improvvisazione e di composizione	Musica	Competenze chiave di cittadinanza Progettare Collaborare e partecipare Life Comp Benessere Mentalità di crescita Pensiero critico Life Skills Comunicazione efficace Relazioni efficaci Problem solving Pensiero creativo EntreComp Sviluppare idee Lavorare con gli altri Apprendere dall'esperienza DigComp Gestire dati, informazioni e contenuti digitali Interagire tramite tecnologie digitali	Tutto l'anno	8 ore
---	--------	--	--------------	-------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	66	0	66



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MALENOTTI ETTORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Tabella delle azioni di orientamento formativo progettata per la classe 1A



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MODULO ORIENTAMENTO

PLESSO E.MALENOTTI CLASSE 1 A

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE /CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
Progetto Vela	Educazione Motoria	Life Comp: benessere, collaborazione, gestione dell'apprendimento; Green Comp: incarnare i valori della sostenibilità, agire per la sostenibilità. Entre Comp: pensiero etico e sostenibile, motivazione e perseveranza, lavorare con gli altri, imparare dall'esperienza.	Secondo quadrimestre	5



Laboratorio Emozioni		Mobilita le proprie esperienze emotive nel processo di apprendimento e nella crescita personale. (Competenze-chiave 5; Life skills 1,2) Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life	Secondo quadrimestre	10
-------------------------	--	---	----------------------	----

		skills 1,2)		
Laboratorio Pomeridiano Inglese - potenziamento competenze di speaking e listening	Inglese/Francese	Comunicare in lingue diverse dalla propria, utilizzando strumenti linguistici e culturali adeguati. (Competenza multilinguistica) a) Esprimersi in modo chiaro e assertivo, ascoltare attivamente. (LifeComp / Life Skills (OMS – EU 2020)	Principalmente Secondo quadrimestre	10



Progetto "Modello Lucignano"	Inglese		Primo quadrimestre	3
Progetto LEGO	Tecnologia		Primo e Secondo Quadrimestre	16
Laboratorio sul confronto	Storia, Geografia	Dialogo per argomentare le proprie opinioni e confronto con gli altri	Primo e secondo quadrimestre	10
Laboratorio delle emozioni	Arte	Affrontare i propri timori, ansie e paure, esprimerle per poi affrontarle attraverso il disegno ed i suoi strumenti, riflettere sulla propria personalità, esperienze emotive nel processo di crescita (life skills -Life Comps, OMS-EU	Secondo Quadrimestre	2

		2020, punti 1, 2		
--	--	------------------	--	--



Riflettere su scelte, responsabilità decisioni e costruzione della propria identità attraverso alcuni personaggi biblici (Abramo, Isacco, Mosè)	Religione	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS_EU 2020): a.Comunicazione b.Collaborazione e c. Mentalità di crescita	2 quadrimestre	5 ore
Riflessione su se stessi, sul proprio comportamento e sul proprio futuro a lungo termine,	Italiano	Lettura di brani di vario genere riguardanti il tema della scelta, della responsabilità e del futuro.	2 quadrimestre	3 ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	64	0	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tabella delle azioni di orientamento formativo progettata per la classe 2A



ANNO SCOLASTICO 2025/2026
MODULO ORIENTAMENTO
PLESSO "E.MALENOTTI" CLASSE 2A

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/ CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
Orientamento informativo e formativo: test sugli interessi; letture per stimolare la riflessione sulla conoscenza di sé e sul processo di scelta	Tutte le discipline	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze chiave 5; Life skills 8)	Tutto l'anno	10



		E' in grado di		
		ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze-chia ve 4, 5; Life skills 8)		
Laboratorio Pomeridiano Inglese - potenziamento competenze di speaking e listening	Inglese/ francese	Comunicare in lingue diverse dalla propria, utilizzando strumenti linguistici e culturali adeguati. (Competenza multilinguistica) Esprimersi in modo chiaro e assertivo, ascoltare attivamente. (LifeComp / Life Skills (OMS – EU 2020)	Principalmente secondo quadrimestre	10



A me non piace niente (!?)	Scienze motorie e sportive	Un'attività sul tema del talento e degli interessi delle studentesse e degli studenti, per imparare a conoscersi meglio e a valorizzare le proprie capacità e passioni. Arcipelago educativo (Save the	Secondo quadrimestre	2
----------------------------	----------------------------	---	----------------------	---

		children) Competenze chiave 4 e 5.		
Progetto "Modello Lucignano"	Inglese, Religione/Alter nativa, Tecnologia		Primo quadrimestre	6
Laboratorio sul dialogo	Geografia	Dialogo per argomentare le proprie opinioni e confronto con gli altri	Primo e secondo quadrimestre	10
Laboratorio delle emozioni	Arte	Affrontare i propri timori, ansie e paure, esprimerle per poi affrontarle attraverso il disegno ed i suoi strumenti, riflettere sulla propria personalità, esperienze emotive nel processo di crescita (life	Secondo Quadrimestre	2



		skills -Life Comps, OMS-EU 2020, punti 1, 2		
Lavoro cooperativo sulla manifestazione, gestione e condivisione delle emozioni; significato e pensiero critico sulla capacità di saper prendere decisioni	Religione cattolica	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS_EU 2020): a.Comunicazione b.Collaborazione e c. Mentalità di crescita	Primo quadrimestre	5

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Tabella delle azioni di orientamento formativo progettata per la classe 3A



ANNO SCOLASTICO 2025/2026
MODULO ORIENTAMENTO
PLESSO "E. Malenotti" CLASSE 3A

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO ORE
Incontro al Salone Orientamento a San Vincenzo	Tutte le discipline	Autoconsapevolezza e autoefficacia: seguire le proprie aspirazioni ; Identificare I propri punti di forza e debolezza ; Credere nelle proprie capacità (EntreComp) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze-chiave 4, 5; Life skills 8)	11 Novembre	4 ore
Percorso di orientamento di gruppo condotto dalla psicologa Dott.ssa Silvia Giannini, finalizzato a supportare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e prospettive future, sia in ambito formativo che professionale.	Tutte le discipline	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni (Competenze chiave 5, Life Skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze chiave 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze-chiave 4, 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze-chiave 4, 5; Life	2 dicembre 9 dicembre 16 dicembre	5 ore



		skills 8)		
Orientamento informativo e formativo. Principi di economia e matematica finanziaria.	Matematica	ENTRECOMP Mobilitare le risorse. Usare le risorse in maniera sostenibile. DIGICOMP 2.1. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	Gennaio-Maggio	2 ore
Orientamento informativo e formativo: test sugli interessi; letture per stimolare la riflessione sulla conoscenza di sé e sul processo di scelta	Italiano	Riflette sulla propria personalità e la esprime in tutte le sue dimensioni. (Competenze chiave 5, Life skills 1,2) Si pone in modo attivo e critico: riflette con spirito critico sulle affermazioni in genere, sulle esperienze proprie e altrui, sulle considerazioni necessarie per prendere decisioni. Di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, dimostra di saperle qualificare, decifrare, riconoscere così da poterle giudicare. (Competenze-chiave 5; Life skills 8) E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. (Competenze-chiave 4, 5; Life skills 8)	Novembre-Dicembre	10 ore
Laboratorio Pomeridiano Inglese - potenziamento competenze di speaking e listening (utile anche a preparazione	Inglese	Comunicare in lingue diverse dalla propria, utilizzando strumenti linguistici e culturali adeguati. (Competenza multilinguistica) Esprimersi in modo chiaro e assertivo, ascoltare attentamente. (LifeComp / Life Skills (OMS – EU 2020)	Principalmente secondo quadrimestre	10 ore



Invalsi)				
Utilizzo della Piattaforma per l'orientamento "MiAssumo", che permette agli studenti di esplorare le proprie competenze trasversali e professionali attraverso attività guidate, test di autovalutazione e percorsi personalizzati.	Tutte le discipline	Autoconsapevolezza e autoefficacia: seguire le proprie aspirazioni; Identificare i propri punti di forza e debolezza; Credere nelle proprie capacità (EntreComp) Mentalità orientate alla crescita: convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare a progredire continuamente (Life Comp7)	Ottobre-Novembre	2 ore
Discussione e tutoring attitudinale, un percorso di ascolto e confronto	Alternativa - Musica	Consapevolezza di sé (conoscere le proprie caratteristiche, punti di forza e limiti), Comunicazione efficace (esprimersi in modo chiaro e assertivo, ascoltare attivamente) LifeComp / Life Skills (OMS – EU 2020); Autoconsapevolezza e autostima; Essere consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza, mantenendo fiducia nella propria capacità di agire EntreComp (European Entrepreneurship Competence Framework – 2016); Autoconoscenza, Riflettere su interessi, valori e capacità personali in relazione alle scelte future, CareerComp (OECD – Career Readiness Framework).	Dicembre/Gennaio	2
A me non piace niente (!?)	Scienze motorie e sportive	Un'attività sul tema del talento e degli interessi delle studentesse e degli studenti, per imparare a conoscersi meglio e a valorizzare le proprie capacità e passioni. Arcipelago educativo (Save the children) Competenze chiave 4 e 5.	Secondo quadrimestre	2



Progetto "Modello Lucignano"	Inglese, Religione/Alter nativa, Tecnologia, Scienze		Primo quadrimestre	6
Lavoro cooperativo sulle emozioni; significato e pensiero critico sulla capacità di saper prendere decisioni attraverso la vita di alcuni santi	Religione	Orientamento relazionale: -Life skills (OMS-EU 2020): a.Consapevolezza di sé b. Gestione delle emozioni c. Empatia d. Pensiero critico -Life comp (OMS_EU 2020): a.Comunicazione b.Collaborazione c. Mentalità di crescita	Secondo quadrimestre	5
Orientamento attraverso Arte e Immagine. Esplorazione guidata di opere artistiche contemporanee e classiche Attività laboratoriali di produzione grafico-pittorica Analisi delle proprie preferenze estetiche tramite schede riflessive Creazione di un elaborato visivo che rappresenti i propri interessi e attitudini Discussione e confronto in gruppo sulle scelte artistiche personali	Arte e immagine	Riconoscere e descrivere i propri punti di forza e interessi attraverso linguaggi visivi Saper analizzare immagini e opere d'arte collegandole alla dimensione personale Sviluppare consapevolezza delle proprie modalità espressive Potenziare la capacità di prendere decisioni attraverso attività creative Riflettere sui propri stili di apprendimento mediante strumenti visivi	Secondo quadrimestre	8 Ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	56	0	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSO “ENGLISH THROUGH ACTING (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto mira a potenziare le competenze della lingua inglese: avere la possibilità di imparare una lingua straniera come l'inglese fin dalla più tenera età, quando è più facile assimilare i concetti in maniera immediata e naturale, significa dare a un bambino strumenti utili per il suo futuro. Fin dalla scuola dell'infanzia sono strutturate attività che rendono l'apprendimento naturale e divertente, legato alle attività quotidiane, dando la possibilità al bambino di “giocare” con nuove nozioni e conoscenze, che consentono di ottenere i risultati migliori: tramite il gioco, il canto, il disegno, il movimento, l'attività è vissuta come un momento piacevole, di socializzazione e dà la possibilità di sperimentarsi e di relazionarsi con gli altri. all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

Risultati attesi

Stimolare lo sviluppo sociale, comunicativo dei bambini; - potenziare la creatività espressiva; - potenziare l'acquisizione della capacità di ascolto ed espressione attraverso il movimento del corpo; - trasmettere il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di parlare e - promuovere le conoscenze della competenza linguistica adeguati all'età dei bambini ed in linea con le Indicazioni nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MONITORAGGIO APPRENDIMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il percorso è rivolto alle classi prime e seconde della scuola Primaria ed è finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento che possono manifestarsi fin dai primi anni dell'ingresso a scuola. Il monitoraggio degli apprendimenti ha come fine quello di favorire uno sviluppo armonico della personalità del bambino e ridurre il rischio di insorgenza di disagio: un bambino felice e compreso sta bene a scuola, nonostante possa avere delle difficoltà, se il bambino è sereno anche la sua famiglia lo è, questo potrà ridurre in futuro la dispersione scolastica. Lavorando sulla prevenzione, sarà possibile creare un clima di apprendimento positivo e, fornire alle insegnanti strumenti e strategie didattiche appropriate da adottare all'interno del gruppo classe. I monitoraggi sono soltanto un primo passo verso l'identificazione di eventuali difficoltà di apprendimento nei bambini; infatti, solo dopo un'attenta osservazione e adeguamenti didattici idonei, si potranno individuare alunni per i quali consigliare un approfondimento attraverso percorsi diagnostici specifici. Il monitoraggio consiste in una prova collettiva di scrittura sotto dettatura, da parte della Figura strumentale per l'inclusione, di una lista di 16 parole per le classi prime, parole e non parole per le classi seconde. Dall'anno scolastico 2023 - 24 l'indagine si è ampliata anche all'area del numero e delle abilità di calcolo. Tempi della somministrazione: per le classi prime: prove di entrata a gennaio e di uscita a maggio. Per le classi seconde: prova unica ad ottobre per la letto scrittura e a maggio per la matematica. Alla somministrazione della prova seguono i laboratori di correzione, dove la FS per l'inclusione con la DS, spiegheranno alle colleghe le eventuali tipologie di errore svolte dai bambini e consiglieranno le strategie da adottare e i percorsi da seguire accompagnati ad



una osservazione capillare e costante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il



coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

- individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento - recupero o riduzione delle difficoltà funzionali - prevenzione del disagio emotivo e della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Laboratori informatici mobili

Aule

Aula generica

Approfondimento

individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento - recupero o riduzione delle difficoltà funzionali - prevenzione del disagio emotivo e della dispersione scolastica



- individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento
- recupero o riduzione delle difficoltà funzionali - prevenzione del disagio emotivo e della dispersione scolastica

● MALENOTTI LAB. POMERIGGI SCIENTIFICI E UMANISTICI TRA OUTDOOR EDUCATION E SERVICE LEARNING" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MALENOTTI)

Il Malenotti Lab nasce come progetto integrato dei pomeriggi laboratoriali della Scuola Secondaria Ettore Malenotti, con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa ampia, significativa e profondamente connessa alla realtà. Il progetto raccoglie e coordina attività scientifiche – come robotica, coding, FIRST LEGO League, laboratori di chimica, fisica e biologia – e attività umanistiche – teatro, narrazione e performance artistiche – inserendole in un unico quadro educativo unitario e coerente. Al centro del Malenotti Lab vi è l'Outdoor Education, intesa come utilizzo del territorio quale aula a cielo aperto: uno spazio di osservazione, ricerca, creatività e relazione, in cui gli studenti apprendono attraverso il contatto diretto con l'ambiente e le persone. Accanto a questa prospettiva si sviluppa il Service Learning, che promuove un apprendimento autentico e responsabile, realizzato tramite azioni di utilità sociale rivolte alla comunità, favorendo il senso di cittadinanza attiva e partecipata. Fondamentale è il legame con il territorio, costruito attraverso collaborazioni con associazioni culturali, realtà agricole, enti locali come il teatro comunale, professionisti ed eccellenze locali. In questo modo la scuola si apre al contesto e diventa essa stessa un punto di riferimento culturale. Il Malenotti Lab intende valorizzare la scuola come centro culturale e laboratorio permanente, dove i ragazzi imparano facendo, sperimentando e collaborando. La flessibilità oraria dei laboratori pomeridiani consente una rimodulazione delle ore disciplinari, rendendo la progettazione più efficace per docenti e studenti. Le attività si sviluppano all'interno di aree tematiche trasversali: STEM, linguaggi espressivi, cittadinanza, cultura locale, sostenibilità e benessere relazionale, promuovendo una crescita armonica e integrale della persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli



interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curricolo verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Il progetto favorisce uno sviluppo armonico e integrato delle competenze scientifiche, tecnologiche, comunicative ed espressive, permettendo agli studenti di mettere in relazione saperi diversi e di utilizzarli in contesti autentici e significativi. Attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari, gli alunni sono stimolati a sperimentare, riflettere e comunicare in modo efficace e creativo. La partecipazione ai laboratori contribuisce inoltre a un aumento della motivazione scolastica e del senso di appartenenza alla comunità educativa, poiché gli studenti si sentono protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento. Il lavoro in gruppo e la progettazione condivisa favoriscono il miglioramento delle relazioni tra pari, promuovendo collaborazione, rispetto reciproco e capacità di gestione delle dinamiche relazionali attraverso attività cooperative e creative. Un ulteriore esito significativo è la maggiore consapevolezza del valore del territorio e delle sue risorse, che vengono conosciute, esplorate e valorizzate come opportunità di crescita culturale e personale. Il percorso conduce alla realizzazione di prodotti culturali e scientifici – come spettacoli, eventi, mostre e presentazioni pubbliche – pensati per essere restituiti alla comunità, rafforzando il dialogo tra scuola e territorio. In questo modo si consolida anche l'identità del plesso come scuola aperta, viva e innovativa, capace di generare cultura, partecipazione e benessere educativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratori informatici mobili
Aule	Teatro
	Aula generica

● PERCORSI MUSICALI (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

Il Collegio Docenti dell'istituto ritiene la musica una componente essenziale della formazione di ogni alunno in quanto essere umano e cittadino consapevole, in grado di apprezzare e valorizzare il patrimonio musicale del nostro Paese. La musica è un linguaggio universale, sa parlare, coinvolgere, offrire occasioni di integrazione e di accoglienza a quanti ad essa si accostino indipendentemente dalle provenienze culturali di ciascuno. Inoltre, mediante la funzione emotivo-affettiva della musica gli alunni imparano a conoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo armonico e sviluppano la riflessione sulla loro formalizzazione simbolica. È, perciò, importante che l'educazione musicale abbia inizio nella scuola dell'infanzia e prosegua con gradualità nella scuola primaria e secondaria: perciò il progetto è articolato in fasce d'età



con metodologie specifiche e attività adatte ai diversi gradi di sviluppo degli alunni. La proposta progettuale si suddivide in più percorsi che vengono condotti direttamente dai docenti dell'Istituto con competenze specifiche o da esperti esterni della Scuola di Musica Comunali e della Filarmonica Comunale G. Verdi di Castagneto C., sono rivolti a tutti gli studenti dell'istituto. Nelle Scuole dell'Infanzia: vengono condotte attività di propedeutica musicale per avviare i bambini al ritmo, alla vocalità e all'ascolto. Nella scuola Primaria l'attività di laboratorio musicale si articola in due diversi livelli di conoscenza del patrimonio musicale orientati, rispettivamente, alla : □ acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio musicale; □ promozione pratica strumentale e sensibilizzazione dell'evento sonoro musicale nelle molteplici forme. Nella scuola Secondaria I grado il progetto è svolto nella più ampia forma del Laboratorio dei suoni, come ampliamento dell'offerta formativa dove gli alunni partecipano a una pluralità di esperienze con il mondo dei suoni legate a momenti di produzione, attraverso l'azione esplorativa, compositiva ed esecutiva con e sui materiali sonori, attraverso l'attività corale e musica d'insieme; di fruizione, attraverso la costruzione, l'elaborazione e riflessione critica di opere e stili musicali del passato. Inoltre, nella Scuola Secondaria di primo grado "E. Malenotti" di Castagneto C. si svolge un'esperienza di musica di insieme il progetto "Tutti d'un fiato", un laboratorio strumentale di musica di insieme che partecipa anche alle feste del paese in un'ottica di service learning. L'idea nasce dalla volontà di costituire occasioni d'incontro, confronto ed inclusività tra i ragazzi, in questo senso la musica costituisce la disciplina d'elezione nella pratica di relazione d'accoglienza reciproca, nel rispetto di tutte le differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Implementare le competenze musicali; facilitare l'integrazione e l'inclusività scolastica; potenziare le abilità relazionali; incrementare e consolidare il senso di responsabilità verso il gruppo; ampliare la cultura musicale; potenziare le abilità esecutive e del fare musica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne e esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

“La finalità principale del progetto consiste nel contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. I numerosi interventi e contributi di autorevoli esponenti a livello nazionale ed internazionale del mondo della didattica, della pedagogia e della cultura in genere, (...), hanno evidenziato in maniera stringente ed univoca la necessità di potenziare ed ampliare le opportunità di incontro degli studenti con la cultura e la pratica della musica, che costituiscono fattori determinanti per l'evoluzione delle capacità percettive e cognitive nella loro completa molteplicità. A questo dato, già di per sé decisivo, si aggiunge il legame sostenuto da numerose ricerche nel settore delle neuroscienze tra l'ascolto e la pratica musicali da un lato, e il consolidamento degli apprendimenti e della memoria dall'altro, che contribuisce a formare il senso di autoefficacia nei bambini, nei ragazzi e nei giovani. Inoltre, la cultura e la pratica musicale in tutti i suoi vari aspetti (fruizione, creatività e attività esecutiva corale e strumentale) richiamano la competenza chiave di cittadinanza n° 8.

“Consapevolezza ed espressione culturale” (Linee Guida Progetto Regionale Toscana Musica, 2019). Considerate queste premesse, anche il nostro Istituto ha deciso di armonizzare ed implementare le azioni progettuali rivolte agli studenti dei tre ordini scolastici, promuovendo azioni didattiche in un'ottica verticale per valorizzare e promuovere i talenti e incidere sulla dispersione scolastica.

● PROGETTO MOTORIA PER IL BENESSERE PSICOFISICO (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo



Grado)

L'Istituto Comprensivo seguendo le indicazioni dei più recenti documenti ministeriali, ha predisposto un piano di interventi che, con un unitario filo conduttore, coinvolge la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado. Nel percorso educativo scolastico (anche in collaborazione con le varie agenzie educative che operano nel territorio) viene posta attenzione particolare a valori quali il rispetto di sé e degli altri, il collaborare con gli altri, la capacità di "star bene con sé stessi e con gli altri", in tal senso, un valido apporto sicuramente può essere dato dalle esperienze motorie e sportive. Per questo riteniamo importante "puntare" sull'attività motoria e sportiva attraverso un progetto che contribuisca a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo". L'Istituto, inoltre, con l'obiettivo di ampliare le esperienze motorie condotte dai propri docenti e per rafforzare l'inclusione dei soggetti in difficoltà, attiva anche iniziative proposte dal M.I.U.R. e dal C.O.N.I., come "Giosport", "Scuola attiva Kids e Junior", il Centro Sportivo per l'implementazione della pratica sportiva nella scuola secondaria. Dall'anno scolastico 2025- 26 nelle scuole dell'infanzia, grazie al CONI, si è avviata una sperimentazione per l'introduzione di sport come la biodanza e lo yoga per bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere,



prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Nella visione della formazione integrale della persona con l'intervento educativo motorio ci prefiggiamo il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Conoscere meglio se stessi, anche in un'ottica di orientamento; 2) migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona; 3) Offrire agli alunni la possibilità di sperimentare con persone qualificate e competenti varie attività presportive e/o sportive per una corretta crescita; 4) ampliare le conoscenze sportive; 5) sperimentare nuovi sport; 6) confrontarsi e collaborare con gli altri 7) acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità Competenze attese: - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e sostegno dell'assunzione di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● CONTINUITÀ: BUONE PRATICHE (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un punto molto importante nel nostro PTOF, visto che si tratta di un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni e al benessere degli alunni e uno dei pilastri del nostro processo educativo. Continuità intesa come percorso formativo in un'ottica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Favorire: - la conoscenza reciproca, la socializzazione e la creazione di un clima sereno che renda più facile il passaggio da un grado di scuola all'altro; - lo sviluppo della capacità di attenzione e di concentrazione; - la creazione di condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo mediante il saper orientarsi in uno spazio nuovo; - lo scambio di informazioni con gli insegnanti del grado scolastico successivo e la condivisione della documentazione di passaggio (profili degli studenti); - l'attenzione allo stare bene a scuola con progetti mirati; - la cooperazione fra pari; - l'implementazione delle attività laboratoriali; sono i punti essenziali del nostro percorso di coordinamento fra gradi scolastici. In quest'ottica, infatti, organizziamo durante l'arco di ogni anno scolastico diversi incontri di continuità, distribuiti nell'arco dell'intero anno scolastico. Questi hanno lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica, in cui gli alunni saranno immersi a breve, e di diminuire la tensione attraverso il contatto con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Tutti i momenti vedranno gli alunni protagonisti attivi in quanto saranno coinvolti in attività pratiche laboratoriali, interverranno nelle discussioni guidate e nelle lezioni dialogate per esprimere il loro punto di vista o per manifestare dubbi e curiosità. Attraverso tematiche trattate in continuità con i compagni più grandi, i minori di età si sentiranno parte integrante di un sistema scolastico unitario e saranno da loro accolti a settembre nel momento dell'inizio della loro nuova avventura. (nel caso del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, saranno accompagnati anche dalle insegnanti che li hanno seguiti dai 3 ai 6 anni di età). Significativo è anche l'accompagnamento delle insegnanti della scuola dell'infanzia nel primo giorno di primaria, che rafforza il senso di sicurezza e inclusione. Il raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria è intrattenuto anche con le due scuole private presenti nel territorio comunale attraverso incontri tra insegnanti e visite alle scuole primarie di Donoratico e Castagneto durante le quali vengono svolti alcuni laboratori su argomenti comuni stabiliti all'inizio dell'anno. Questo tipo di incontri vengono portati avanti anche dal nido comunale con l'attigua scuola dell'infanzia. La nomina di un referente per la



continuità e l'inserimento di azioni specifiche nel piano annuale delle attività hanno garantito un'organizzazione strutturata e riconoscibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

L'Istituto attraverso la pianificazione di azioni progettuali mira ad implementare la continuità verticale ed orizzontale, per : - Promuovere, sulla base del curriculum verticale d'Istituto, forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo creando continuità educativa tra i diversi ordini di Scuola. - Sviluppare atteggiamenti positivi verso il nuovo. - Creare un lavoro didattico



organizzato verticalmente. - Rendere le famiglie partecipi e consapevoli del valore dei processi di passaggio tra un ordine e l'altro. - Promuovere incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati ad una migliore conoscenza dei rispettivi piani di lavoro. - Favorire l'accoglienza, l'integrazione delle situazioni BES e delle diverse culture presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori informatici mobili

Aule

Magna

● SCIENZE E TERRITORIO (Scuola Secondaria di primo Grado Malenotti)

Il progetto mira a rendere la scuola un luogo aperto al territorio attraverso un percorso triennale che valorizzi le risorse locali, stimoli la motivazione e il coinvolgimento degli studenti e contrasti la dispersione scolastica. Attraverso metodologie attive e laboratoriali, in particolare l'Outdoor Education, si punta a riqualificare gli spazi esterni per creare laboratori permanenti all'aperto, favorendo socialità, sviluppo personale e orientamento al futuro. La scuola collaborerà con realtà del territorio (associazioni, aziende agricole e musei) e coinvolgerà attivamente gli studenti nella progettazione degli spazi, rafforzando il senso di appartenenza e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo



Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.



Risultati attesi

- Incremento della motivazione all'apprendimento - Incremento acquisizione competenze linguistiche, scientifiche e digitali - Incremento della capacità di agire in gruppo - Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica - Promuovere la consapevolezza delle proprie potenzialità - Intensificare l'uso delle tecnologie digitali nel processo d'insegnamento e apprendimento - Incrementare la fattiva collaborazione tra Istituzione scolastica, famiglie e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratori informatici mobili

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'idea generale è quella di creare una progettualità che permetta alla nostra scuola di essere



attraverso un percorso che si svilupperà nell'arco dei tre anni



Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca

Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale.

Contrastare la dispersione scolastica e il disagio attraverso la costruzione di attività motivanti e improntate alla didattica laboratoriale.



Rendere fruibili gli spazi esterni delle scuole attraverso arredi funzionali nell'ottica della creazione di laboratori permanenti all'aria aperta.

Stimolare la socialità

Favorire lo sviluppo di qualità personali

Orientare gli studenti verso il futuro professionale riconoscendo in se stessi talenti e punti di forza

Riqualificare gli spazi esterni per implementare la metodologia outdoor

Collaborazioni con risorse del territorio Associazione Orti degli anziani Castagneto Frantoi del territorio

Aziende vinicole del territorio Museo dell'olio

Museo del vino Caseifici Metodologia:

Le metodologie utilizzabili nella progettualità varie e diversificate, e cercano di attivare modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali o momenti di studio e riflessioni individuale, ma non li considerano gli unici modi possibili per attuare i percorsi. Ci riferiamo in particolare a: la rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi: brainstorming, ricerca sul campo, problematizzazione, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni, l'individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema, discussioni, domande aperte, ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni, relazioni, multimedia).

In particolare con la riqualificazione degli spazi esterni miriamo a favorire il ricorso all'Outdoor Education. L'OE rappresenta l'insieme di teorie e pratiche dell'orientamento pedagogico che valorizza lo spazio esterno nelle sue diverse configurazioni come ambiente di apprendimento. È un metodo, un modo di fare, uno spirito che propone un cambiamento nel modo di pensare e di fare educazione, grazie al quale non solo lo studente, ma anche l'adulto scopre e allarga gli orizzonti e le potenzialità dell'apprendimento/insegnamento. Educazione all'aperto, infatti, significa soprattutto educazione attiva, disposta ad assecondare la curiosità di tutti: bambini, ragazzi e adulti.

Spazi: Partendo dalla consapevolezza che lo spazio fisico genera relazioni sociali e pratiche (Lefebvre, 1991; Massey, 1994) e che gli spazi per l'apprendimento costituiscono un elemento di mediazione nelle relazioni e nelle pratiche sociali di insegnamento e apprendimento, abbiamo



pensato di realizzare una riqualificazione degli spazi esterni del plesso di Castagneto C.

Attraverso il sostegno dell'Amministrazione Locale e la partecipazione a bandi esterni, l'Istituzione Scolastica ha reperito fondi per creare un'aula cielo aperto con spazi per fare attività che mettono in campo abilità investigative (investigare), spazi dedicati alla condivisione (scambiare) o ad attività che hanno come obiettivo quello di sviluppare competenze individuali attraverso lo studio e la riflessione personale (sviluppare). Lo spazio per lo scambio sarà caratterizzato da momenti collaborativi dove il lavoro tra pari e il brainstorming costituiranno le attività principali. Si è creato pertanto uno spazio agorà allestito con panche, una zona dedicata all'approfondimento e alla rielaborazione con tavoli per attività collaborativa, una zona di ricerca in particolare orientata all'ambito scientifico con serra didattica (di prossimo acquisto), cassoni per coltivazioni e studi sulla biodiversità, aree verdi per lo studio di piante autoctone.

In questo lavoro di progettazione sono stati coinvolti i ragazzi con l'obiettivo di accrescere il senso di appartenenza alla scuola sperimentando quindi quel senso civico che permetterà loro di considerare l'edificio scolastico come bene comune. Una scuola che prepara gli studenti al futuro dovrebbe essere organizzata secondo le esigenze dei suoi stakeholder e offrirgli una scuola di qualità (Fisher, 2007)





● LETTORI ATTIVI (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

La lettura è un'attività ricca di benefici, a breve e a lungo termine, per la salute psicologica e la salute in generale. Leggere migliora le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo, aumenta la conoscenza del mondo, di sé e degli altri, mantiene attive le funzioni cognitive di memoria, attenzione e concentrazione, ragionamento e capacità critica. I libri insegnano a comprendere il mondo, ad approfondire, a riflettere, ad accogliere. I racconti permettono di accedere alla sfera dei sentimenti e delle emozioni dei protagonisti e aumentano l'alfabetizzazione emotiva: il vocabolario emotivo diventa più ampio e migliora la definizione, l'espressione e la comprensione delle emozioni proprie e altrui. Per queste premesse l'Istituto ha scelto di dare ampio spazio al potenziamento della lettura come supporto alla crescita di cittadini responsabili. L'Istituto ha sottoscritto, insieme ad altre associazioni del territorio, il "Patto per la lettura" deliberato dal Comune di Castagneto Carducci. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere il piacere della lettura come bene comune, da condividere attraverso l'adozione di pratiche collaborative. Il progetto Biblioteca scolastica è stato rinnovato e ampliato grazie ai Fondi per la lettura 2023 e all'adesione all'iniziativa lo leggo perché, con l'obiettivo di dare vita a una biblioteca diffusa dotata di servizio di prestito. Il progetto sostiene l'ampliamento dell'offerta formativa Lettori Attivi, promuovendo un accesso inclusivo alla lettura attraverso albi illustrati, albi silenti, testi ad alta leggibilità e libri in CAA. La partecipazione di tutti gli studenti è favorita anche dall'apertura pomeridiana della biblioteca scolastica, dedicata a laboratori di lettura. L'Istituto usufruisce inoltre della piattaforma MLOL – MediaLibraryOnLine, la biblioteca digitale che consente l'accesso a ebook, audiolibri, quotidiani, riviste e altre risorse multimediali, ampliando ulteriormente le opportunità di lettura e di apprendimento per studenti e docenti.



L'adesione al progetto della Regione Toscana "Leggere forte" prevede infine un tempo quotidiano di lettura ad alta voce da parte delle insegnanti, un'attività che favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e del pensiero critico. Nell'ambito delle letture proposte saranno affrontate anche tematiche legate all'emergenza climatica e alla sostenibilità ambientale. A seguito della lettura di alcuni di questi libri sarà previsto l'incontro con le autrici e con gli autori. Questo evento lascia sempre nei ragazzi il ricordo di una giornata speciale e facilita moltissimo la diffusione dell'entusiasmo verso la lettura. I ragazzi stessi potranno inoltre cimentarsi nelle vesti di autori, partecipando a concorsi di scrittura narrativa e poetica. Attraverso la lettura si possono proporre ai bambini percorsi per il benessere relazionale e per l'implementazione del processo di inclusione. In questa ottica assumeranno particolare importanza i laboratori di lettura e narrazione fiabesca. La drammatizzazione e la costruzione di favole, attraverso la creazione di contesti didattici, ludici e creativi, daranno vita a una speciale forma di accoglienza dei bambini, che impareranno a conoscere le proprie emozioni e a padroneggiarle in un clima di crescita intellettuale ed emotiva, oltre che di confronto interculturale. In sintesi, saranno promosse attività nei diversi ordini scolastici, quali: - Attivazione e ampliamento della Biblioteca Diffusa; - Incontri con gli autori; - Laboratori di scrittura creativa e lettura animata; - "Io leggo forte", attività di lettura quotidiana ad alta voce dell'insegnante per la classe; - Laboratori in collaborazione con la Biblioteca Comunale; - Partecipazione a concorsi ed iniziative dedicate alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - Scoprire il piacere e il benessere della lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori informatici mobili

**Biblioteche**

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Patto per la lettura di Castagneto Carducci risponde all'obiettivo primario di promuovere il diritto alla lettura come bene comune, da condividere attraverso l'adozione di pratiche collaborative capaci di accrescere le competenze dei diversi soggetti aderenti. Tali pratiche mirano alla progettazione e realizzazione di eventi, esperienze e servizi sempre più efficaci, sostenibili e innovativi nell'ambito della promozione della lettura.

I sottoscrittori del Patto per la lettura di Castagneto Carducci condividono l'idea che la lettura rappresenti un valore fondamentale per la qualità della vita individuale e collettiva; per questo risulta strategica la definizione di percorsi quanto più possibile condivisi, con una visione di lungo periodo e una struttura tale da rendere concreto e significativo il contributo delle diverse energie messe in campo dai singoli soggetti aderenti.

L'Istituto Comprensivo G. Borsi, in linea con tali principi, ha partecipato alla sottoscrizione del Patto insieme al Comune e alle Associazioni del territorio, impegnandosi attivamente nella promozione di attività di potenziamento della lettura.

All'interno di questo quadro si colloca il progetto CLIMB – Cultura e Libri In Movimento con la BILL, che promuove nelle scuole i temi della legalità, con particolare attenzione alla memoria della Strage dei Georgofili di Firenze. Il percorso prevede attività di lettura e di confronto a partire dai titoli delle Bibliografie BILL, attraverso le quali vengono affrontati temi quali diritti, cittadinanza attiva, lotta alle mafie, comunicazione non ostile e contrasto al bullismo.

Alle attività di lettura segue una fase laboratoriale ed espressiva, ispirata all'opera *Albero della Pace* di Andrea Roggi, realizzata in memoria della strage. Le studentesse e gli studenti rielaborano i temi affrontati attraverso diverse tecniche artistiche; i lavori prodotti saranno documentati in formato digitale e potranno confluire in una mostra collettiva.

Nella scuola primaria si utilizzano albi illustrati, filastrocche e prime letture per favorire l'espressione, il dialogo e la crescita sui valori della legalità e del rispetto. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, il lavoro si sviluppa attraverso circoli di lettura, attività creative e analisi guidata dei testi. È inoltre prevista una video-intervista al giornalista Gianluca



Monastra, testimone diretto della Strage dei Georgofili, con la possibile organizzazione di un incontro in presenza o a distanza con le classi coinvolte.

Link al documento Patto per la lettura

https://www.comune.castagnetocarducci.li.it/fileadmin/Files/PDF/bandi/scuola/biblioteca/PATTO_PER_LA

● CRESCERE SOSTENIBILI: EDUCARE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE PER IL FUTURO (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

L'Istituto ha aderito alla rete nazionale scuole Green, pertanto nello spirito dei valori accolti proponiamo progettualità ed approfondimenti mirati a promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, alla formazione di cittadini corretti e responsabili in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile, attraverso buone pratiche. In tutte le sezioni/classi dei tre ordini di scuola, sarà sviluppata un'unità di competenza di educazione civica riguardante il tema della sostenibilità ambientale e della legalità, con particolare riferimento ai Goals dell'Agenda 2030. L'assetto metodologico e organizzativo sarà trasversale rispetto alle discipline, verrà utilizzata una didattica laboratoriale centrata su metodologie innovative e orientate alle nuove tecnologie, finalizzata a promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità, prevenendo il disagio. Gli incontri con le forze dell'ordine e le varie associazioni del territorio, tra cui WWF e Legambiente, potenzieranno nei ragazzi la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità; - Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario,



di modificarlo in maniera sostenibile; - Attivare un dialogo tra la scuola, la società civile e le istituzioni. COMPETENZE ATTESE: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; - esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri; - rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso; - farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe ed esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente; - partecipare e collaborare in modo attivo alle iniziative proposte

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO VENTAGLIO , SPAZIO ASCOLTO ADOLESCENTI , PROGETTI MEDIAZIONE CONFLITTI E BENESSERE (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primo Grado)

L'Istituto Comprensivo *G. Borsi* di Donoratico da molti anni aderisce al **Progetto Ventaglio**, realizzato in collaborazione con la Società della Salute, che riunisce ASL, Regione e Comune. Il progetto rappresenta un importante strumento di sostegno psicologico e relazionale per l'intera comunità scolastica, poiché permette alla scuola di avvalersi della presenza stabile di



una psicologa e di istituire uno sportello di ascolto aperto a studenti, famiglie e docenti. Attraverso tale collaborazione vengono realizzati colloqui con insegnanti e genitori di tutti gli ordini di scuola e, nella scuola secondaria di primo grado, anche con gli alunni che esprimono la necessità di un confronto individuale. La psicologa svolge inoltre osservazioni all'interno dei gruppi classe, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, con l'obiettivo di individuare precocemente eventuali difficoltà o problematiche di tipo cognitivo, linguistico, emotivo o relazionale che possono emergere nelle diverse fasce d'età. Il Progetto Ventaglio si configura così come un supporto prezioso per le famiglie, perché favorisce un dialogo costruttivo tra scuola e genitori e permette di affrontare con serenità le prime manifestazioni di disagio o difficoltà. Allo stesso tempo rappresenta un'importante risorsa per gli insegnanti, i quali possono affidarsi alla consulenza della psicologa nella gestione dei colloqui con le famiglie, imparando a instaurare un clima comunicativo positivo, rispettoso e non giudicante. La possibilità di monitorare nel tempo lo sviluppo degli alunni, fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, consente inoltre di costruire percorsi educativi coerenti e mirati, capaci di accompagnare gli studenti nel loro percorso scolastico con attenzione e continuità. Accanto al Progetto Ventaglio, il nostro istituto partecipa anche al ****Progetto Spazio Ascolto Adolescenti****, finanziato dall'Ente Locale e rivolto specificamente agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto nasce con l'intento di offrire uno spazio psicologico protetto nel quale studenti, famiglie e docenti possano confrontarsi in modo riservato su difficoltà personali, relazionali o scolastiche. Lo spazio di ascolto, gestito da una psicologa e psicoterapeuta, prevede non solo colloqui individuali, ma anche interventi nelle classi finalizzati a migliorare il clima relazionale e a favorire dinamiche cooperative tra gli studenti attraverso attività laboratoriali e giochi di gruppo. Il progetto si sviluppa lungo l'intero anno scolastico e viene presentato alle famiglie all'inizio dell'anno, durante gli incontri informativi. Successivamente vengono distribuiti materiali e volantini esplicativi, e le famiglie sono invitate a fornire l'autorizzazione necessaria per la partecipazione degli alunni allo spazio di ascolto. Grazie a tali interventi, la scuola intende promuovere un ambiente educativo capace di accogliere e comprendere le fragilità tipiche dell'età adolescenziale, prevenendo situazioni di disagio e favorendo un percorso di crescita sereno e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire un clima scolastico sereno e positivo, promuovendo il benessere psicologico all'interno dei gruppi classe e sostenendo gli alunni nella gestione delle difficoltà che possono emergere nel percorso scolastico. Un obiettivo fondamentale è la prevenzione delle situazioni di disagio, attraverso l'individuazione e la promozione di strategie efficaci per affrontare e superare eventuali criticità relazionali, emotive o comportamentali. Il progetto intende inoltre sviluppare competenze di ascolto reciproco, capacità di confronto costruttivo e



attitudine alla collaborazione tra gli studenti, contribuendo così a costruire un ambiente in cui “stare bene insieme” diventi una condizione reale e condivisa. Un ulteriore risultato atteso riguarda il rafforzamento della relazione tra scuola e famiglia, affinché il dialogo educativo possa essere costante, consapevole e orientato al benessere complessivo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTI ED USCITE 2025 - 26 (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado)

La parte dinamica del Ptof è rappresentata dalla sezione dedicata alle progettualità annuali e alle uscite didattiche che vengono selezionate dai docenti, in relazione al piano di lavoro annuale, per approfondire ed arricchire la proposta formativa di classe. L'elenco completo delle scelte operate dai docenti è pubblicato sul sito nella sezione dedicata all'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo



Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curricolo verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative, scientifiche, artistiche - Sviluppare le discipline motorie; favorire l'inclusività e la collaborazione tra pari; acquisire consapevolezza riguardo comportamenti e stili di vita sani. - Ampliare i propri orizzonti culturali. - Attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva - Rendere positiva l'esperienza scolastica - Rendere organico il percorso didattico-formativo nei tre ordini di scuola. Orientare nella scuola e nella vita. - Favorire un clima sinergico, di fattiva collaborazione tra Istituzione scolastica, famiglie e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Scienze

Laboratori informatici mobili

Aule

Aula generica



ITALIANO PER STUDENTI NON ITALOFONI (dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il percorso mira a facilitare la comunicazione tra i minori non italofofoni, il gruppo classe e i docenti per migliorare il loro inserimento nel contesto scolastico. Nello stesso tempo il/la docente esperto supporterà tali minori avviandoli gradualmente all'apprendimento della lingua italiana come L2 attraverso un intervento sui testi, semplificandoli e rielaborandoli, e un supporto nella conoscenza delle strutture linguistiche sia sul piano orale che scritto. Le attività da svolgere saranno:

- Definizione della situazione linguistica di partenza (biografia linguistica)
- Collaborazione con gli insegnanti alla rilevazione delle competenze già acquisite
- Lavoro di semplificazione dei testi e del lessico delle discipline
- Informazioni agli insegnanti su paese e cultura di origine, struttura della lingua, modelli educativi e scolastici
- Accompagnamento dell'allievo, accanto agli insegnanti, durante la prima fase di inserimento
- Facilitazione del passaggio tra lingue e alfabeti diversi
- Predisposizione di un "pronto soccorso" linguistico ad uso degli insegnanti con parole ed espressioni di base in lingua d'origine e in italiano per facilitare la comunicazione nei primi momenti di inserimento
- Collaborazione con gli insegnanti di italiano L 2 per favorire l'apprendimento della lingua

Di particolare rilevanza il progetto innovativo D.I.M.M.I. (Dai, Impariamo Molto Molto Italiano!) che l'Istituto ha attivato dall'anno scolastico 2024/25 in partnership con l'amministrazione comunale e il terzo settore, attenzionato dall'Università di Siena. Questo offre un intervento nelle nostre Scuole dell'Infanzia, mirato all'apprendimento di strutture solide dell'italiano in bambini dai 3 ai 5 anni non italofofoni attraverso la glottodidattica ludica, sfatando il mito dell'apprendimento esclusivamente per immersione tra pari. Il progetto mira a fornire agli alunni strumenti adeguati per affrontare l'ingresso nella scuola primaria con competenze linguistiche sufficienti, riducendo le difficoltà iniziali e favorendo ricadute positive sull'intero percorso scolastico, inclusa la scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica. In orario extrascolastico la scuola attiva, grazie a fondi PEZ e a risorse provenienti da Fondazioni private, percorsi di supporto allo studio e ai compiti, con una particolare attenzione agli alunni provenienti da contesti linguistici non italofofoni. Le attività rappresentano un importante supporto per le famiglie e contribuiscono a promuovere l'equità e il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra



le classi. La priorit  non   "alzare i punteggi", ma rafforzare qualit  ed equit .

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilit  dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorit 

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere pi  omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di



benessere scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppo del lessico di base; • Comprensione dei contesti e produzione di frasi di uso quotidiano; • Narrazione del sé linguistico-culturale; • Sviluppo della microlingua disciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne/esterne (mediatori linguistici e culturali)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il nostro Istituto Comprensivo pone molta attenzione allo studio delle lingue straniere. Fin dalla Scuola dell'Infanzia sono previste ore di insegnamento della Lingua Inglese che , con attività giocose ed accattivanti , avvicinano i bambini a familiarizzare con la cultura ed la lingua inglese. Per le classi di Scuola Primaria e Secondarie vengono proposti percorsi con madrelingua o attività CLIL. Dall'anno 23-24 l'Istituto ha instaurato una partnership educativa con il Trinity College London e proporrà agli interessati percorsi extrascolastici di consolidamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.



Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere piu' omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Incremento competenze linguistiche nelle lingue comunitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● ATTIVITA' BENESSERE LEGATE ALLA RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Dal mese di agosto 2022 il nostro Istituto Comprensivo fa parte della "Rete delle Scuole che Promuovono la Salute", un'adesione che riflette l'impegno a integrare stabilmente nella vita scolastica i valori della salute, della sicurezza e del benessere personale e collettivo. L'obiettivo è quello di favorire una cultura consapevole in cui ogni membro della comunità scolastica riconosca l'importanza di comportamenti responsabili e sia in grado di orientare le proprie scelte in qualità di cittadino attivo. La realtà mostra come la sottovalutazione dei rischi, tanto nei contesti lavorativi quanto in quelli domestici, contribuisca a incidenti e infortuni spesso gravi. Per questo la scuola considera prioritario promuovere "conoscenze, comportamenti sicuri e consapevolezza civica", affinché le nuove generazioni acquisiscano competenze adeguate a prevenire situazioni di pericolo e a tutelare la salute propria e altrui. In tale direzione si inserisce la collaborazione con la "Società della Salute e con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest", che consente di realizzare azioni formative rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico. In particolare, la formazione specifica del personale docente rappresenta un elemento strategico per rendere replicabile il progetto anche in altri ambienti educativi, grazie all'acquisizione di metodologie efficaci per trasmettere conoscenze e promuovere comportamenti corretti. L'Istituto ha aderito alle iniziative proposte dall'U.O.S. "Educazione e Promozione della Salute – Area Sud" dell'AUSL Toscana Nord Ovest. Tra queste si ricordano i progetti dedicati alla relazione con il mondo animale, come *Il mondo e gli altri animali* e il modulo junior *Il cane in classe*, che offrono esperienze educative dirette volte a sviluppare empatia, responsabilità e consapevolezza del ruolo dell'uomo all'interno dell'ecosistema. Il modulo dedicato alla lettura e all'incontro con l'autore promuove ulteriormente riflessione, creatività e capacità espressive, favorendo un approccio interdisciplinare ai temi della salute, dell'ambiente, della biologia e dell'etica, in linea con la prospettiva "One Health" riconosciuta dall'OMS. Un altro progetto significativo "Un mare di amici" riguarda la sicurezza in mare, ambito nel quale la scuola è impegnata nella sensibilizzazione degli studenti sui rischi connessi alla balneazione e sulle corrette pratiche di prevenzione, alla luce dei dati nazionali che segnalano un numero ancora consistente di incidenti e annegamenti, soprattutto nei mesi estivi. L'intervento educativo mira a sviluppare attenzione, prudenza e capacità di valutare consapevolmente le situazioni potenzialmente pericolose. Sono inoltre state attivate iniziative relative all'educazione affettiva e alla sessualità consapevole, nonché percorsi di prevenzione delle forme di bullismo e di



comportamento violento. A questi si affianca il progetto "Rete Senza Fili", dedicato alla prevenzione delle dipendenze da internet e all'uso responsabile delle tecnologie digitali. Il progetto sostiene docenti e famiglie nella costruzione di competenze utili a riconoscere i rischi, promuovendo al contempo negli studenti una maggiore autonomia, consapevolezza e capacità critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Incremento livello di benessere a scuola da parte di tutta la comunità scolastica. Promozione di comportamenti e azioni consapevoli a tutela della salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO FORMATIVO E IN USCITA: un percorso continuo, inclusivo e personalizzato

In coerenza con le Linee Guida per l'orientamento (D.M. dicembre 2022), l'Istituto concepisce



l'orientamento non come un evento episodico, ma come un processo continuo, sistematico e dinamico, finalizzato a sostenere studenti e studentesse nella conoscenza di sé, del contesto formativo e sociale e nella progressiva costruzione di un progetto di vita autonomo e consapevole. In questa prospettiva, l'orientamento rappresenta uno strumento fondamentale di equità sociale e di prevenzione della dispersione scolastica, poiché mira a garantire a tutti pari opportunità di crescita, valorizzando le potenzialità individuali e riducendo il rischio che le scelte siano condizionate esclusivamente dal contesto di provenienza. L'orientamento come percorso formativo verticale Nel nostro Istituto l'orientamento è inteso come percorso formativo verticale, che accompagna l'alunno lungo l'intero primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado. L'esperienza scolastica viene così vissuta come un itinerario di scoperta progressiva, in cui ogni tappa contribuisce alla costruzione dell'identità personale, delle competenze e della progettualità futura di ciascuno. Pur avviandosi già nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, è nella Scuola Secondaria di Primo Grado che il percorso di orientamento assume una struttura più sistematica e intenzionale, sviluppandosi in modo continuo in tutte le classi e non esclusivamente in funzione dell'ultimo anno. Le fasi del percorso orientativo Il percorso orientativo si articola in fasi tra loro integrate: Fase dell'esplorazione e della consapevolezza (classi iniziali) In questa fase l'orientamento assume una valenza prevalentemente formativa e relazionale. L'obiettivo è sostenere gli studenti nella conoscenza di sé, nel rafforzamento dell'autostima, nello sviluppo di un metodo di studio efficace e nella costruzione di un clima di classe positivo e inclusivo. Attraverso laboratori emotivi, attività di continuità con la scuola primaria, simulazioni, riflessioni guidate e percorsi cooperativi, si favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e si pongono le basi per scelte future serene e consapevoli. Fase della riflessione e dell'informazione (classi seconde) Nelle classi seconde il percorso di orientamento si configura come progressivamente più informativo e critico. Gli studenti vengono accompagnati nella conoscenza delle diverse tipologie di scuola secondaria di secondo grado (Licei, Istituti Tecnici, Professionali, leFP) e stimolati a riflettere sulle proprie inclinazioni, interessi e competenze emergenti. Attraverso lezioni interattive, laboratori, testimonianze, giochi di ruolo e moduli progettuali, si promuove una prima capacità di scelta autonoma, affrontando anche tematiche legate agli stereotipi di genere e all'inclusione. Fase della decisione e del progetto (classi terze) Il percorso culmina nella classe terza con un orientamento personalizzato e laboratoriale, finalizzato ad accompagnare ogni studente nella scelta consapevole del percorso di studi successivo. Attraverso colloqui individuali, bilanci di competenze, laboratori di autoconoscenza e attività mirate, gli studenti sono guidati a sintetizzare quanto appreso su se stessi per compiere una scelta coerente con le proprie aspirazioni e potenzialità. In attuazione del PTOF e delle indicazioni ministeriali, viene realizzato il Portfolio personale dell'orientamento, strumento che raccoglie esperienze, riflessioni e materiali utili alla scelta futura. Metodologia Per rendere



concreto ed efficace il percorso orientativo, l'Istituto adotta una didattica laboratoriale, integrata nella progettazione curricolare. L'orientamento non si limita alla trasmissione di informazioni, ma si realizza attraverso attività pratiche, compiti di realtà ed esperienze guidate finalizzate a: - far emergere talenti e attitudini individuali attraverso l'esperienza diretta; - aiutare studenti e studentesse a riconoscere e verificare sul campo i propri interessi; - sviluppare competenze trasversali fondamentali quali autonomia, responsabilità, capacità decisionale e "imparare a imparare". Azioni di orientamento in uscita e coinvolgimento delle famiglie A integrazione del percorso curricolare, l'Istituto realizza specifiche azioni di orientamento in uscita, tra cui: • incontri di presentazione degli Istituti Superiori del territorio, aperti a studenti e famiglie; • percorsi laboratoriali finanziati da progetti nazionali ed europei (PEZ, PN 2021-2027); • sportelli di orientamento per studenti e genitori; • utilizzo di strumenti digitali e ambienti virtuali dedicati all'orientamento; • elaborazione e consegna del Consiglio orientativo, redatto dal Consiglio di Classe sulla base del profilo complessivo dell'alunno. Il coinvolgimento attivo delle famiglie è parte integrante del percorso orientativo, nella convinzione che una scelta efficace nasca dal dialogo, dalla corresponsabilità educativa e dalla condivisione delle informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

- Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Configurazione della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di



sviluppare adeguati processi decisionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LA SCUOLA CON ME (PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE)

Il progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni che siano impossibilitati per ragioni di salute alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni, anche non continuativi, ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione di tali alunni in concomitanza alla tutela del diritto alla salute. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento o reinserimento nella scuola di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare in continuità la scuola. La richiesta, con allegata la certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato e approvato dal Collegio dei docenti, verranno presentati al competente USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse necessarie. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI). I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare



piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze dei bambini e dei ragazzi costretti a lunghi periodi di ospedalizzazione, terapie ospedaliere o domiciliari, e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità tra le classi. La priorità non è "alzare i punteggi", ma rafforzare qualità ed equità.

Traguardo

Mantenere i risultati di Italiano e Matematica in linea o leggermente superiori alla media nazionale nel triennio. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI. Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 in entrambe le discipline.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo sistematico le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con livelli medio-alti nelle competenze chiave europee. Rendere più omogenei i risultati tra le classi. Rafforzare le competenze di autonomia e di imparare a imparare.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Integrare in modo organico e verticale le tematiche di salute, benessere, prevenzione e cittadinanza responsabile nel curriculum di istituto, potenziando il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie e migliorando il monitoraggio degli interventi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare il numero di azioni di educazione al benessere integrate nel curriculum verticale e migliorare il livello di partecipazione consapevole di studenti e famiglie, misurato attraverso monitoraggi, questionari e indicatori di benessere scolastico.

Risultati attesi

Creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico. Assicurare contatti con la scuola di appartenenza, insegnanti e compagni, curandone l'aspetto socializzante · Recuperare l'interesse per le attività di apprendimento Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.



Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per implementare la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la piattaforma in uso per il Registro Elettronico funziona ormai a pieno regime per tutti e tre gli ordini di scuola, infatti dall'a.s. 2021 – 22 è stato esteso alla Scuola dell'Infanzia, con lo scopo di implementare la comunicazione e la rapidità di contatto scuola-famiglia. I risultati attesi sono inerenti alla dematerializzazione della documentazione didattica, allo sviluppo di una maggiore trasparenza e ad una migliore efficienza della comunicazione tra i due sistemi.

Le famiglie possono consultare il registro anche attraverso l'app dal proprio smartphone per vedere i compiti assegnati, le assenze, le pagelle, gli avvisi e varie comunicazioni; in questo modo si assicura un ulteriore strumento di dialogo che risulta essere rapido e trasparente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi ottenuti dal Progetto P.O.N. per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, l'Istituto ha garantito ai propri edifici scolastici un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi dei diversi plessi, assicurando il cablaggio degli spazi e la sicurezza informatica dei dati. Tale azione ha interessato i docenti e il personale amministrativo dei tre ordini di scuola ed ha permesso di creare una maggiore capacità di connettività alla rete, incentivare una didattica innovativa per competenze e migliorare la comunicazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni internet degli spazi scolastici al fine di renderli luoghi interattivi di apprendimento.

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'Avviso pubblico AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" l'Istituto ha dotato tutte le classi della secondaria e numerose classi delle primarie di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

RISULTATI ATTESI:

- accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico- didattico;
- implementazione del processo di inclusione degli studenti BES;
- potenziamento della motivazione e dell'accessibilità alle informazioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Apprendere le Scienze e la Letteratura Italiana con il green screen

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di motivare l'apprendimento di materie sia letterarie che scientifiche attraverso attività innovative e più coinvolgenti rispetto alla classica lezione frontale in aula, due classi della scuola secondaria di primo grado (una prima ed una terza) realizzeranno dei video scientifici e umanistici a carattere divulgativo. Per quanto riguarda la classe prima, le materie ed i docenti coinvolti saranno Scienze e Tecnologia. L'argomento trattato sarà relativo agli "organismi viventi: unicellulari e pluricellulari", in particolare virus, batteri, protisti,, funghi etc.. Per quanto riguarda invece la classe terza, le materie coinvolte saranno Italiano e Tecnologia. L'argomento trattato sarà relativo a "le figure retoriche nella musica italiana". I video saranno realizzati in aula stem, utilizzando strumenti per riprese audio/video di cui la nuova aula si è dotata, ed il green screen, che permette nella fase di montaggio di aggiungere come sfondo, dietro agli attori, delle immagini rappresentative dell'argomento trattato. Il green screen di solito ha la capacità di attirare sin da subito l'attenzione degli alunni, poiché viene tipicamente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

utilizzato per la produzione di video sui social quali "tik tok", uno dei più diffusi tra gli adolescenti. L'obiettivo che ci siamo posti, oltre all'acquisizione di conoscenze specifiche delle singole materie di scienze ed italiano, è anche quello dello sviluppare competenze digitali applicate in particolare la realizzazione e montaggio di video con strumenti e tecnologie specifiche.

Titolo attività: Robotica e stampa 3D
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla creazione di due aule stem, il nostro istituto dispone adesso di due stampanti 3D, in particolare una al plesso "Bezzini" di Donoratico, ed una al plesso "Carducci" di Castagneto C.cci. Inoltre abbiamo a disposizione diversi tipi di robot educativi, da quelli già pronti da montare, a quelli costituiti da singoli pezzi che vanno assemblati assieme costruendo in parte alcuni con materiale di recupero o con pezzi stampati con la stampante 3D. Ad esempio, la scuola ha a disposizione sette robot basati sulla piattaforma robotica mBot. Con un cacciavite, le istruzioni passo-passo e un software di programmazione block-based ispirato a Scratch 3.0, gli alunni possono costruire un robot da zero e provare le soddisfazioni della creazione pratica. Impareranno quindi a conoscere le parti elettroniche e meccaniche di un robot, come motori e sensori, e i principi base della programmazione basata su blocchi (anche su più linguaggi differenti), sviluppando capacità logiche di pensiero e progettazione. L'obiettivo è anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

quello di portare in aula attività che stimolino la collaborazione, la creatività e l'inventiva. I risultati attesi di questa attività sono l'abilità nel programmare la giusta procedura, la facilità nel risolvere un problema, la buona padronanza della lateralità ed un approccio costruttivo alle tecnologie

Titolo attività: Introduzione al Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare il pensiero computazionale attraverso attività di coding, sia unplugged che al computer, in particolare utilizzando la piattaforma code.org ed il programma di coding dell'Università di Urbino "Coding in your Classroom, Now!" ideato dal prof. Alessandro Bogliolo. Gli alunni saranno coinvolti in giochi e attività che permetteranno loro di sviluppare il pensiero computazionale, quali ad esempio l'analisi sequenziale di attività svolte quotidianamente per comprendere il concetto di algoritmo, apprendere i principi di base dell'informatica, quali sequenza, ciclo e selezione, cercando di risolvere degli esercizi in formato di gioco elettronico (gamification) o attraverso giochi di carte (Cody & Roby).

Titolo attività: Tecnologie della comunicazione e coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'aggiornamento del curriculum di Tecnologia permetterà di armonizzare l'insegnamento della materia tra le diverse sezioni della scuola secondaria, e di definire le conoscenze e le abilità da conseguire nei tre anni. Gli aspetti innovativi che saranno inseriti nel nuovo curriculum di Tecnologia sono l'insegnamento delle tecnologie della comunicazione, sia i principali software per realizzare documenti o rappresentare dati (Google Documenti, Google Presentazioni, Google Foglie), sia l'apprendimento delle tecnologie più utilizzate per la comunicazione, quali PC, fotocamere, videocamere, tecnologie di codifica digitale audio e video, la condivisione su cloud di contenuti digitali etc. Infine, è stato definito un percorso che prevede l'apprendimento delle strutture fondamentali di informatica (sequenza, cicli, selezione) fino ad arrivare in terza a sviluppare dei giochi o dei programmi attraverso la programmazione/coding a blocchi (piattaforma code.org, Scratch, MBlock) e qualora possibile anche testuale (utilizzando ad esempio il linguaggio di programmazione Python).

Titolo attività: Nuovo catalogo della biblioteca scolastica digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In occasione del rinnovamento delle aule STEM di alcuni plessi, e delle donazioni di libri offerti dalla cittadinanza alla scuola attraverso l'iniziativa "Io leggo perché", è stata avvertita la necessità da parte degli alunni di catalogare digitalmente i nuovi ma anche i vecchi libri, e di organizzarli in maniera funzionale al loro utilizzo per la didattica. A tal fine, saranno coinvolti gli alunni di alcune classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il risultato finale sarà la creazione di due cataloghi digitali, consultabili online e reso fruibile da docenti e alunni di tutta la scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Scolastica
Stem
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In occasione del rinnovamento delle aule stem di alcuni plessi, e delle donazioni di libri offerti dalla cittadinanza alla scuola attraverso l'iniziativa "Io leggo perchè", è stata avvertita la necessità da parte degli alunni di catalogare digitalmente i nuovi ma anche i vecchi libri, e di organizzarli in maniera funzionale al loro utilizzo per la didattica. A tal fine, saranno coinvolti gli alunni di alcune classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il risultato finale sarà la creazione di due cataloghi digitali, consultabili online e reso fruibile da docenti e alunni di tutta la scuola.

Approfondimento

In coerenza con le indicazioni ministeriali in materia di innovazione digitale e cittadinanza digitale, l'Istituto ha elaborato un Piano di Istituto per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, finalizzato a promuovere competenze digitali avanzate, pensiero critico e utilizzo etico delle tecnologie emergenti.

Il Piano, approvato dagli organi collegiali, è parte integrante del PTOF ed è consultabile sul sito www.icborsi.edu.it nella sezione Carte della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GIOSUE' BORSI - LIIC80800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. Come leggiamo nelle Indicazioni Nazionali, essa, infatti, non si pone come unico obiettivo la verifica degli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino.

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.” (Indicazioni Nazionali 2012, pag.24) A tal fine l'attività di Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali: • schede di osservazione • griglie • prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise) D osservazioni sistematiche • colloqui individuali con i genitori

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Criteri nella sezione del sito dedicata al Curricolo verticale di Educazione civica, i criteri di valutazione scuola infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Nell'ambito relazionale/comportamentale si osserva in chiave valutativa: - per la disponibilità alle relazioni sociali: la capacità di cooperare con i compagni e di adeguarsi facilmente alle nuove situazioni; - per la responsabilità e autonomia: la capacità di eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni; l'interesse, la motivazione e la curiosità nei confronti degli apprendimenti dei diversi campi di esperienza; la disponibilità e capacità di risolvere semplici problemi; - per la convivenza civile: il rispetto delle regole condivise; la consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione degli alunni si fa riferimento essenzialmente alle seguenti norme: Decreto Legislativo 13 aprile n.62 Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n.741 Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742 Legge 150/ 2024 O.M. 3/2025 Indicazioni del Curricolo La valutazione ha per oggetto: • il processo formativo; • i risultati di apprendimento; • il comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (DLgs. 62/ 2017) La valutazione costituisce l'ultima fase di un lungo processo che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti: • situazione di partenza dell'alunno in relazione a progressi registrati; • situazione socio-economica e culturale della famiglia; • raggiungimento degli obiettivi : acquisizione di conoscenze, abilità, competenze; • motivazione e impegno evidenziato nello svolgimento delle attività proposte; • grado di partecipazione e interesse; • livello di sviluppo delle capacità trasversali e delle prestazioni raggiunte rispetto alle potenzialità personali; • eventuale partecipazione alle attività di recupero/consolidamento; • eventuali difficoltà incontrate dall'alunno nell'attuazione di percorsi didattici a causa di variabili indipendenti . Le verifiche saranno realizzate in modo sistematico attraverso: •osservazioni sistematiche degli alunni; •colloqui e conversazioni; •prove oggettive; •prove scritte, grafiche e tecnico-pratiche; •questionari, test a scelta multipla; •prove strutturate e semistrutturate comuni per classi parallele elaborate in modo condiviso; •compiti significativi, prove esperte per valutare le competenze



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, è parte integrante del processo formativo e ha la finalità di promuovere la crescita civile e culturale degli studenti, nel rispetto delle regole della convivenza scolastica. Essa viene espressa in coerenza con: -il profilo educativo, culturale e professionale dello studente; -i principi sanciti dal Regolamento d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità; -il grado di partecipazione alle attività scolastiche; -il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole condivise; -l'impegno personale e la capacità di collaborare positivamente con compagni, docenti e personale della scuola. I criteri specifici, articolati per ordine di scuola e riferiti a livelli e indicatori definiti, sono dettagliati nelle sezioni successive del presente PTOF e nei documenti di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega delibera del Collegio Docenti

Allegato:

DELIBERE NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega delibera n. 49 del Collegio Docenti

Allegato:



timbro_Delibera n.49 Collegio Docenti criteri ammissione non ammissione SSI Collegio Docenti 13
Maggio 2025.-signed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto pone l'inclusione come principio fondante e strutturale della propria identità educativa, assumendo una visione sistemica in cui ogni alunno è riconosciuto nella sua unicità e valorizzato all'interno di una comunità educante corresponsabile. L'inclusione è intesa come leva di equità, successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica, in linea con la normativa vigente (L. 104/1992, L. 170/2010, Decreto Legislativo 62/2017; Decreto legislativo 96/2029, Linee guida BES) e con gli indirizzi strategici nazionali in materia di valutazione delle istituzioni scolastiche e della dirigenza.

La vision dell'Istituto è quella di:

essere riconosciuto come un modello di eccellenza inclusiva a livello territoriale, in cui la persona è al centro di un ecosistema educativo e sociale coeso, capace di innovarsi e di rimuovere in modo sistematico ogni barriera all'apprendimento e alla partecipazione.

L'inclusione nell'Istituto è sostenuta da una governance dedicata e stabile, che assicura coerenza, continuità e monitoraggio delle azioni, attraverso il lavoro coordinato:

- del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), coordinato dalla Funzione Strumentale Area Inclusione;
- da due referenti BES;
- dai docenti di sostegno;
- dalla collaborazione costante con Dirigente Scolastico, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.
- dalla presenza dell'educativa e assistenza alla persona offerta dal Comune.

Nel precedente triennio il GLI ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per gli alunni BES (<https://www.icborsi.edu.it/documento/protocollo-accoglienza-alunni-bes/>), che definisce principi educativi condivisi, procedure operative e buone pratiche inclusive, rendendo concretamente attuabili le indicazioni normative, in modo da realizzare un processo efficace ed efficiente in cui ognuno conosce il proprio compito.

Il documento è parte integrante dell'organizzazione scolastica e orienta le azioni di accoglienza,



presa in carico e continuità.

Nel rispetto della normativa, l'Istituto:

- Predisporre, aggiorna e monitora annualmente PEI, PDP e PDF. In particolare, si garantisce l'applicazione puntuale delle misure previste nei Piani Didattici Personalizzati: l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative non è intesa come una facilitazione, bensì come un diritto all'equità necessario per rimuovere le barriere che ostacolano l'apprendimento e per garantire pari opportunità di successo formativo.
- Dedica particolare attenzione ai passaggi tra ordini di scuola, assicurando la continuità educativa attraverso protocolli strutturati che prevedono:
 - o Incontri di continuità verticale tra i docenti dei diversi ordini per la condivisione di strategie didattiche ed educative;
 - o L'attivazione di "Progetti Ponte" specifici per gli alunni più fragili, volti a favorire una transizione serena e una conoscenza anticipata del nuovo contesto scolastico.
 - o Possibilità di accompagnamento, nei casi più gravi, nell'ordine successivo dell'alunna/o da parte della docente di sostegno e/o educatore nei primi giorni di frequenza, per consentire un passaggio più sereno.

L'Istituto avvia dall'a.s. 2025/26 una prima sperimentazione del PEI in formato digitale, finalizzata a migliorare condivisione, tracciabilità e monitoraggio degli interventi, partendo dalla formazione.

L'approccio è orientato alla presa in carico globale dell'alunno, fondata sulla partecipazione attiva della famiglia. Il coinvolgimento dei genitori è formalizzato attraverso il Patto di Corresponsabilità Educativa, che vede la famiglia come partner fondamentale nella discussione e nella verifica periodica dei documenti di progettazione (PEI e PDP), in un'ottica di piena alleanza terapeutica e pedagogica.

L'azione didattica quotidiana è ispirata ai principi dell'Universal Design for Learning e della personalizzazione. Si promuovono metodologie inclusive quali:

- apprendimento cooperativo e lavoro tra pari;
- tutoring e peer education;
- didattica laboratoriale e per scoperta;
- valorizzazione del gruppo classe come risorsa;
- utilizzo sistematico di mediatori didattici, tecnologie digitali (LIM, software specifici) e ausili



compensativi;

- applicazione consapevole di misure compensative e dispensative;
- calibrazione degli obiettivi e flessibilità dei tempi;
- costruzione di un clima di classe accogliente e relazioni socio-affettive positive.

La personalizzazione non è delegata esclusivamente agli insegnanti di sostegno, ma costituisce patrimonio professionale condiviso dell'intero corpo docente.

Da diversi anni l'Istituto realizza un progetto strutturato di monitoraggio degli apprendimenti nei primi due anni della scuola primaria, finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento. A questa fase segue un laboratorio di ricerca-azione con i docenti delle classi coinvolte, guidato dalla Funzione Strumentale, finalizzato alla progettazione di interventi mirati di recupero e consolidamento. Tali azioni hanno prodotto esiti significativi sugli apprendimenti degli studenti e, nei casi di persistente difficoltà, consentono di migliorare il profilo dell'alunno o di individuare precocemente situazioni di criticità, supportando le famiglie nell'eventuale attivazione di approfondimenti presso i servizi specialistici.

La consistente presenza di alunni con background migratorio, specchio del territorio, è affrontata come opportunità educativa e non come criticità, vissuta come esperienza arricchente che richiede un lavoro coordinato scuola-territorio- famiglia.

L'Istituto attua un modello integrato di inclusione linguistica:

- progetto di italiano L2 dalla scuola dell'infanzia, finanziato dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Università di Siena, basato su metodologie scientificamente validate finalizzato a creare un lavoro di rinforzo linguistico che mira a ridurre l'impatto del gap linguistico sugli apprendimenti in ingresso nella scuola primaria;
- percorsi di L1 e L2 nella scuola primaria, sostenuti da fondi ministeriali, europei e di Fondazioni, proposti sia in orario scolastico che extrascolastico;
- percorsi di L2 nella scuola secondaria di primo grado, anche grazie ai fondi PEZ e all'attivazione della cattedra A023;
- dall'anno scolastico 25-26 l'attivazione della cattedra A023 nella scuola secondaria di primo grado, per la prima volta nell'Istituto, ha rappresentato un punto di forza a sostegno dell'inclusione linguistica. L'intervento sistemico sull'italiano L2, integrato nella progettazione dei Consigli di Classe, contribuisce al miglioramento della partecipazione scolastica, alla riduzione del disagio implicito e al contrasto della dispersione, in coerenza con gli obiettivi di equità e successo formativo del PTOF.



L'Istituto integra l'inclusione con azioni strutturate per il benessere psicofisico e relazionale, essendo anche una scuola aderente alla RETE delle Scuole che Promuovono Salute, attraverso:

- l'attivazione dello Spazio d'Ascolto e dello Sportello Progetto Ventaglio, in collaborazione con Comune e ASL;
- il progetto ministeriale di prevenzione di bullismo e cyberbullismo, articolato in:
 - laboratori di alfabetizzazione emotiva;
 - laboratori sull'intelligenza artificiale e media education;
 - storytelling digitale, podcast;
 - simulazioni, giochi di ruolo e peer education;
 - challenge positiva #RetePositiva.

Il progetto è interdisciplinare, integrato con Educazione Civica e sostenuto dall'uso consapevole delle tecnologie, con il coinvolgimento di esperti esterni e delle famiglie.

Un punto di forza dell'Istituto è la solida rete territoriale con:

- ASL, Comune, Società della Salute;
- Università;
- associazioni del Terzo Settore.

L'Istituto dimostra una forte capacità di attrazione e gestione di risorse esterne (PEZ, PN 21-27, PNRR, Fondazioni), trasformandole in esperienze laboratoriali di qualità e alto impatto inclusivo.

La scuola promuove percorsi di formazione continua sull'inclusione rivolti a tutti i docenti, con l'obiettivo di costruire una cultura condivisa e una competenza diffusa, in coerenza con il Piano per l'Inclusione.

Tutte le azioni inclusive sono oggetto di:

- monitoraggio;
- documentazione delle pratiche;
- valutazione dell'impatto sugli apprendimenti, sul benessere e sulla partecipazione.

Le azioni descritte concorrono in modo diretto alla riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita, individuata come indicatore prioritario di valutazione della gestione.

Il riferimento operativo è il Piano per l'Inclusione, allegato al PTOF e ne costituisce parte integrante, che esplicita obiettivi, azioni, indicatori e strumenti di valutazione. Pubblicato nella sezione Le carte della scuola all'indirizzo www.icborsi.edu.it



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto adotta un processo strutturato e condiviso per la definizione, l'attuazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), in coerenza con il D.Lgs. 66/2017 e il D.M. 182/2020, nell'ottica della piena inclusione e del successo formativo di ogni alunno. Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), con il coordinamento del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, e con il coinvolgimento attivo: • dei docenti curricolari e di sostegno; • della famiglia, quale partner fondamentale del percorso educativo; • delle figure professionali dei servizi sociosanitari, ove presenti. Il processo di definizione del PEI si articola nelle seguenti fasi: • analisi del funzionamento dell'alunno, secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF; • individuazione degli obiettivi educativi e didattici, personalizzati e coerenti con il curriculum di istituto; • definizione delle strategie, delle metodologie inclusive e delle misure di supporto, incluse le modalità di utilizzo delle risorse professionali e strumentali; • condivisione e corresponsabilità tra scuola e famiglia, nel rispetto del Patto di Corresponsabilità Educativa. Il PEI è oggetto di monitoraggio periodico e di verifica finale, al fine di valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali adeguamenti in corso d'anno. Particolare attenzione è riservata ai passaggi tra ordini di scuola, per garantire continuità educativa e coerenza degli interventi. A partire dall'a.s. 2025/26, l'Istituto ha avviato una sperimentazione del PEI in formato digitale partendo dalla formazione proposta a livello ministeriale



per accompagnare le scuole nella fase di transizione. Tale innovazione non è intesa come mera semplificazione burocratica, ma è finalizzata a migliorare la condivisione in tempo reale delle informazioni tra GLO e famiglia, garantendo la tracciabilità delle azioni e un monitoraggio dei dati più efficace per ridurre la variabilità degli esiti. Il processo di definizione del PEI si inserisce in una visione sistemica dell'inclusione, intesa come responsabilità dell'intera comunità educante e come strumento fondamentale per la rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione. In linea con l'adesione dell'Istituto alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute, il processo di definizione del PEI si raccorda progressivamente anche con l'azione di integrazione del Curricolo Verticale prevista per il triennio 25-28. L'obiettivo è far sì che la progettazione non si limiti agli aspetti didattici, ma abbracci una visione globale del benessere e della salute (fisica, sociale ed emotiva), promuovendo la rimozione delle barriere e la partecipazione attiva di ogni alunno alla vita della comunità educante.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dal Consiglio/Team di classe con il contributo degli operatori delle unità sanitarie locali o su richiesta della famiglia con la consultazione anche degli specialisti privati che seguono l'alunna/o, con la partecipazione del personale educativo assistenziale (PEA) e dei genitori dell'alunno/a certificato a sensi della L.104/92, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è centrale e formalmente riconosciuto dalla normativa vigente, essa rappresenta una risorsa imprescindibile nel processo di progettazione educativa, in quanto contribuisce alla conoscenza approfondita dell'alunna/o nella sua globalità, fornendo informazioni rilevanti sui bisogni personali, emotivi e sociali, sulle modalità relazionali ed educative efficaci nel contesto domestico e su eventuali aggiornamenti di carattere diagnostico o terapeutico. Tali elementi risultano fondamentali per la definizione di obiettivi educativi e didattici realistici, coerenti e realmente personalizzati. I genitori partecipano attivamente al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), insieme ai docenti, al



Dirigente Scolastico e agli specialisti dei servizi sociosanitari, contribuendo alle fasi di discussione e di condivisione del PEI. La famiglia collabora, inoltre, alla definizione delle strategie di intervento, al monitoraggio del percorso e alla verifica periodica degli esiti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di alleanza pedagogica finalizzata al benessere e al successo formativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità è strettamente rapportata al Piano Educativo Individualizzato (PEI), che costituisce il riferimento imprescindibile per la progettazione educativa e didattica, nonché per la verifica e la valutazione dei percorsi di apprendimento. In coerenza con il quadro normativo vigente (D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 62/2017, DI 182/2020 e DM 153/2023), essa non è finalizzata al confronto con standard uniformi, ma si concentra sui processi di apprendimento, sui



progressi individuali, sul livello di autonomia e sulle potenzialità espresse, in relazione agli obiettivi personalizzati definiti nel PEI. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione periodica e finale e la certificazione delle competenze sono coerenti con il PEI. La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa e regolativa del percorso, configurandosi come osservazione sistematica e continua dei processi di apprendimento, dell'evoluzione delle competenze e dello sviluppo dell'identità personale e relazionale dell'alunno. Ove possibile, essa promuove forme di autovalutazione e di consapevolezza del proprio percorso, in coerenza con gli obiettivi di autonomia e partecipazione definiti nel PEI. In applicazione del DM 14/2024, il modello nazionale di certificazione può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che espliciti il raccordo tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del PEI. A tal fine, l'Istituto utilizza rubriche valutative, griglie e descrittori personalizzati, funzionali a declinare i livelli di competenza in modo significativo e trasparente. La valutazione è effettuata in riferimento alle quattro dimensioni del PEI: relazione, interazione e socializzazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Per ciascuna disciplina o area di attività sono definiti criteri di verifica e strumenti di valutazione coerenti con il percorso individualizzato, prevedendo, ove necessario, prove equipollenti, adattamenti metodologici, tempi personalizzati e l'utilizzo di mediatori didattici e strumenti compensativi, nel rispetto del principio di equità e di pari opportunità di successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto Comprensivo la continuità e l'orientamento sono concepiti come processi educativi integrati e progressivi, che accompagnano gli alunni lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La continuità educativa e didattica è garantita attraverso la progettazione verticale del curriculum, incontri strutturati tra docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di criteri metodologici, strategie inclusive e modalità valutative, nonché attività di raccordo e "progetti ponte" finalizzati a favorire passaggi sereni e consapevoli, con particolare attenzione agli alunni più fragili e allo scambio di informazioni e documentazione nel rispetto della riservatezza. L'orientamento formativo è inteso come percorso continuo di sviluppo delle competenze orientative di base, volto a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e stili di apprendimento. Esso promuove la capacità di riflessione, scelta e progettazione personale, rafforzando il senso di autoefficacia, responsabilità e autonomia. Nel primo ciclo, l'orientamento assume una valenza educativa e culturale, non anticipatoria, e si realizza



attraverso attività laboratoriali, compiti di realtà e la valorizzazione delle competenze trasversali, quali l'imparare a imparare, la collaborazione e il problem solving, creando collegamenti significativi tra apprendimenti scolastici, vita quotidiana e contesto territoriale. Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso si struttura in modo più sistematico e personalizzato, culminando nelle azioni di orientamento in uscita, che accompagnano ogni studente nella scelta consapevole del successivo percorso di studi. Tale processo si avvale di moduli orientativi dedicati, sportelli individuali e coinvolgimento attivo delle famiglie. L'intero impianto è finalizzato a garantire pari opportunità di accesso e successo formativo, contrastando la dispersione scolastica e sostenendo ciascun alunno nella costruzione del proprio progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'impianto inclusivo dell'Istituto si ispira a una visione di inclusione di qualità, coerente con i contributi pedagogici di riferimento e con le più recenti indicazioni normative e ministeriali. In tale prospettiva, l'inclusione non è intesa come risposta emergenziale al bisogno speciale, ma come processo sistemico e permanente, che riguarda l'intera comunità scolastica e tutti gli alunni.

La conoscenza dei bisogni educativi particolari e delle differenze individuali si fonda su un'osservazione pedagogica strutturata e continua, finalizzata a riconoscere l'alunno nella sua globalità, valorizzandone potenzialità, stili cognitivi, dimensioni socio-affettive e background culturali e linguistici. Le difficoltà di apprendimento sono considerate parte naturale dei processi di crescita e non deficit, orientando l'azione didattica verso l'individualizzazione e la personalizzazione, in un'ottica di equità. Come prospettiva di miglioramento vogliamo rafforzare il corpo docente nell'utilizzo della contemporaneità di differenziazione delle attività, personalizzando i percorsi di



apprendimento, spesso in spazi e tempi flessibili (come le "stazioni") anche con l'aiuto della tecnologia.

Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di un clima relazionale di benessere e accogliente, fondato sulla collaborazione, sul riconoscimento delle differenze come risorsa e sulla corresponsabilità educativa. La qualità dell'inclusione si realizza anche attraverso la valorizzazione attiva della risorsa "alunni", promuovendo metodologie cooperative, peer tutoring, attività di aiuto tra pari, che rafforzano competenze sociali, prosociali e di cittadinanza.

La formazione continua dei docenti rappresenta un asse strategico: le competenze inclusive non sono delegate esclusivamente agli insegnanti di sostegno, ma diffuse all'interno del collegio, in un'ottica di responsabilità condivisa e di sviluppo professionale continuo.

L'Istituto opera inoltre all'interno di una rete territoriale strutturata, valorizzando l'autonomia scolastica, la flessibilità organizzativa e la progettualità integrata con enti locali, servizi sociosanitari, università, associazioni e terzo settore. L'inclusione è così sostenuta da una governance consapevole e da partnership stabili con le famiglie, considerate alleate educative fondamentali nella costruzione di percorsi personalizzati e di un progetto di vita orientato al benessere e al successo formativo.



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola



L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da specifiche figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina nella quale sono definiti gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Il piano dell'offerta formativa, come già spiegato, è un documento che vale per un intero triennio ed annualmente viene rivisto e aggiornato, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per



offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato.

Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da tre allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale che vengono rivisti in base alle necessità:

□ ALLEGATO A: Piano per l'Inclusione (PI) che facendo parte dal PTOF ha una durata triennale con un aggiornamento dei dati annuale. Il documento contiene l'analisi del contesto e le azioni attivate per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

□ ALLEGATO B: Piano annuale per la formazione del personale scolastico che contiene il quadro delle iniziative di formazione obbligatorie o facoltative previste per il personale.

□ ALLEGATO C: Organigramma e funzionigramma.

Gli allegati sono consultabili sul sito alla sezione Le carte della Scuola - PTOF

<https://www.icborsi.edu.it/documento/>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Protocollo digitale
- Pago in rete
- PEI online (in progress)
- Argo Bilancio, Personale, Scuola next, Alunni, Adozioni Libri Scolastici



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	lo Sono presenti due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che coadiuvano la Dirigente;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I referenti (Bullismo e cyberbullismo; Area BES, Attività sportiva, Salute ed Educazione Civica, Continuità, Salute e sicurezza) seguono specifici settori di attività proponendo a colleghi e studenti progettualità, azioni e proposte di lavoro. Un docente segue il settore della biblioteca scolastica. Un docente coadiuvato da tre colleghi lavora per seguire i processi di internazionalizzazione dell'istituto.	10
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di cinque aree scelte dal Collegio Docenti su Inclusione e disagio- Qualità di Sistema- Continuità e orientamento- Area Offerta Formativa (PTOF) e Area Comunicazione;	5
Responsabile di plesso	I referenti di plesso che si occupano dell'area organizzativa e dell'area didattica del plesso;	10
Animatore digitale	L'Animatore digitale che segue il processo di digitalizzazione dell'Istituto Comprensivo "G. Borsi" e organizza attività e laboratori per	1



	formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Team digitale	Il Team per la Transizione Digitale, la Digitalizzazione e GLIA (Gruppo di lavoro sull'Intelligenza Artificiale), costituito dall'animatore digitale e da due membri, opera nell'Istituto con la finalità di accompagnare il personale scolastico verso la transizione digitale e di sviluppare buone pratiche per l'utilizzo dell'AI in ambito educativo, in coerenza con la normativa vigente.	2
Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori dell'educazione civica sono due docenti: uno segue l'attività delle secondarie di primo grado e uno delle scuole dell'Infanzia e delle primarie;	2
Figure per la sicurezza (Organigramma sicurezza)	Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, l'RLS, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, il Medico Competente, rappresentano il gruppo di lavoro per lo sviluppo della cultura della sicurezza e della sua attuazione.	20
Gruppi di lavoro e commissioni	Attività inerenti a Commissioni specifiche relativamente alle Aree di Lavoro identificate in sede di Collegio a cui fanno capo le FS (NIV, Intercultura; Disabilità; Tavolo Benessere e	20



	salute ; Curricolo/Continuità).	
Referenti progetti specifici	Attività di coordinamento inerenti a progetti specifici.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento discipline e L" (alunni NAI), sostituzione Colleghi; Laboratori STEM, Biblioteca Scolastica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività potenziamento italiano L2 per alunni non italofoni, sedi di servizio plessi Scuole Secondarie Primo Grado. Supporto ai colleghi Scuola Primaria per preparazione materiali e pianificazione attività. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, opera con autonomia operativa nel rispetto delle indicazioni date dal Dirigente nell'ambito della Direttiva. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.

Ufficio protocollo

Gestisce la posta sia in entrata che in uscita, la protocolla ed assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale agli uffici di competenza.

Ufficio acquisti

Cura tutte le pratiche amministrative coadiuvando il DSGA nei suoi compiti e funzioni.



Ufficio per la didattica

Gestisce tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; si interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche relative al personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito nel 2023- 24 alla Rete delle scuole che promuovono salute con l'obiettivo di promuovere il benessere individuale e collettivo, proponendosi i seguenti obiettivi:

- Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico
- Fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico.



- Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti.
- Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili.
- Educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale.

Partecipanti

Tutta la comunità educante è coinvolta nella progettazione.

In collaborazione con

Con la Rete delle Scuole che promuovono salute, la ASL di Zona e la referente Educazione motoria, fisica e sportiva dell'UST Livorno

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto, attraverso la partecipazione alla rete, si propone di svolgere attività volte a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema.

Gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere sono i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Partecipanti

Tutta la comunità educante è coinvolta nella progettazione.

In collaborazione con

Altre scuole, Associazioni del territorio, Ente locale.



Denominazione della rete: Rete di Scopo per il Progetto per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- di contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso il diretto coinvolgimento delle studentesse



e degli studenti;

- di educare i giovani su diritti e doveri connessi all'uso delle tecnologie informatiche
- di instaurare una stretta collaborazione con enti ed associazioni del sistema territoriale impegnati nel l'ambito tematico di riferimento
- di organizzare gruppi di lavoro dedicati;
- di realizzare incontri tra le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, finalizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo;
- di realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, sviluppati dalle scuole aderenti al progetto;
- di realizzare un monitoraggio dedicato alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo dalle istituzioni scolastiche;
- di attivare percorsi comuni di formazione, sensibilizzazione e pratiche laboratoriali, azioni di innovazione digitale;

La collaborazione tra le Istituzioni aderenti alla rete, si estrinseca con l'organizzazione di eventi congiunti o di scambio, di incontri, dibattiti, formazione, aggiornamento, interagendo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, il territorio, gli Enti Locali, le altre istituzioni e il terzo settore.

Denominazione della rete: Rete PGO 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La piattaforma consente la gestione centralizzata delle supplenze annuale del personale e permette una migliore qualità di gestione del servizio.

Denominazione della rete: Convenzione Comune di Castagneto Carducci

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Progetti di approfondimento didattico legati ai temi della legalità, alla memoria, conoscenza territorio, lettura, ambiente, musica, educazione motoria, salute e benessere.

Denominazione della rete: Università di Firenze



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Università di Siena



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: UNILINK

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Accordo IC Borsi - Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Partecipazione alla ricerca "Didattica, Didattiche e Competenze" di INDIRE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipante alla ricerca

Approfondimento:

Attività di sperimentazione e ricerca relative alle attività all'interno del progetto di ricerca "Neurodidattica e tecnologie per la personalizzazione dei percorsi di insegnamento e lo sviluppo delle potenzialità degli studenti".

L'attività oggetto del presente Accordo è finalizzata a:

- Promuovere l'osservazione delle potenzialità di studenti e studentesse, favorendo il confronto tra docenti nelle scuole di tutti gli ordini e gradi;
- - Sperimentare lo strumento e il metodo S.O.P.I in classe e partecipare alla sua validazione a livello nazionale;
- □ Sperimentare la coprogettazione di percorsi didattici di personalizzazione dai principi della didattica brain-based, dalle tecnologie educative e dall'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale;
- - Valutare e documentare l'intervento condotto anche allo scopo di valorizzare buone pratiche.

Scadenza 12.2026

Denominazione della rete: PGO 4.0



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Piattaforma Gestione Organici (PGO) per le scuole di tutti gli ordini e grado per le province di Livorno

Denominazione della rete: GPS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- GIPS (Gestione integrata per i processi delle scuole), rete di ambito per la provincia di Livorno.

Denominazione della rete: Musicalmente insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La RETE MUSICALMENTE INSIEME ha come finalità la realizzazione di una pluralità di azioni condivise, descritte nelle schede progetto allegate all'Accordo sottoscritto, volte a rafforzare il dialogo e la



collaborazione tra i diversi gradi di istruzione musicale del territorio provinciale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per il monitoraggio degli apprendimenti

Il percorso formativo, rivolto ai docenti del primo e secondo anno della scuola primaria, fornisce strumenti operativi per monitorare gli apprendimenti attraverso l'uso di prove oggettive testate e criteri di osservazione strutturati. I partecipanti impareranno a interpretare qualitativamente i risultati delle rilevazioni per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e imparare progettare attività didattiche mirate di rinforzo e potenziamento sia per la letto-scrittura che per la conoscenza numerica e le abilità di calcolo di base. Il corso supporta gli insegnanti nella creazione di percorsi didattici personalizzati, volti a favorire il successo formativo di ogni alunna e alunno.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di Coordinamento per una Leadership diffusa

Il percorso, organizzato dall'Istituto, è dedicato ai docenti referenti, Funzioni Strumentali e alle figure di coordinamento dei singoli plessi, per sviluppare competenze di middle management all'interno dell'Istituto Comprensivo. La formazione mira a potenziare capacità organizzative, comunicative e



decisionali, favorendo una gestione collaborativa dei processi scolastici. Attraverso attività formative laboratoriali e conoscenza di strumenti pratici, i partecipanti impareranno a supportare la leadership scolastica, coordinare gruppi di lavoro, facilitare l'innovazione didattica e contribuire al miglioramento dell'organizzazione. Questa formazione si accompagna al PERCORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO INCENTIVATA proposta da Indire e seguita dalle Funzioni Strumentali.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti incaricati con funzioni di coordinamento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori del Sapere e Laboratori del Sapere Scientifico per una Scuola Innovativa

Percorso formativo rivolto ai docenti per progettare e condurre laboratori del Sapere e del Sapere scientifico ispirati alle Avanguardie Educative, attraverso metodologie attive, approccio laboratoriale e strumenti per rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Tematica dell'attività di

Metodologie didattiche innovative



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento ai sensi del DLgs. 81/08

Attività obbligatoria prevista dal DLgs. 81/08 in merito alle procedure di sicurezza nell'Istituto e aggiornamento della formazione per le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle tecnologie STEM

A seguito dell'acquisizione di nuove tecnologie per l'utilizzo delle STEM, il personale docente delle discipline coinvolte seguirà un percorsi formativi, finalizzato a sviluppare competenze metodologico-didattiche e a integrare in modo efficace gli strumenti innovativi nella pratica quotidiana. La formazione supporterà i docenti nella progettazione di attività laboratoriali, nell'uso consapevole delle risorse digitali e nella promozione di apprendimenti significativi orientati al pensiero scientifico e computazionale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI nella didattica: comprendere, usare, valutare

Percorso di alfabetizzazione all'IA, destinatari tutti coloro che possono utilizzare strumenti di intelligenza artificiale. La formazione si propone come lo strumento attraverso il quale costruire consapevolezza diffusa e capacità di governo del processo di innovazione. innovazione

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OrientaMenti – Corso base – Secondaria di primo grado

Un corso pensato per i docenti della secondaria di primo grado, dove l'orientamento viene presentato come un processo educativo che aiuta ragazze e ragazzi a progettare il proprio cammino e affrontare le scelte con consapevolezza. Il percorso, articolato in cinque moduli tematici, propone un approccio intenzionale, verticale e inclusivo, integrando strumenti digitali e buone pratiche come



l'e-portfolio e la piattaforma unica. I moduli affrontano: il senso e significato dell'orientamento nel quadro normativo e dell'Agenda 2030; le competenze orientative e i quadri europei di riferimento; il ruolo dei docenti, degli studenti e della rete territoriale; gli approcci metodologici e gli strumenti per una didattica orientativa; l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi. (Piattaforma FUTURA)

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti tutor e orientatori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero

Titolo attività di formazione: Potenziare e intervenire sulla comprensione del testo

Attività strutturata di formazione rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola, finalizzata al potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche legate alla comprensione del testo in ambito letterario, scientifico, matematico, storico-geografico e lingue straniere. La formazione sarà orientata all'analisi delle diverse tipologie testuali e dei processi cognitivi implicati nella comprensione; alla progettazione di attività didattiche e compiti autentici che favoriscano la lettura consapevole, l'interpretazione, l'argomentazione e il problem solving; al consolidamento di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, con particolare attenzione ai laboratori del saper fare e del sapere scientifico, sulla grammatica valenziale come strumenti inclusivi e motivanti (con il



supporto di Indire). La formazione sarà intesa come occasione di riflessione condivisa sulle pratiche, favorendo il confronto tra docenti di discipline e ordini diversi, in un'ottica interdipartimentale.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di Grammatica Valenziale

La riflessione linguistica valenziale e la metodologia del laboratorio linguistico a partire dagli albi illustrati e dalla letteratura per ragazzi, nella scoperta del testo e della frase come "messa in scena" di fatti linguistici; interrogarsi sul ruolo del verbo nella frase grazie alle sue valenze: cosa sono, cosa comportano, cosa permettono, cosa fanno agire nel testo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Salute e benessere

Attività di formazione su tematiche quali: BLSD, primo soccorso, disostruzione pediatrica.

Tematica dell'attività di
formazione

Salute

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento ai sensi del DLgs. 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rspg e altre agenzie formative
--	--------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rspg e altre agenzie formative

Titolo attività di formazione: Supporto all'Autonomia e all'Inclusione: Formazione per Collaboratori Scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RSPP e altre agenzie qualificate

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e altre agenzie qualificate

Titolo attività di formazione: Revisione dei processi amministrativi e dell'organizzazione delle scuole

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Vargiu scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu scuola



Titolo attività di formazione: Corso Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AI nei processi amministrativi: comprendere, usare, valutare

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Vargiu
--	--------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL *liic80800c@istruzione.it* - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it **C.F. 80006560496** - **C.M. LIIC80800C** - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

Piano per l'Inclusione (PI)

a.s. 2025/2028

Il presente documento è inserito nel PTOF 25- 28, approvato all'unanimità nella seduta del Collegio Docenti del 18.12.2025 con delibera n. 27, e ne costituisce parte integrante



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

Premessa

Il DLgs 66/17 Art. 8 – Piano per l'inclusione

c.1 Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per

progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica;

C.2 Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D. Lgs n. 62 del 3 maggio 2024 Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

D.M. 14 del 30 gennaio 2024: Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze

Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023: Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 - Linee guida

"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023"
(prot.AOOGABMI n.5 del 28.03.2023)

Delibera della Regione Toscana n. 714 del 12 luglio: 21 Aggiornamento Linee guida DSAp

Legge 30 Dicembre 2020, n.178 art.1 comma 961 (DM 188/2021- nota 27622/2021) Formazione in servizio personale docente ai fini inclusione alunni con disabilità

Decreto n. 182 del 29 dicembre 2020 del Ministro dell'istruzione: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it **C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco**
fatturazione elettronica UF0TX8

Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n.96 : Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

DM n.461 del 6 giugno 2019 : Linee di indirizzo per la scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 66: *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62_: *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107;*

Decreto Ministeriale n. 742 del 3.10.2017 *"Finalità della certificazione delle competenze"*

Legge 13 luglio 2015, n. 107: *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*

Nota prot. n. 2563_del 22 Novembre 2013: *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti."*

Nota del Capo Dipartimento_Istruzione prot. n.1551 del 27 giugno 2013: *"Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013"*

Circolare Ministeriale n.8 - Roma, Prot. n. 561 del 6 marzo 2013 : *D.M. 27/12/13 " Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione per l'inclusione scolastica"- indicazioni operative*

Raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 22/05/2018 – competenze chiave per l'apprendimento permanente d.m. n. 14 del 30/01/2024

Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012: *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione per l'inclusione scolastica"*

Legge 170/2010 : *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*

Legge 53/2003: *"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*

D.M. N. 14 DEL 30/01/2024 Nuovi modelli di certificazione per il primo ciclo

L.150/2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonche' di indirizzi scolastici differenziati

O.M. 3/2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
 fatturazione elettronica UF0TX8

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1.	Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	46
☐	minorati vista	0
☐	minorati udito	0
☐	Psicofisici	46
2.	Disturbi evolutivi specifici	37
☐	DSA	30
☐	ADHD/DOP	4
☐	Borderline cognitivo	2
☐	Altro	1
3.	Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	30
☐	Socio-economico	1
☐	Linguistico-culturale	15
☐	Disagio comportamentale/relazionale	4
☐	Problematicità nell'area dell'apprendimento/ fragilità nell'area comunicativa	10
Totali		113
% su popolazione scolastica		17,4 %
N° PEI redatti dai GLO		46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		15
B.	Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in... Sì / No



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistente Educativo Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Non presenti
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Incarico di supporto e assistenza psicologica	Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti		
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	Sì (es. Spazio Ascolto, Sportello Ventaglio)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
H. Formazione docenti	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Strategie e metodologie	Sì



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

	educativo-didattiche / gestione della classe						
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2		Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		Sì				
	Altro: Tematiche relazionali/gestione emozioni		Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:			0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X	



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Disponibilità collaboratori				X	
Comunicazione ufficiale sostituzioni		X			
Riscontri cadenzati e in funzione dell'anno scolastico riguardo valutazioni		X			
Materiali specifici			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi Scolastici					



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

Parte II _ Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio 25-28

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Mantenere il ruolo della Funzione Strumentale come coordinamento del disagio e disabilità.
 - Rafforzare i contatti con Enti preposti: Aziende Sanitarie o Strutture private accreditate.
 - Aggiornamento sistematico e monitoraggio della documentazione (rinnovo diagnosi, gestione fascicoli personali degli alunni, contatti con gli Enti pubblici e privati).
 - Da migliorare e potenziare il coinvolgimento globale e l'inclusione di famiglie e bambini nell'attività che promuove un'accoglienza non solo didattica, ma anche culturale e sociale.
 - A livello di Istituto abbiamo il "Gruppo inclusione" stabile che si riunisce mensilmente, che attesta un approccio sistematico e non episodico, orientato al miglioramento continuo dell'accoglienza e delle pratiche inclusive.
 - Ricerca fondi per implementare le azioni per l'Inclusione (L2, L. 104, BES), in quanto il vincolo principale è la necessità di maggiori risorse per sostenere attività extrascolastiche.
 - Rimuovere le barriere socio-economiche per l'accesso a esperienze culturali (laboratori, musei, teatro) che sono cruciali per l'inclusione sociale e l'arricchimento personale.
 - Potenziamento orientamento per le studentesse e per gli studenti con disabilità e le loro famiglie per supportarli nella scelta della scuola futura sul tema della consapevolezza e della conoscenza in merito all'offerta formativa dei vari Istituti, dei relativi obiettivi minimi e della centralità della scelta rispetto al Percorso A, B o C.
 - Adozione del modello nazionale di PEI online.
 - Potenziamento adozione strategie metodologiche efficaci all'inclusione: in tale prospettiva, il miglioramento dell'inclusione scolastica non è affidato esclusivamente a interventi individualizzati, ma si realizza attraverso la promozione di strategie didattiche di classe che valorizzano la dimensione relazionale, cooperativa e laboratoriale dell'apprendimento. L'adozione di pratiche di *mentoring* e *peer tutoring* favorirà il supporto tra pari, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo, l'autostima e la responsabilizzazione degli studenti. Tali strategie contribuiscono a creare un clima inclusivo e a promuovere l'apprendimento attraverso la relazione educativa. Parallelamente, il ricorso sistematico al *cooperative learning* e alla differenziazione delle attività in contemporaneità consente di modulare tempi, strumenti e livelli di complessità, garantendo a ciascun alunno opportunità di partecipazione attiva e di successo formativo. La progettazione di attività differenziate, svolte in contesti cooperativi, permette di valorizzare le diverse potenzialità degli studenti e di sostenere i percorsi di apprendimento personalizzati senza isolare o stigmatizzare.
- _ Integrazione nuove tecnologie nella didattica per ampliare la possibilità di accesso ai contenuti, favorire modalità di apprendimento flessibili. L'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze chiave e all'incremento della motivazione e dell'autonomia degli studenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

Formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Il modello di PEI online: passaggio alla digitalizzazione
- Promuovere eventuali iniziative di formazione e informazione riguardanti la didattica inclusiva: cooperative learning, didattica laboratoriale, gestione delle emozioni, l'utilizzo delle TIC nella didattica inclusiva, corsi sulla CAA (comunicazione aumentativa alternativa) e di approccio con la disabilità grave/gravissima.

Strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive

Criteri e modalità di valutazione: la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità è strettamente rapportata al Piano Educativo Individualizzato (PEI), che costituisce il riferimento imprescindibile per la progettazione educativa e didattica, nonché per la verifica e la valutazione dei percorsi di apprendimento. In coerenza con il quadro normativo vigente (D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 62/2017, DI 182/2020 e DM 153/2023), essa non è finalizzata al confronto con standard uniformi, ma si concentra sui processi di apprendimento, sui progressi individuali, sul livello di autonomia e sulle potenzialità espresse, in relazione agli obiettivi personalizzati definiti nel PEI. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione periodica e finale e la certificazione delle competenze sono coerenti con il PEI. La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa e regolativa del percorso, configurandosi come osservazione sistematica e continua dei processi di apprendimento, dell'evoluzione delle competenze e dello sviluppo dell'identità personale e relazionale dell'alunno. Ove possibile, essa promuove forme di autovalutazione e di consapevolezza del proprio percorso, in coerenza con gli obiettivi di autonomia e partecipazione definiti nel PEI. In applicazione del DM 742/2017, il modello nazionale di certificazione può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che espliciti il raccordo tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del PEI. A tal fine, l'Istituto utilizza rubriche valutative, griglie e descrittori personalizzati, funzionali a declinare i livelli di competenza in modo significativo e trasparente. La valutazione è effettuata in riferimento alle quattro dimensioni del PEI: relazione, interazione e socializzazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Per ciascuna disciplina o area di attività sono definiti criteri di verifica e strumenti di valutazione coerenti con il percorso individualizzato, prevedendo, ove necessario, prove equipollenti, adattamenti metodologici, tempi personalizzati e l'utilizzo di mediatori didattici e strumenti compensativi, nel rispetto del principio di equità e di pari opportunità di successo formativo.

- Continuità e orientamento formativo: Nel nostro Istituto Comprensivo la continuità e l'orientamento sono concepiti come processi educativi integrati e progressivi, che accompagnano gli alunni lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La continuità educativa e didattica è garantita attraverso la progettazione verticale del curriculum, incontri



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

strutturati tra docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di criteri metodologici, strategie inclusive e modalità valutative, nonché attività di raccordo e "progetti ponte" finalizzati a favorire passaggi sereni e consapevoli, con particolare attenzione agli alunni più fragili e allo scambio di informazioni e documentazione nel rispetto della riservatezza. L'orientamento formativo è inteso come percorso continuo di sviluppo delle competenze orientative di base, volto a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e stili di apprendimento. Esso promuove la capacità di riflessione, scelta e progettazione personale, rafforzando il senso di autoefficacia, responsabilità e autonomia. Nel primo ciclo, l'orientamento al lavoro assume una valenza educativa e culturale, non anticipatoria, e si realizza attraverso attività laboratoriali, compiti di realtà e la valorizzazione delle competenze trasversali, quali l'imparare a imparare, la collaborazione e il problem solving, creando collegamenti significativi tra apprendimenti scolastici, vita quotidiana e contesto territoriale. Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso si struttura in modo più sistematico e personalizzato, culminando nelle azioni di orientamento in uscita, che accompagnano ogni studente nella scelta consapevole del successivo percorso di studi. Tale processo si avvale di moduli orientativi dedicati, sportelli individuali e coinvolgimento attivo delle famiglie. L'intero impianto è finalizzato a garantire pari opportunità di accesso e successo formativo, contrastando la dispersione scolastica e sostenendo ciascun alunno nella costruzione del proprio progetto di vita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Assistenza educativa, sostegno psicologico (Progetto Ventaglio, Spazio Ascolto) eventi in classe con psicologa dott.ssa Cecchi e dott.ssa Giannini. Progetti di mindfulness e mentoring; corsi di potenziamento delle competenze di base.

Laboratori di espressività corporea per potenziare il benessere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Progetti extrascolastici "Così imparo" e "Parole per capire" finanziati con fondi PNRR e Pez.
- Collaborazione con servizio di assistenza sociale per interventi integrati;
- Nel periodo estivo il Comune di Castagneto C.cci con il servizio ASL attiverà dei centri estivi di supporto anche alle famiglie per alcuni casi di disabilità particolarmente gravi. Servizio da ampliare maggiormente per gli alunni con 104.
- Progetto "Pippi"
- Laboratori per studentesse e studenti finanziati con DM 19/2024 e Pez



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC
liic80800c@pec.istruzione.it C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco
fatturazione elettronica UF0TX8

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Partecipazione ai GLO

Supporto dei rappresentanti di classe

Collaborazione e sostegno a feste ed eventi

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- Aiutare alunni e famiglie nella scelta consapevole del successivo percorso scolastico sia attraverso attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado sia attraverso la diffusione di informazioni relative ai vari Istituti sul territorio
- Valorizzazione degli strumenti e dei sussidi didattici presenti nell'istituto.
- Valorizzazione di spazi e ambienti idonei all'attuazione dei progetti e delle attività finalizzate all'inclusione.
- Valorizzazione delle diverse professionalità esistenti all'interno della comunità scolastica.
- Valorizzazione delle altre tipologie di risorse umane messe a disposizione da Enti/Istituzioni.
- Analisi e condivisione di buone pratiche ed esperienze del personale scolastico.
- Reperimento di ulteriori attrezzature ed ausili necessari alle esigenze reali degli alunni.

Proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il presente documento sarà rivisto annualmente.

Approvato come allegato al PTOF 2025-28 con delibera n. 27 del Collegio Docenti del 18/12/2025

PROGETTI AS 2025 26

Titolo	Ente	Ordine di scuola	Scuola	Classe
Scuola attiva kids	Coni	Primaria	Hack	2A
Fast Heroes/Prevenzione Ictus	A.L.I.Ce. Italia Odv	Primaria	Carducci	3A
Rally matematica	AIRM	Secondaria	Malenotti	3A
Rally matematica	AIRM	Secondaria	Bezzini	3C
Rally matematica	AIRM	Secondaria	Malenotti	3A
Rally matematica	AIRM	Secondaria	Bezzini	3C
Rally matematico	AIRM	Primaria	Hack	3A
Rally matematico	AIRM	Primaria	Hack	3B
Rally matematico	AIRM	Primaria	Hack	5A
Rally matematico	AIRM	Primaria	Hack	5B
Certificazione DELF A1	Alliance française - Ist. di francese di Firenze	Secondaria	Bezzini	3A
Certificazione DELF A1	Alliance française - Ist. di francese di Firenze	Secondaria	Bezzini	3B
Certificazione DELF A1	Alliance française - Ist. di francese di Firenze	Secondaria	Malenotti	3A
Certificazione DELF A1	Alliance française - Ist. di francese di Firenze	Secondaria	Bezzini	3B
Certificazione DELF A1	Alliance française - Ist. di francese di Firenze	Secondaria	Bezzini	3C
Certificazione DELF A1	Alliance française - Ist. di francese di Firenze	Secondaria	Bezzini	3E
Costituzione, Sonetto e Coro	ANPI	Primaria	Carducci	4A
Costituzione, Sonetto e Coro	ANPI	Primaria	Carducci	5A
La nuvola navola	ASA	Primaria	Hack	2A
La nuvola navola	ASA	Primaria	Hack	2B
La nuvola navola	ASA	Primaria	Hack	2C
Libertà in movimento - corpo, voce e	Asd Oltrevela	Primaria	Carducci	4A
Abitare poeticamente il mondo	Asd Oltrevela	Primaria	Carducci	4A
Sensazioni nel bosco -	Asd Oltrevela	Primaria	Carducci	4A
Cercatori di bellezza	Asd Oltrevela	Primaria	Carducci	5A
Il mondo e gli altri animali (modulo 1. ASL		Primaria	Hack	1A
Il mondo e gli altri animali (modulo 1 ASL		Primaria	Hack	1B

Il mondo e gli altri animali (modulo 1	ASL	Primaria	Hack	1C
Il mondo e gli altri animali (modulo 1	ASL	Primaria	Hack	2B
Il mondo e gli altri animali (MODULO	ASL	Primaria	Hack	3A
Il mondo e gli altri animali (MODULO	ASL	Primaria	Hack	3B
Un mare di amici	ASL	Primaria	Hack	4A
Prevenzione alla violenza (Life Skills)	ASL	Primaria	Hack	4A
Un mare di amici	ASL	Primaria	Hack	4B
Prevenzione alla violenza (Life Skills)	ASL	Primaria	Hack	4B
RETE SENZA FILI	ASL	Primaria	Hack	5A
RETE SENZA FILI	ASL	Primaria	Hack	5A
Il mondo e gli altri animali- Modulo 1	ASL	Primaria	Carducci	1A
Benessere a scuola	ASL	Primaria	Carducci	2A
Prevenzione alla violenza	ASL	Primaria	Carducci	2A
Rete senza fili . Prevenzione alla viol	ASL	Primaria	Carducci	4A
Io cresco, tu cresci, egli cresce	ASL	Primaria	Carducci	5A
Un mare di amici+giornata finale	ASL	Primaria	Carducci	5A
Rete senza fili- Prevenzione dipende	ASL	Primaria	Carducci	5A
La Bocca Centro Delle Relazioni	ASL	Infanzia	Infanzia Castagr	Sezione unica
Un mare di amici	ASL	Infanzia	Il Parco	Sezione Rossa
Un mare di amici	ASL	Infanzia	Il Parco	Sezione Gialla
Un mare di amici	ASL	Infanzia	Il Parco	Sezione Verde
Un mare di amici	ASL	Infanzia	Il Parco	Sezione celeste
Un mare di amici	ASL	Infanzia	Il Parco	Sezione Arancione
IO CRESCO, TU CRESCI, EGLI CRESCE..	ASL	Primaria	Hack	5A
IO CRESCO, TU CRESCI, EGLI CRESCE..	ASL	Primaria	Hack	5B
Libertà e giustizia	Associazione Libera	Primaria	Carducci	2A
Conosci il consultorio giovani?	Azienda USL	Secondaria	Malenotti	3A
Conosci il consultorio giovani?	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	3C
Conosci il consultorio giovani?	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	3C
Alimentazione e movimento.	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	1D
Alimentazione e movimento.	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	2D
A.S.SO - A Scuola di Soccorso	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	3B
A.S.SO - A Scuola di Soccorso	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	3C

A.S.SO - A Scuola di Soccorso	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	3E
Conosci il consultorio giovani?	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	3B
Conosci il consultorio giovani?	Azienda USL	Secondaria	Bezzini	3E
Cultura della legalità	Carabinieri	Secondaria	Malenotti	2A
Cultura della legalità	Carabinieri	Secondaria	Bezzini	2B
Cultura della legalità	Carabinieri	Secondaria	Bezzini	2C
Cultura della legalità	Carabinieri	Secondaria	Bezzini	2D
Un albero per il futuro	Carabinieri	Primaria	Hack	1A
Un albero per il futuro	Carabinieri	Primaria	Hack	1B
Un albero per il futuro	Carabinieri	Primaria	Hack	1C
Recupero opere d'arte (T.P.C)	Carabinieri	Primaria	Hack	5A
Cura ambientale (N.O.E)	Carabinieri	Primaria	Hack	5B
VelaScuola	Circolo Nautico Don	Secondaria	Malenotti	1A
VelaScuola	Circolo Nautico Don	Secondaria	Bezzini	1B
VelaScuola	Circolo Nautico Don	Secondaria	Bezzini	1D
Alla scoperta della cucina	CIRFOOD	Primaria	Hack	4B
A tavola con i nonni	Cirfood	Primaria	Carducci	2A
BRICIOLE	Cirfood	Infanzia	Infanzia Castagr	Sezione unica
L'Arcobaleno è servito	CIRFOOD	Infanzia	Il Parco	Sezione Arancio ne
L'Arcobaleno è servito	CIRFOOD	Infanzia	Il Parco	Sezione celeste
La cuoca pasticciona	CIRFOOD	Infanzia	Il Parco	Sezione Gialla
Briciole	CIRFOOD	Infanzia	Il Parco	Sezione Verde
Fagioli rossi	CIRFOOD	Infanzia	Il Parco	Sezione Rossa
Alla scoperta della cucina	CIRFOOD	Primaria	Hack	4A
Poesie diverse: Caviardage. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	2B
Poesie diverse: Caviardage. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	3B
Poeticamente. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	2B
Poeticamente. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	3B
Poesie diverse: Caviardage. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	1B

Poeticamente. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	2D
Poeticamente. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	3B
Poeticamente. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	3C
Poeticamente. Biblioteca	Comune	Secondaria	Bezzini	3E
Il valore di un orto.	Comune	Secondaria	Malenotti	1A
Archivio storico	Comune	Secondaria	Malenotti	3A
Castagneto paese della poesia	Comune	Secondaria	Malenotti	3A
Il valore di un orto.	Comune	Secondaria	Bezzini	2C
Il valore di un orto.	Comune	Secondaria	Bezzini	3E
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Malenotti	1A
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Malenotti	2A
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Malenotti	3A
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Bezzini	1B
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Bezzini	2B
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Bezzini	3B
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Bezzini	2C
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Bezzini	3C
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Bezzini	1D
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Bezzini	2D
Concorso di poesia comunale	Comune	Secondaria	Bezzini	3E
Puliamo il mondo.	Comune	Secondaria	Malenotti	1A
Puliamo il mondo.	Comune	Secondaria	Bezzini	1B
Educazione musicale	Comune	Primaria	Hack	2A
Ecoeroi in azione Biblioteca	Comune	Primaria	Hack	2B
Prestito Biblioteca	Comune	Primaria	Hack	2B
Ecoeroi in azione Biblioteca	Comune	Primaria	Hack	2C
Prestito Biblioteca	Comune	Primaria	Hack	2C
Nel mondo dei diritti-eroine in corso Biblioteca	Comune	Primaria	Hack	4A
Nel mondo dei diritti-eroine in corso Biblioteca	Comune	Primaria	Hack	4B
A scuola di gioco sport	Comune	Primaria	Carducci	1A
Educazione musicale	Comune	Primaria	Carducci	1A
English Through Acting	Comune	Primaria	Carducci	1A
Ri-creazione da oggetti a rifiuto e ritorno	Comune	Primaria	Carducci	1A

Tutela delle aree dunali WWF	Comune	Primaria	Carducci	1A
Eroine in corso - Biblioteca	Comune	Primaria	Carducci	1A
Il valore di un orto	Comune	Primaria	Carducci	2A
English through acting	Comune	Primaria	Carducci	2A
Biblioteca - Acrosticando	Comune	Primaria	Carducci	2A
Biblioteca - Eroine in corso	Comune	Primaria	Carducci	2A
Educazione musicale	Comune	Primaria	Carducci	2A
English Through Acting	Comune	Primaria	Carducci	3A
Tutela delle aree dunali	Comune	Primaria	Carducci	3A
Tutto d'un fiato	Comune	Primaria	Carducci	4A
Tutela delle aree dunali - con WWF	Comune	Primaria	Carducci	4A
La Biblioteca va a scuola - Poeticamente	Comune	Primaria	Carducci	4A
La Biblioteca va a scuola - Fiabeggiando	Comune	Primaria	Carducci	4A
English through acting	Comune	Primaria	Carducci	4A
La Biblioteca va a scuola - Il museo immaginario	Comune	Primaria	Carducci	4A
Tutto d'un fiato	Comune	Primaria	Carducci	5A
Biblioteca - La carta della Legalità	Comune	Primaria	Carducci	5A
English through Acting	Comune	Primaria	Carducci	5A
Biblioteca	Comune	Infanzia	Infanzia Castagr Sezione c	
Giocosport	Comune	Infanzia	Infanzia Castagr Sezione c	
English through Acting	Comune	Infanzia	Infanzia Castagr Sezione c	
Crescere in Teatro	Comune	Infanzia	Infanzia Castagr Sezione c	
Il fiore dell'inclusione Biblioteca	Comune	Infanzia	Il Parco	Sezione F
Il fiore dell'inclusione Biblioteca	Comune	Infanzia	Il Parco	Sezione A
Libro libro cosa ci racconti Biblioteca	Comune	Infanzia	Il Parco	Sezione \
Il fiore dell'inclusione Biblioteca	Comune	Infanzia	Il Parco	Sezione C
Senza pensieri Biblioteca	Comune	Infanzia	Il Parco	Sezione c
Spazio ascolto	Comune	Secondaria	Bezzini	
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Secondaria	Malenotti	
Concorso Poesia	Comune	Primaria	Hack	
Concorso Poesia	Comune	Primaria	Carducci	
Educazione musicale Comune C.cci	Comune	Primaria	Hack	1A

Educazione musicale	Comune	Primaria	Hack	1B
Educazione musicale	Comune	Primaria	Hack	1C
Ecoeroi in azione	Comune	Primaria	Hack	2A
Prestito Biblioteca	Comune	Primaria	Hack	2A
Educazione musicale	Comune	Primaria	Hack	2B
Educazione musicale	Comune	Primaria	Hack	2C
Educazione musicale	Comune	Primaria	Hack	3B
Educazione musicale	Comune	Primaria	Hack	5A
Educazione musicale	Comune	Primaria	Hack	5B
EDUCAZIONE MUSICALE	Comune	Infanzia	Infanzia Castagr	Sezione unica
Scuola Attiva Kids	Coni	Primaria	Hack	1A
Scuola Attiva Kids	Coni	Primaria	Hack	1B
Scuola Attiva Kids	Coni	Primaria	Hack	1C
Scuola attiva kids	Coni	Primaria	Hack	2B
Scuola attiva kids	Coni	Primaria	Hack	2C
Scuola attiva kids	Coni	Primaria	Hack	3A
Scuola attiva kids	Coni	Primaria	Hack	3B
Scuola attiva Kids	Coni	Primaria	Carducci	2A
Scuola attiva kds	Coni	Primaria	Carducci	3A
Le regole del gioco	COOP	Primaria	Hack	1B
Le regole del gioco	COOP	Primaria	Hack	1C
Le regole del gioco	COOP	Primaria	Hack	2A
Le regole del gioco	COOP	Primaria	Hack	2B
Le regole del gioco	COOP	Primaria	Hack	2C
Riconoscere le differenze e i ruoli, sn	COOP	Primaria	Hack	4A
Riconoscere le differenze e i ruoli, sn	COOP	Primaria	Hack	4B
Ogni Ape Conta	Coop	Infanzia	Infanzia Castagr	Sezione unica
Mammalingua	Docenti di classe	Infanzia	Infanzia Castagr	Sezione unica
D.I.M.M.I (L2):	Docenti di classe	Infanzia	Infanzia Castagr	Sezione unica
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Malenotti	2A
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Malenotti	3A
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Malenotti	1A
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Bezzini	1D

Basket NBA.	FIP	Secondaria	Bezzini	2D
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Bezzini	1B
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Bezzini	2B
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Bezzini	3B
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Bezzini	2C
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Bezzini	3C
Basket NBA.	FIP	Secondaria	Bezzini	3E
PEZ	Fondi Europei			
Progetto biblioteca digitale MLOL	Fondi Regionali (Co	Secondaria	Malenotti	
Progetto CLIMB (Legalità)	Fondi Regionali (Co	Infanzia	Il Parco	
Progetto CLIMB (Legalità)	Fondi Regionali (Co	Infanzia	Infanzia Castagneto	
Progetto CLIMB (Legalità)	Fondi Regionali (Co	Primaria	Hack	
Progetto CLIMB (Legalità)	Fondi Regionali (Co	Primaria	Carducci	
Progetto CLIMB (Legalità)	Fondi Regionali (Co	Secondaria	Malenotti	
Progetto CLIMB (Legalità)	Fondi Regionali (Co	Secondaria	Bezzini	
Bullismo	IC BORSI	Secondaria	Malenotti	2A
Bullismo	IC BORSI	Secondaria	Bezzini	2B
Bullismo	IC BORSI	Secondaria	Bezzini	2C
Bullismo	IC BORSI	Secondaria	Bezzini	2D
A spasso	IC BORSI	Secondaria	Bezzini	1B
A spasso	IC BORSI	Secondaria	Bezzini	1D
Piccoli esploratori	Incanto Toscano	Primaria	Carducci	4A
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Primaria	Hack	1A
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Primaria	Hack	1B
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Primaria	Hack	1C
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Primaria	Carducci	1A
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Primaria	Hack	2A
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Primaria	Hack	2B
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Primaria	Hack	2C
Monitoraggio apprendimenti	Istituto	Primaria	Carducci	1A
L'emancipazione delle donne in Italia. Un percorso pieno di contraddizioni.	Istoreco	Secondaria	Bezzini	3B

La bussola degli italiani: la Costituzione.	Istoreco	Secondaria	Bezzini	1B
Scrollare tra le ombre.	Istoreco	Secondaria	Bezzini	2D
La bussola degli italiani: la Costituzione.	Istoreco	Secondaria	Bezzini	1D
Scrollare tra le ombre.	Istoreco	Secondaria	Bezzini	2A
Scrollare tra le ombre.	Istoreco	Secondaria	Bezzini	3B
Mostra sulla Resistenza	Istoreco	Secondaria	Malenotti	3A
Mostra sulla Resistenza	Istoreco	Secondaria	Bezzini	3B
Mostra sulla Resistenza	Istoreco	Secondaria	Bezzini	3C
Mostra sulla Resistenza	Istoreco	Secondaria	Bezzini	3E
Puliamo il mondo con Legambiente	Comune	Primaria	Carducci	2A
Puliamo Il Mondo	Comune	Infanzia	Infanzia Castagr Sezione u	
FIRST LEGO LEAGUE	Lego	Secondaria	Malenotti	2A
FIRST LEGO LEAGUE	Lego	Secondaria	Malenotti	3A
Progetto libertà e giustizia.	Libera	Secondaria	Bezzini	2D
CuoriConnessi	Polizia di Stato	Secondaria	Bezzini	3C
CuoriConnessi	Polizia di Stato	Secondaria	Bezzini	3E
Cyberbullismo	Polizia postale	Secondaria	Malenotti	1A
Cyberbullismo	Polizia postale	Secondaria	Bezzini	1B
Cyberbullismo	Polizia postale	Secondaria	Bezzini	1D
Leggere Forte	Progetto Nazionale	Primaria	Carducci	4A
Leggere Forte	Progetto Nazionale	Infanzia	Infanzia Castagr Sezione u	
Frutta e verdura	Progetto Nazionale	Primaria	Carducci	1A
Frutta e verdura	Progetto Nazionale	Primaria	Carducci	2A
Frutta e verdura	Progetto Nazionale	Primaria	Carducci	3A
Frutta e verdura	Progetto Nazionale	Primaria	Carducci	4A
Frutta e verdura	Progetto Nazionale	Primaria	Carducci	5A
Paripasso	Provincia di Livorno	Infanzia	Infanzia Castagr Sezione u	
Star bene insieme: sport, benessere (Saperecoop		Secondaria	Malenotti	2A
Star bene insieme: sport, benessere (Saperecoop		Secondaria	Malenotti	3A
La filiera del cotone: la moda giusta. Saperecoop		Secondaria	Malenotti	3A
Teatro Emergency (spettacolo "stupic Saperecoop		Secondaria	Malenotti	3A
Star bene insieme	Saperecoop	Secondaria	Malenotti	1A

Riconoscere la fragilità	Saperecoop	Secondaria	Malenotti	1A
Riconoscere la fragilità	Saperecoop	Secondaria	Malenotti	2A
Riconoscere la fragilità	Saperecoop	Secondaria	Malenotti	3A
CLOSE THE GAP: RIDUCIAMO LE DIFFERENZE	Saperecoop	Secondaria	Malenotti	2A
Teatro Emergency (spettacolo "stupido risiko")	Saperecoop	Secondaria	Malenotti	3B
La filiera del cotone: la moda giusta.	Saperecoop	Secondaria	Bezzini	2C
La società delle api e il suo impatto sulla filiera del cibo.	Saperecoop	Secondaria	Bezzini	1B
Stereotipi e pregiudizi di genere, tra media, scelte di consumo e identità.	Saperecoop	Secondaria	Bezzini	3C
Teatro Emergency (spettacolo "stupido risiko")	Saperecoop	Secondaria	Malenotti	2A
Teatro Emergency (spettacolo "stupido risiko")	Saperecoop	Secondaria	Bezzini	3C
Il viaggio dei prodotti.	Saperecoop	Secondaria	Bezzini	2B
Teatro Emergency (spettacolo "stupido risiko")	Saperecoop	Secondaria	Malenotti	3E
Star bene insieme: sport, benessere e regole.	Saperecoop	Secondaria	Bezzini	1B
Anche gli eroi e eroine sono fragili	Saperecoop	Primaria	Carducci	5A
L'ape che conta	Saperecoop	Infanzia	Il Parco	Sezione c
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	1A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	1B
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	1C
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	2A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	2B
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	2C
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	3A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	3B
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	4A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	4B
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	5A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Hack	5B
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Carducci	1A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Carducci	2A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Carducci	3A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Carducci	4A
Ventaglio	Società della Salute	Primaria	Carducci	5A

Ventaglio	Società della Salute	Infanzia	Il Parco	Sezione A
Ventaglio	Società della Salute	Infanzia	Il Parco	Sezione C
Ventaglio	Società della Salute	Infanzia	Il Parco	Sezione V
Ventaglio	Società della Salute	Infanzia	Il Parco	Sezione C
Ventaglio	Società della Salute	Infanzia	Il Parco	Sezione F
Ventaglio	Società della Salute	Infanzia	Infanzia Castagr	Sezione C
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Malenotti	2A
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Malenotti	3A
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Malenotti	1A
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Bezzini	1D
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Bezzini	2D
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Bezzini	1B
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Bezzini	2B
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Bezzini	3B
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Bezzini	2C
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Bezzini	3C
Scuola attiva junior.	Sport e salute	Secondaria	Bezzini	3E
Alla scoperta della biodiversità del rifugio	Tenuta San Guido	Primaria	Hack	4A
Alla scoperta della biodiversità del rifugio	Tenuta San Guido	Primaria	Hack	4B
Alla scoperta della biodiversità del rifugio	Tenuta San Guido	Primaria	Hack	5A
Alla scoperta della biodiversità del rifugio	Tenuta San Guido	Primaria	Hack	5B
Alla scoperta della biodiveristà	Tenuta San Guido	Primaria	Carducci	4A
Alla scoperta della biodiversità	Tenuta San Guido	Primaria	Carducci	5A
Certificazione Trinity A2.	Trinity College Lond	Secondaria	Malenotti	3A
Certificazione Trinity A2.	Trinity College Lond	Secondaria	Bezzini	3B
Certificazione Trinity A2.	Trinity College Lond	Secondaria	Bezzini	3C
Certificazione Trinity A2.	Trinity College Lond	Secondaria	Bezzini	3E
Pedalando verso il futuro.	UC Donoratico	Secondaria	Malenotti	2A
Pedalando verso il futuro.	UC Donoratico	Secondaria	Malenotti	3A
Pedalando verso il futuro.	UC Donoratico	Secondaria	Malenotti	1A
Pedalando verso il futuro.	UC Donoratico	Secondaria	Bezzini	2D
Pedalando verso il futuro.	UC Donoratico	Secondaria	Bezzini	3B

Pedalando verso il futuro.	UC Donoratico	Secondaria	Bezzini	3C
Pedalando verso il futuro.	UC Donoratico	Secondaria	Bezzini	3E
Progetto Lucignano	Università South Car	Secondaria	Malenotti	1A
Progetto Lucignano	Università South Car	Secondaria	Malenotti	2A
Progetto Lucignano	Università South Car	Secondaria	Malenotti	3A
A scuola di dama.	Usp Livorno	Secondaria	Malenotti	2A
A scuola di dama.	Usp Livorno	Secondaria	Malenotti	3A
A scuola di scacchi.	Usp Livorno	Secondaria	Malenotti	2A
A scuola di scacchi.	Usp Livorno	Secondaria	Malenotti	3A
A scuola di dama.	Usp Livorno	Secondaria	Malenotti	1A
A scuola di scacchi.	Usp Livorno	Secondaria	Malenotti	1A
Evento con Gino Cecchetti	Usp Livorno	Secondaria	Bezzini	3C
A scuola di scacchi.	Usp Livorno	Secondaria	Bezzini	3B
A scuola di scacchi.	Usp Livorno	Secondaria	Bezzini	3C
A scuola di scacchi.	Usp Livorno	Secondaria	Bezzini	3E
Aree Dunale	WWF	Infanzia	Infanzia Castagneto	
Sportello prevenzione al bullismo e cyberbullismo		Infanzia	Il Parco	
Sportello prevenzione al bullismo e cyberbullismo		Infanzia	Infanzia Castagneto	
Sportello prevenzione al bullismo e cyberbullismo		Primaria	Hack	
Sportello prevenzione al bullismo e cyberbullismo		Primaria	Carducci	
Sportello prevenzione al bullismo e cyberbullismo		Secondaria	Bezzini	
Sportello prevenzione al bullismo e cyberbullismo		Secondaria	Malenotti	
Progetto biblioteca digitale MLOL		Infanzia	Infanzia Castagneto	
Progetto biblioteca digitale MLOL		Infanzia	Il Parco	
Progetto biblioteca digitale MLOL		Primaria	Hack	
Progetto biblioteca digitale MLOL		Primaria	Carducci	
Progetto biblioteca digitale MLOL		Secondaria	Bezzini	

USCITE E VISITE DIDATTICHE

Uscita	Ordine di scuola	Plesso	Classe
Convento Agostiniano e Borgo di Certaldo alto (FI)	Secondaria	Bezzini	1B
Orienteering (macchia della Magona a Bibbona)	Secondaria	Bezzini	1D
Certaldo e Archeodromo di Poggibonsi	Secondaria	Bezzini	1D
First Lego League	Secondaria	Malenotti	2A
Cinque Terre	Secondaria	Malenotti	2A
Spettacolo a teatro (Stupido Risiko)	Secondaria	Malenotti	2A
Trekking Parco Uccellina	Secondaria	Bezzini	2B
Museo Piaggio	Secondaria	Bezzini	2C
Trekking Parco Uccellina	Secondaria	Bezzini	2C
Firenze Museo delle illusioni	Secondaria	Bezzini	2D
Orienteering (macchia della Magona a Bibbona)	Secondaria	Bezzini	2D
La pineta di Tocchi, Monticiano (SI)	Secondaria	Bezzini	2D
Sant'Anna di Stazzema (o Marzabotto)	Secondaria	Malenotti	3A
First Lego League	Secondaria	Malenotti	3A
Pisa Piazza dei Miracoli	Secondaria	Malenotti	3A
Firenze Planetario	Secondaria	Malenotti	3A
Viaggio Capraia- Pernottamento	Secondaria	Malenotti	3A
Spettacolo a teatro (Stupido Risiko)	Secondaria	Malenotti	3A
Spettacolo a teatro (Stupido Risiko)	Secondaria	Bezzini	3B

Acquario di Genova	Secondaria	Bezzini	3B
Sant'Anna di Stazzema (o Marzabotto)	Secondaria	Bezzini	3B
Spettacolo a teatro (Stupido Risiko)	Secondaria	Bezzini	3C
Sant'Anna di Stazzema (o Marzabotto)	Secondaria	Bezzini	3C
Compito di realtà organizzata dai ragazzi stessi	Secondaria	Bezzini	3E
Spettacolo a teatro (Stupido Risiko)	Secondaria	Bezzini	3E
Sant'Anna di Stazzema (o Marzabotto)	Secondaria	Bezzini	3E
Oasi di Bolgheri	Primaria	Hack	1A
Parco Gallorose	Primaria	Hack	1A
Oasi di Bolgheri	Primaria	Hack	1B
Parco Gallorose	Primaria	Hack	1B
Oasi di Bolgheri	Primaria	Hack	1C
Parco Gallorose	Primaria	Hack	1C
Orti comunali	Primaria	Hack	2A
Terre dell'etruria Donoratico	Primaria	Hack	2A
Oasi di Bolgheri	Primaria	Hack	2A
Orti comunali	Primaria	Hack	2B
Terre dell'etruria Donoratico	Primaria	Hack	2B
Oasi di Bolgheri	Primaria	Hack	2B
Orti comunali	Primaria	Hack	2C
Terre dell'etruria Donoratico	Primaria	Hack	2C
Oasi di Bolgheri	Primaria	Hack	2C

Macchia della Magona - Bibbona	Primaria	Hack	3A
Campagnatico- Gli Albori	Primaria	Hack	3A
Macchia della Magona - Bibbona	Primaria	Hack	3B
Campagnatico- Gli Albori	Primaria	Hack	3B
San Miniato: Museo scrittura e della memoria	Primaria	Hack	4A
Firenze: museo archeologico	Primaria	Hack	4A
San Miniato: Museo scrittura e della memoria	Primaria	Hack	4B
Firenze: museo archeologico	Primaria	Hack	4B
Oasi di Bolgheri	Primaria	Hack	5A
Museo etrusco (Baratti)	Primaria	Hack	5A
Palazzo blu e museo delle navi (Pisa)	Primaria	Hack	5A
Oasi di Bolgheri	Primaria	Hack	5B
Museo etrusco (Baratti)	Primaria	Hack	5B
Palazzo blu e museo delle navi (Pisa)	Primaria	Hack	5B
Giardino dei tarocchi - Capalbio	Primaria	Carducci	1A
Giardino dei Tarocchi Capalbio	Primaria	Carducci	2A
Azienda enologica/oleificio Castagneto C.cci	Primaria	Carducci	2A
Museo del Mediterraneo - Livorno	Primaria	Carducci	2A
Mare . Marina di Bibbona	Primaria	Carducci	2A
Museo Civico della Preistoria - Cetona (SI)	Primaria	Carducci	3A
Ludoteca Scientifica - Pisa	Primaria	Carducci	3A
Cittò dei bambini - Genova	Primaria	Carducci	3A

San Vincenzo/La Torraccia	Primaria	Carducci	3A
Mostra Ligabue - Arsenali Repubblicani - Pisa	Primaria	Carducci	3A
Museo della Specola - Firenze	Primaria	Carducci	4A
Spazio Ioplop Artebambini - Lucca	Primaria	Carducci	4A
Ludoteca Scientifica - Pisa	Primaria	Carducci	4A
Museo di Storia Naturale - Livorno	Primaria	Carducci	4A
Sassetta . Parco del Bufalaio/Trekking	Primaria	Carducci	4A
San Vincenzo/La Torraccia - Trekking	Primaria	Carducci	4A
Livorno - Luoghi di culto - sinagoga, Moschea	Primaria	Carducci	5A
Populonia Necropoli Etrusca	Primaria	Carducci	5A
Firenze - Museo Galilei	Primaria	Carducci	5A
Cecina - Parco Archeologico San Vincenzino	Primaria	Carducci	5A
Cecina- Istituto Buddista	Primaria	Carducci	5A
Sassetta Parco del Bufalaio - Trekking	Primaria	Carducci	5A
Piscina Mazzanta	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
Mare Marina di Donoratico	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
I-Theatre al Parco Donoratico	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
Poggio del Moretti (Via della Vedetta)	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
Fosso Rotone	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
Osservatorio Astronomico Livorno	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
Museo delle scienze astronomiche Prato	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
WWF	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica

Legambiente	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
Biblioteca Comunale	Infanzia	Infanzia Castagneto	Sezione Unica
SCUOLA INFANZIA CASTAGNETO PER CASTAGNE	Infanzia	Il Parco	Sezione Arancione
MAGLIERIA "LA MAGLIERA ARTIGIANA" DONORATIC	Infanzia	Il Parco	Sezione Arancione
USCITE NEL PAESE	Infanzia	Il Parco	Sezione Arancione
AREA DEL SILENZIO MARINA DI CASTAGNETO	Infanzia	Il Parco	Sezione Arancione
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	Infanzia	Il Parco	Sezione Arancione
BIBLIOTECA	Infanzia		Sezione Arancione
AGRITURISMO IL CAMPASTRELLO ORTO BOTANICO	Infanzia		Sezione Arancione
MARE AL FORTE	Infanzia		Sezione Arancione
FRANTOIO SERNI CASTAGNETO CARDUCCI	Infanzia		Sezione Celeste
BOSCO DI SASSETTA	Infanzia		Sezione Celeste
MAGLIERIA "LA MAGLIERA ARTIGIANA" DONORATIC	Infanzia		Sezione Celeste
ORTI COMUNALI	Infanzia		Sezione Celeste
USCITE NEL PAESE	Infanzia		Sezione Celeste
VIGILI DEL FUOCO CECINA	Infanzia		Sezione Celeste
USCITE NEL PAESE	Infanzia		Sazione Rossa
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	Infanzia		Sazione Rossa
BIBLIOTECA	Infanzia		Sazione Rossa
AGRITURISMO IL CAMPASTRELLO ORTO BOTANICO	Infanzia		Sazione Rossa
ENDA AGRICOLA MANOLI ROSSI CIAMPOLINI BIBBO	Infanzia		Sazione Rossa
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	Infanzia		Sezione Gialla

[illegible]



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

FIGURE DI SISTEMA	FUNZIONIGRAMMA 2025 - 26
DIRIGENTE SCOLASTICO	FUNZIONI E COMPITI
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	✓ Assicura la gestione unitaria dell'istituzione ne ha la legale rappresentanza; ✓ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del personale; ✓ È responsabile dei risultati del servizio; ✓ È titolare delle relazioni sindacali e rappresenta la parte pubblica; ✓ Concede congedi, ferie, festività, permessi retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative, infortuni; ✓ Autorizza la partecipazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento; ✓ È titolare delle azioni disciplinari.



ISTITUTO COMPENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

	✓ Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. ✓ Svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. ✓ Coadiuvando la Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. ✓ Organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.
COLLABORATORI DEL DS	✓ Collaborano con la DS nella gestione generale dell'Istituto; ✓ Coadiuvano la DS nella redazione delle circolari; ✓ Sostituiscono del DS in caso di assenza o impedimento in tutte le attività che non comportano l'assunzione di obbligazioni verso terzi; ✓ Adottano provvedimenti a carattere d'urgenza in assenza del DS ✓ Ricevono le istanze delle famiglie e degli alunni e collaborano con la DS alle esigenze emerse; ✓ Vigilano sull'andamento generale del servizio, riferendo qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; ✓ Collaborano con le funzioni strumentali, Referenti progetti e Responsabili di plesso. ✓ Verificano del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; ✓ Autorizzano le entrate ed uscite fuori orario. ✓ Partecipano alle riunioni di Staff.



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

RESPONSABILI DI PLESSO (DIDATTICO E ORGANIZZATIVO)

- ✓ Curano i rapporti diretti con l'Ufficio della Dirigente, con l'Ufficio di Segreteria, con i docenti del plesso;
- ✓ Raccolgono eventuali richieste e/o problematiche e se ne fanno portavoce presso l'Ufficio di dirigenza
- ✓ Ricevono le segnalazioni dal personale ATA e collabora con la DS alla soluzione delle questioni poste;
- ✓ Controllano la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- ✓ Controllano il rispetto del Regolamento di Istituto degli studenti e delle studentesse;
- ✓ Adottano provvedimenti a carattere d'urgenza in assenza del DS e dei collaboratori;
- ✓ Comunicano al DS le esigenze generali del plesso e dei docenti;
- ✓ Autorizzano le entrate ed uscite fuori orario.

FUNZIONE STRUMENTALE **QUALITA' DI SISTEMA**

- ✓ Monitora la realizzazione del Piano di Miglioramento;
- ✓ Raccoglie la documentazione per Rendicontazione sociale;
- ✓ Analizza i dati Invalsi e rendicontra al CD al fine di promuovere azioni di miglioramento;
- ✓ Coadiuvare la DS nella preparazione dei documenti strategici.
- ✓ Aggiorna il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento sulla scorta dei risultati dei monitoraggi;
- ✓ Monitora la coerenza tra il POF e il PDM;



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

FUNZIONE STRUMENTALE OFFERTA FORMATIVA	✓ Coordina e progetta percorsi progettuali, progetti PON (supporto alla DS), progetti verticali di Istituto; ✓ Raccoglie documentazione esperienze progettuali per rendicontazione sociale; ✓ Collabora con la Ds e le altre figure strumentali per aggiornamento parte dinamica PTOF, innovazione metodologica, formazione.
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE	✓ Coordina il GLI e i vari incontri GLO; ✓ Supporta la DS nella compilazione del Piano annuale dell'Inclusione; ✓ Supporta i docenti di sostegno per la compilazione della modulistica, ✓ Presenza agli incontri del GLO dei vari ordini, ✓ coadiuva la DS nella elaborazione e coordinamento di eventuali progetti finalizzati al potenziamento dell'inclusione; ✓ lavora in coordinamento con figure di staff per progettazione Fondi PNRR. ✓ Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, etc...), CTS, Scuola polo per l'Inclusione, UST, USR ✓ Esegue inserimento dati nel portale USR, PGO ✓ Elabora e monitora l'attuazione di un Protocollo di Accoglienza ed Inclusione degli alunni diversamente abili da illustrare alle famiglie



ISTITUTO COMPRESIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	✓ Provvede, in coordinamento con la figura referente per la continuità nido- infanzia, alla progettazione delle azioni di continuità tra i vari ordini scolastici; ✓ Promuove azioni concrete per l'orientamento formativo e informativo tra i vari ordini scolastici; ✓ Organizza le attività di orientamento per un efficace passaggio delle studentesse e degli studenti dalla scuola secondaria di primo grado verso la secondaria di secondo grado; ✓ Supporta le famiglie e studenti con attività di sportello per l'orientamento; ✓ Lavora in coordinamento con figure di staff per progettazione Fondi PNRR.
FUNZIONE STRUMENTALE COMUNICAZIONE	✓ Promuove la comunicazione all'interno dell'IC e all'esterno; ✓ Collaborazione con la DS nella predisposizione delle comunicazioni; ✓ Aggiorna il sito per attività progettuali, iniziative; ✓ Cura la comunicazione inclusiva ponendo attenzione alle famiglie non italofone. ✓ Collabora con le altre figure di Staff.
ANIMATORE DIGITALE	✓ Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e propone attività di formazione riguardanti tematiche del ✓ PNSD; ✓ Ricerca, sperimenta e propone soluzioni per il lavoro autonomo e collaborativo di studenti e docenti (ad es. studia l'adozione di piattaforme digitali scolastiche complete o di singole applicazioni per la didattica); Collabora con il personale scolastico per supporto nell'uso della strumentazione e dei software in utilizzo nell'Istituto; ✓ Cura la pubblicazione su FB degli eventi dell'Istituto. ✓ Amministra la piattaforma Google Workspace in collaborazione con la DS;



ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOSUE’ BORSI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

	✓ Raccoglie informazioni e propone la diffusione di buone pratiche esistenti in altre scuole;
GRUPPO DI LAVORO GLIA INNOVAZIONE DIGITALE	✓ Supporta il DS nell’analisi dei casi d’uso, nella predisposizione dei documenti interni e nel monitoraggio delle sperimentazioni. ✓ Supporta il personale scolastico nella transizione digitale ✓ Promuove iniziative di formazione
REFERENTE INVALSI SECONDARIA PRIMO GRADO	Organizza l’esecuzione delle prove INVALSI, coordinandosi con i responsabili di plesso, i docenti delle classi interessate, aggiornando i docenti sulle procedure per la corretta somministrazione delle prove.
REFERENTI ED. CIVICA	✓ Sovraintendono alla stesura del curriculum di Ed. Civica ✓ Partecipano ad iniziative di formazione specifiche; ✓ Accolgono e valutano, sentita la DS, le proposte di adesione e partecipazione ad iniziative sul tema dell’Ed. civica; ✓ Curano i rapporti con gli Enti del territorio per promuovere iniziative legate alla cittadinanza attiva e consapevole; ✓ Propongono all’Istituto la partecipazione alle iniziative tematiche; ✓ Collaborano con le figure di STAFF.



ISTITUTO COMPRESIVO “GIOSUE’ BORSI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO

- ✓ Collaborano con la DS alla progettazione e ricerca fondi per attuare iniziative rivolte alla comunità scolastica per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo;
- ✓ Effettuano la formazione sulla piattaforma nazionale ELISA;
- ✓ Partecipano a Generazioni Connesse;
- ✓ Supportano i colleghi nella gestione delle situazioni a rischio;
- ✓ Propongono eventi ed iniziative di formazione e informazione per sensibilizzare la comunità scolastica sul tema della prevenzione del bullismo e cyberbullismo;



ISTITUTO COMPENSIVO “GIOSUE’ BORSI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

	✓ Si occupano degli eventuali casi di bullismo/cyberbullismo attivando interventi di recupero dell’alunno bullo puntando sulla sua crescita e sul suo senso di responsabilità; ✓ Propongono azioni di miglioramento di contrasto al bullismo, cyberbullismo e legalità; ✓ Coadiuvano la DS e i referenti dell’educazione civica per eventuali aggiornamenti al regolamento di istituto e Patto di corresponsabilità; ✓ Curano lo scaffale della biblioteca diffusa sul tema del bullismo e cyberbullismo.
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	✓ Promuove l’educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione tramite opportune iniziative e interventi di esperti esterni; ✓ Rappresenta l’Istituto nella Rete regionale “SPS” per delega del DS; ✓ Organizza e coordina i progetti proposti dalla Rete SPS e dagli Enti del territorio, collaborando con i docenti delle classi interessate. ✓ Cura e promuove la cultura della sicurezza programmando azioni didattiche e formative rivolte alla comunità scolastica in supporto alla DS.
REFERENTE BES SECONDARIA	✓ coadiuva la funzione strumentale inclusione ✓ supporta i docenti del plesso nella progettazione dei percorsi personalizzati ✓ sensibilizza e informa i colleghi del plesso sulle tematiche inerenti i DSA, disabilità e necessità alunni non italofoni ✓ cura i rapporti con le famiglie e gli specialisti



ISTITUTO COMPRESIVO “GIOSUE’ BORSI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

REFERENTE CONTINUITÀ NIDO- INFANZIA- PRIMARIA	✓ supporta la figura strumentale curando in particolare i rapporti con asilo nido, scuola dell’infanzia e primaria ✓ progetta in accordo con i docenti interessati annualmente le attività di continuità tra tali ordini ✓ organizza incontri informativi tra docenti delle scuole ✓ promuove attività di informazione su tale ambito
REFERENTE GIOCOSPORT	✓ Cura i rapporti con l’Assessore allo Sport del Comune di Castagneto, con le società sportive del territorio e programma gli interventi nelle classi; ✓ coordina la partecipazione delle scuole alle proposte del M.I.M. in ambito sportivo.
REFERENTE LABORATORI DI INFORMATICA	✓ Custodire e conservare il materiale didattico in dotazione; ✓ Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento dei laboratori; ✓ Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature.
COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	✓ individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti, valutare il servizio triennale su richiesta, esprimere parere sul superamento del periodo di prova dei neoassunti (con l'aggiunta del tutor), e gestire la riabilitazione disciplinare, focalizzandosi su qualità dell'insegnamento, successo formativo degli studenti e contributo al miglioramento scolastico



ISTITUTO COMPRESIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

COORDINATORE DI E GRUPPO DI LAVORO DIPARTIMENTI	Il collegio è articolato in Dipartimenti ✓ Dipartimento di Lettere ✓ Dipartimento di Lingue e Civiltà Straniere ✓ Dipartimento di Matematica, scienze, Informatica ✓ Dipartimento di arte e immagine, Musica e educazione motoria. ✓ Dipartimento di Religione ✓ Il coordinatore di dipartimento ha le seguenti funzioni: ✓ Presiede le riunioni di Dipartimento; ✓ Raccoglie le proposte di acquisto/dismissione di materiale le sottopone al dipartimento per la necessaria approvazione; ✓ Controlla e cura la raccolta dei verbali e dei documenti prodotti nelle riunioni di Dipartimento;
COORDINATORE DI CLASSE	La funzione del coordinatore, individuato come fiduciario del DS in seno al Consiglio di classe, è quella di permettere agli studenti, alle famiglie ed alla Dirigenza, di far capo, per ogni necessità, ad un docente responsabile ed informato sulla situazione della classe. Ha i seguenti compiti: ✓ Individua il segretario verbalizzante di classe qualora il docente individuato dal DS fosse assente; ✓ Presiede il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico; ✓ Controlla, mensilmente, il numero delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni addotte e segnalando casi particolari al DS e alle famiglie; ✓ Cura i rapporti con le famiglie, informandole tempestivamente di eventuali annotazioni disciplinari;



ISTITUTO COMPENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**

Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

	✓ Relazona tempestivamente alla dirigenza sulle situazioni particolari che si verificano nella classe, con l'intento di risolverle, prevenirne conseguenze negative e migliorare il servizio scolastico; ✓ Raccoglie presso i colleghi notizie sull'andamento didattico e disciplinare della classe in modo da poter aggiornare il DS sul quadro complessivo; ✓ Cura il coordinamento delle attività programmate dal CdC; ✓ Facilita l'informazione e la partecipazione attiva degli studenti alla vita, ai progetti, alle iniziative in atto nell'istituto; ✓ Verifica la compilazione del prospetto delle proposte di voto in occasione degli scrutini; ✓ Controlla e revisiona tutti gli adempimenti formali relativi alla classe, anche in occasione degli scrutini; ✓ Predispone l'elenco dei libri di testo;
GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE	Supporta il lavoro del: 1. Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione 2. dei docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica.



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**
Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it
C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

I.C. " G. BORSI" - CASTAGNETO CARDUCCI
Prot. 0006715 del 24/05/2025
IV (Uscita)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTO il Decreto legislativo n. 59 del 2004;

VISTO l'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 che recita: "Ai fini della validità dell'anno scolastico compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;

VISTO il D.lgs 62/2017;

VISTA la C.M. 20/2011, la quale dispone che le Istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, devono definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento quale base di calcolo per determinare i tre quarti di presenza, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio;

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'istruzione 4 dicembre 2020, n. 172, concernente la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria", ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D.M. 254/2012 recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, recante "Adozione dei modelli di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150;

VISTA l'O.M. 3 /2025;

DELIBERA QUANTO SEGUE

I docenti contitolari della classe valutano preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate BES;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento dell'anno valutando:
 - a. la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - d. miglioramento rispetto alla situazione di partenza

CONSIDERATO CHE

dalla lettura combinata dell'art. 3 del D.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 3/2025 emerge quanto indicato:



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**
Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it
C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

- **sono ammessi** alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza valutazioni non sufficienti o in via di consolidamento. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione insufficiente in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.
- La **non ammissione** si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo.

La non ammissione deve essere utile a garantire all'alunno la possibilità sia di recuperare le numerose carenze disciplinari pregresse sia di svolgere più serenamente il suo percorso scolastico futuro, maturando anche un atteggiamento più responsabile e consapevole.

La non ammissione si adotta qualora l'alunno, nonostante le strategie personalizzate di recupero e consolidamento attivate dalla Scuola, presenti parziale e/o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in più discipline.

DELIBERA

che la non ammissione alla classe successiva:

- prevede, in metà o più delle discipline, una votazione non sufficiente;
- deve essere comprovata da casi eccezionali confermati da specifiche e puntuali motivazioni. Casi di eccezionale gravità sono quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica);
 - b. mancati processi di miglioramento pur in presenza di percorsi individualizzati debitamente documentati;
 - c. gravi carenze e assenze di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori di comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
- deve essere deliberata con decisione **unanime** da tutto il team

La delibera n. 48 del 13/05/2025 è approvata all'unanimità.

Dirigente Scolastica

Dott.ssa Soldi Michela

**Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa**

**MICHELA
SOLDI**



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**
Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it
C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

I.C. " G. BORSI" - CASTAGNETO CARDUCCI
Prot. 0006722 del 24/05/2025
II-3 (Uscita)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il Decreto legislativo n. 59 del 2004;

VISTO l'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 che recita: "Ai fini della validità dell'anno scolastico compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;

VISTO il D.lgs 62/2017;

VISTA la C.M. 20/2011, la quale dispone che le Istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, devono definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento quale base di calcolo per determinare i tre quarti di presenza, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 -Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 -Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.M. 254/2012 recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VITA la Legge 17 maggio 2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e del cyberbullismo";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, recante "Adozione dei modelli di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150;

VISTA l'O.M. 3 /2025;

PREMESSO CHE ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

DELIBERA

Tutti i consigli di classe, tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, dell'atteggiamento collaborativo dello stesso nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, della continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, della partecipazione e buona volontà e della concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato qualora vi siano carenze che non siano state colmate, nonostante documentati interventi di recupero, tali da compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico.



ISTITUTO COMPENSIVO “GIOSUE’ BORSI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**
Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it
C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

Pertanto, con un numero di quattro o più discipline insufficienti, valutando la gravità dell’insufficienza (voti 4 o 5) e con delibera finale del consiglio di classe che tiene conto di quanto sopra espresso, la decisione circa l’ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato sarà demandata al Consiglio di classe che voterà per alzata di mano.

L’assenza di qualsiasi tipo di valutazione viene equiparata ad un’insufficienza grave.

L’aver riportato nel comportamento un voto inferiore a sei/decimi comporta la non ammissione all’anno successivo o all’esame di Stato conclusivo.

La delibera n. 49 del 13/05/2025 è approvata a maggioranza.

Dirigente Scolastica

Dott.ssa Soldi Michela

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa*

**MICHELA
SOLDI**



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**
Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it
C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

I.C. " G. BORSI" - CASTAGNETO CARDUCCI
Prot. 0006722 del 24/05/2025
II-3 (Uscita)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il Decreto legislativo n. 59 del 2004;

VISTO l'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 che recita: "Ai fini della validità dell'anno scolastico compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;

VISTO il D.lgs 62/2017;

VISTA la C.M. 20/2011, la quale dispone che le Istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, devono definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento quale base di calcolo per determinare i tre quarti di presenza, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 -Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 -Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.M. 254/2012 recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VITA la Legge 17 maggio 2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e del cyberbullismo";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, recante "Adozione dei modelli di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150;

VISTA l'O.M. 3 /2025;

PREMESSO CHE ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

DELIBERA

Tutti i consigli di classe, tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, dell'atteggiamento collaborativo dello stesso nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, della continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, della partecipazione e buona volontà e della concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato qualora vi siano carenze che non siano state colmate, nonostante documentati interventi di recupero, tali da compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico.



ISTITUTO COMPENSIVO "GIOSUE' BORSI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di **Castagneto C.cci 57022 Fraz. Donoratico (LI)**
Piazza Europa 2 - 0565/775016 - EMAIL liic80800c@istruzione.it - PEC liic80800c@pec.istruzione.it
C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C - Cod. Univoco fatturazione elettronica UF0TX8

Pertanto, con un numero di quattro o più discipline insufficienti, valutando la gravità dell'insufficienza (voti 4 o 5) e con delibera finale del consiglio di classe che tiene conto di quanto sopra espresso, la decisione circa l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sarà demandata al Consiglio di classe che voterà per alzata di mano.

L'assenza di qualsiasi tipo di valutazione viene equiparata ad un'insufficienza grave.

L'aver riportato nel comportamento un voto inferiore a sei/decimi comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato conclusivo.

La delibera n. 49 del 13/05/2025 è approvata a maggioranza.

Dirigente Scolastica

Dott.ssa Soldi Michela

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

**MICHELA
SOLDI**